



SASA - Relazione sulla gestione

Bilancio d'Esercizio 2024

CDA 28 03 2025
SASA SPA – AG

Sommario

LETTERA DEL PRESIDENTE	2
1 GOVERNANCE.....	4
CONTESTO ECONOMICO E POLITICO ED EVENTI RILEVANTI	14
LA PRODUZIONE DEI SERVIZI	18
I RISULTATI DELLA GESTIONE – RELAZIONE AI SENSI DELL’ART 6 COMMA DEL D.LGS. 175/2016.....	20
IL PARCO MEZZI	37
MANUTENZIONE E POLITICHE MANUTENTIVE	37
QUALITÀ CERTIFICATA	43
COMUNICAZIONE	56
RISORSE UMANE	56
SALUTE E SICUREZZA DEL LAVORO	57
2 PREVEDIBILE EVOLUZIONE DELLA GESTIONE.....	63
3 ALTRE COMUNICAZIONI AI SENSI DELL’ART. 2428 DEL CC	64
4 DELIBERAZIONI DELL’ASSEMBLEA	68
5 BILANCIO DI ESERCIZIO AL 31.12.2024.....	69
STATO PATRIMONIALE	70
CONTO ECONOMICO	73
RENDICONTO FINANZIARIO – METODO INDIRETTO.....	75
NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO DI ESERCIZIO CHIUSO AL 31.12.2024	77
6 RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE	99
7 RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE	102

LETTERA DEL PRESIDENTE

Gentili Signore e Signori,

Il Bilancio 2024 di SASA S.p.A. si articola in un anno caratterizzato da importanti traguardi e significativi sviluppi per la nostra azienda. Il percorso intrapreso ha confermato il nostro impegno verso un servizio di trasporto pubblico sempre più efficiente, sicuro e sostenibile, rafforzando al contempo la solidità della nostra governance e valorizzando le persone che ogni giorno contribuiscono al successo della nostra missione.

Nel corso del 2024, SASA ha investito risorse ed energie nel miglioramento del servizio di trasporto pubblico, con l'obiettivo di rispondere sempre meglio alle esigenze dei cittadini. L'ampliamento della flotta con mezzi di ultima generazione, tutt'ora in corso, l'ottimizzazione delle linee e l'introduzione di nuove soluzioni digitali hanno permesso di aumentare l'affidabilità e la qualità del servizio. Grazie alla continua collaborazione con le istituzioni locali e agli input ricevuti dagli utenti, abbiamo potuto affinare il nostro servizio e rendere SASA un punto di riferimento nella mobilità altoatesina.

Il 2024 è stato anche un anno di consolidamento della nostra governance aziendale. Abbiamo rafforzato i processi di gestione e controllo, adottando modelli sempre più trasparenti ed efficienti, in linea con le migliori pratiche del settore. L'impegno verso un governo societario solido e responsabile si è tradotto in una gestione più efficiente ed efficace delle risorse, garantendo stabilità e continuità operativa per affrontare con fiducia le sfide future.

Nel 2024, la funzione di Internal Audit è stata finalizzata, con l'obiettivo di migliorare il controllo interno, garantire maggiore trasparenza e ottimizzare la gestione dei rischi aziendali.

Anche nel 2024, abbiamo posto un forte accento sulla *retention* e sul *recruiting*, attuando una serie di iniziative concrete per migliorare sia la retribuzione che la qualità dell'ambiente di lavoro. Questo impegno ha permesso di garantire un aumento salariale per tutto il personale e di rafforzare il dialogo interno in modo strutturato e continuativo.

Abbiamo continuato ad implementare ed intensificato i momenti di ascolto e confronto, organizzando incontri frequenti con il nostro team, in particolare con i conducenti, ma non solo, per favorire una maggiore coesione e migliorare le condizioni lavorative. Allo stesso tempo, abbiamo consolidato le relazioni con gli stakeholder esterni, promuovendo un approccio più collaborativo e trasparente.

L'attenzione alle persone resta al centro della nostra strategia, perché crediamo che un ambiente di lavoro sano e motivante sia il motore di un servizio sempre più efficiente e innovativo.

La sicurezza rappresenta da sempre una priorità per SASA. Nel 2024, abbiamo intensificato le attività di formazione e sensibilizzazione per garantire un ambiente di lavoro sicuro per il nostro personale e un servizio affidabile per i passeggeri. Inoltre, l'implementazione di tecnologie avanzate e protocolli aggiornati ha contribuito a rafforzare la protezione dei nostri mezzi e delle nostre infrastrutture.

Parallelamente, riconosciamo che il vero motore di SASA sono le persone. Il nostro impegno verso la valorizzazione delle risorse umane si è concretizzato in nuove opportunità di crescita professionale, in programmi di formazione continua e in iniziative per il benessere dei nostri

dipendenti. Investire nelle competenze e nella motivazione del nostro team significa garantire un servizio sempre più efficiente e orientato alla qualità.

Guardando al futuro, SASA continuerà a evolversi con determinazione, mantenendo saldi i valori di sostenibilità, innovazione e responsabilità sociale che da sempre ci guidano. Ringrazio tutti coloro che hanno contribuito al successo di questo anno e confido nella collaborazione di tutti per affrontare con entusiasmo le nuove sfide che ci attendono.

A tutto il personale di SASA ed in particolare al Direttore Generale va quindi il sentito ringraziamento da parte del Consiglio di amministrazione della società.

Con l'approvazione del bilancio che Vi si propone, il Consiglio d'Amministrazione ringrazia tutti i Soci per il supporto sempre offerto ed in particolare la Provincia Autonoma di Bolzano ed in primis all'Assessore alla Mobilità per la fiducia che ha sempre dimostrato verso SASA, e a nome di tutto il Consiglio rivolgo a tutti i Soci.

un cordiale saluto

La Presidente del CdA

Dott. Astrid Kofler

RELAZIONE SULLA GESTIONE

1 GOVERNANCE

SASA Spa ha per oggetto l'esercizio dell'attività di trasporto pubblico urbano, suburbano ed extraurbano, nonché lo svolgimento di qualsiasi servizio e/o attività nel campo della mobilità a ciò collegato. Le attività di trasporto sono assegnate alla SASA dalla PAB (Provincia Autonoma di Bolzano – Alto Adige), secondo le modalità definite dalla Legge provinciale del 23 novembre 2015, n. 15 "Mobilità pubblica", che disciplina il trasporto pubblico di persone di interesse provinciale.

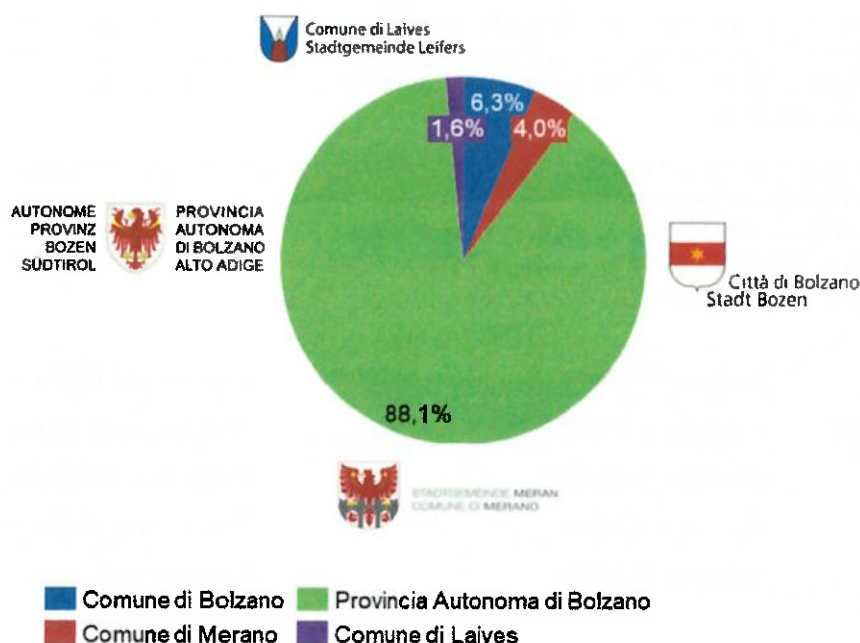
ASSEMBLEA DEI SOCI

Compagine sociale

La Società è a totale capitale pubblico; sono soci di SASA la Provincia Autonoma di Bolzano, che rappresenta anche il socio di maggioranza con oltre i due terzi del capitale sociale e i Comuni di Bolzano, Merano e Laives e dal 2017 opera nel rispetto della normativa *"in house providing"*

Al 31.12.2024 le quote azionarie sono ripartite come rappresentato nel grafico:

SASA SPA: 100% CAPITALE PUBBLICO



Il capitale sociale sottoscritto e versato ammonta a 19.470.346 €. L'Azienda è iscritta nel Registro delle Imprese di Bolzano, codice fiscale e partita IVA n. 00359210218.

Modello di Governance

Il modello di Governo Societario adottato dalla Società per l'amministrazione ed il controllo è il c.d. "sistema tradizionale" di cui agli artt. 2380-bis e seguenti c.c.

- Gli organi societari sono:
- a) l'Assemblea dei soci;
 - b) il Consiglio di Amministrazione;
 - c) il Collegio Sindacale.

La Società è soggetta al controllo analogo congiunto da parte degli Enti pubblici soci, che ai sensi dell'articolo 14 dello Statuto della Società viene esercitato sulle decisioni strategiche, nonché sulle decisioni gestionali straordinarie ed ordinarie di maggiore interesse o comunque più rilevanti attraverso l'istituzione di un Comitato di indirizzo, vigilanza e controllo (**Comitato di Indirizzo**), composto dal rappresentante legale di ciascun ente e presieduto dal rappresentante del socio Provincia Autonoma di Bolzano.

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Il Consiglio di Amministrazione è investito dei più ampi poteri di gestione ordinaria e straordinaria della società, come stabiliti dalla normativa vigente, fermo restando l'esercizio del controllo analogo.

La società è amministrata, da un Consiglio di Amministrazione composto da 5 (cinque) amministratori, di cui 3 (tre) nominati dalla Provincia Autonoma di Bolzano, tra cui il Presidente, e 2 (due) in rappresentanza dei Comuni di Bolzano, di Merano, di Laives a rotazione e d'intesa tra loro, tra cui il Vicepresidente

La società è amministrata da un Consiglio di Amministrazione, che è stato rinnovato nel 2022 e che rimarrà in carica fino all'approvazione del bilancio d'esercizio 2024. È composto da 5 membri nominati dall'Assemblea dei Soci, di cui tre designati dalla PAB, uno dal Comune di Laives e uno Comune di Bolzano, nel rispetto della quota di genere e della consistenza dei gruppi linguistici e che al 31.12.2024 si presenta nel modo seguente:

PRESIDENTE	Astrid KOFLER	designato/a dal socio	Provincia di Bolzano
VICEPRESIDENTE	Francesco MORANDI		Comune di Bolzano
CONSIGLIERA	Christine GASSER		Provincia di Bolzano
CONSIGLIERE	Matteo MIGAZZI		Provincia di Bolzano
CONSIGLIERE	Paolo ZENORINI		Comune di Laives

Il Consiglio di amministrazione, nel corso del 2024, si è riunito 25 volte, adottando decisioni strategiche per garantire un'adeguata struttura organizzativa aziendale. Ha proseguito il proprio impegno quotidiano nel fornire un servizio affidabile e di alta qualità agli utenti, ponendo particolare attenzione alla sicurezza attraverso diverse iniziative mirate, come il rafforzamento delle misure di sicurezza a bordo e il potenziamento della task force di monitoraggio delle linee.

Parallelamente, la società ha portato avanti i lavori di aggiornamento relativi agli aspetti di compliance, con particolare attenzione alla trasparenza, all'anticorruzione, all'antiriciclaggio, alla privacy e agli adempimenti previsti per le società iscritte all'elenco ISTAT. A seguito di questi *assessment* normativi, sono stati predisposti piani di *remediation*, la cui attuazione è stata monitorata con attenzione dagli Organi societari.

Nel corso del 2024, è stata istituita la funzione di *Internal Audit*, con l'obiettivo di rafforzare il sistema di controllo interno (SCI) e migliorare la gestione del rischio aziendale. Ciò ha permesso di implementare processi di verifica più strutturati, contribuendo a una maggiore affidabilità e funzionalità delle procedure aziendali.

La società ha inoltre proseguito ed evoluto i progetti legati al PNRR, consolidando il proprio impegno nella transizione verso una mobilità sostenibile e innovativa. A tal fine, sono state avviate nuove gare d'appalto per l'acquisto di vetture a basse emissioni e sviluppati progetti per l'implementazione di tecnologie green.

Nel 2023, l'azienda ha avviato il progetto "Valori", mirato a rafforzare il senso di appartenenza e condivisione tra i dipendenti, attraverso un dialogo strutturato e iniziative specifiche. Sono state implementate azioni migliorative a livello retributivo e qualitativo, con particolare attenzione alla *retention* e al recruiting del personale.

Infine, sono stati realizzati importanti adeguamenti organizzativi volti a migliorare l'efficienza e l'efficacia della gestione aziendale. Tali interventi hanno permesso di ottimizzare la struttura operativa, migliorare la gestione delle risorse e rafforzare il livello di sicurezza aziendale attraverso misure di protezione avanzate.

COMITATO DI INDIRIZZO, VIGILANZA E CONTROLLO

A partire dalla modifica statutaria effettuata con delibera assembleare del 28 novembre 2017 la società opera nel rispetto dei requisiti della normativa vigente in materia di "*in house providing*". Nello Statuto della società (articolo 14), sono disciplinati i meccanismi attraverso i quali i soci esercitano il controllo analogo congiunto sulla Società e sulle sue attività, praticando congiuntamente un'influenza determinante, sia sugli obiettivi strategici che sulle decisioni significative della società, attraverso il **Comitato di indirizzo, vigilanza e controllo**, composto dal rappresentante legale di ciascun ente e presieduto dal rappresentante del socio Provincia Autonoma di Bolzano.

La società è tenuta ad eseguire gli indirizzi forniti e gli obiettivi indicati dagli Enti Pubblici soci che esercitano il controllo analogo, in ordine allo svolgimento dell'attività, nonché ad eseguire le direttive generali impartite dai medesimi ai fini di garantire il conseguimento degli obiettivi e dei compiti istituzionali della Società.

Il controllo analogo congiunto è esercitato sulle decisioni strategiche, nonché sulle decisioni gestionali straordinarie ed ordinarie di maggiore interesse o comunque più rilevanti, in conformità alla normativa vigente anche europea, applicabile alle società *in house*, attraverso l'istituzione di un Comitato con funzioni di indirizzo, vigilanza e controllo (di seguito "Comitato di indirizzo") composta dal rappresentante legale, o suo delegato, di ciascun Ente pubblico socio. Le funzioni di Presidente del Comitato di indirizzo sono svolte dal/la rappresentante del socio Provincia Autonoma di Bolzano.

Il Comitato di indirizzo, esercita le funzioni di indirizzo, programmazione e controllo, nonché di diritto all'informazione, in conformità alla normativa vigente, ai contratti di servizio che regolano i rapporti tra società ed enti pubblici soci e dagli specifici regolamenti adottati dagli enti stessi.

In particolare il Comitato: delibera in ordine alle autorizzazioni preventive sul compimento degli atti gestori di cui all'Art. 16 dello Statuto societario; ha accesso agli ordini del giorno delle sedute del Consiglio di Amministrazione ed a tutte le deliberazioni del Consiglio di Amministrazione; riceve, a chiusura dell'esercizio sociale, la relazione sul governo societario, che dà atto della verifica infra-annuale del rispetto degli equilibri economico-finanziari, della valutazione del rischio di crisi aziendale e dello stato di attuazione degli obiettivi fissati, con specifico riferimento al contenimento delle spese di funzionamento, ivi comprese quelle di gestione del personale; in ogni momento può richiedere informazioni e documenti sulla gestione dei servizi oggetto di affidamento diretto.

Nel corso del 2024 il Comitato di indirizzo si è riunito in 4 sedute.

COLLEGIO SINDACALE

Il Collegio sindacale vigila sull'osservanza della legge e dello Statuto, sul rispetto dei principi di corretta amministrazione ed in particolare sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo e contabile adottato dalla società e sul suo concreto funzionamento.

Ai sensi dell'articolo 18 dello Statuto Societario, il Collegio sindacale è composto da tre membri effettivi e due supplenti che durano in carica tre esercizi e scadono alla data dell'Assemblea convocata per l'approvazione del bilancio relativo al terzo esercizio della carica e possono essere rieletti dall'Assemblea dei soci che li ha nominati. Le nomine devono avvenire nel rispetto delle quote di genere e della proporzionale linguistica, calcolata sulla media semplice delle proporzionali riferite agli enti soci. La Provincia Autonoma di Bolzano nomina il Presidente, un componente effettivo. Il Comune di Bolzano, il Comune di Merano e Laives provvedono d'intesa tra loro e a rotazione alla nomina di un componente effettivo e uno supplente. Rimane salva la facoltà degli enti pubblici soci di effettuare la nomina con provvedimento dei soci ai sensi dell'Art. 2449 c.c.

Il Collegio sindacale è stato rinnovato nel 2022 con nomina dall'Assemblea ordinaria dei soci e rimarrà in carica fino all'approvazione del bilancio d'esercizio 2024. Si segnala che in data 21.05.2024, su indicazione del socio Comune di Bolzano, è stato nominato il nuovo sindaco supplente, Dottor Renato Bonsignori.

PRESIDENTE	Thomas Pircher
MEMBRO EFFETTIVO	Martha Florian von Call
MEMBRO EFFETTIVO	Fabio Pedullà
SUPPLENTE	Renate Fauner
SUPPLENTE	Renato Bonsignori

SOCIETA' DI REVISIONE

Con atto di nomina datato 21.05.2024, il nuovo revisore che rimarrà in carica fino all'approvazione del Bilancio al 31.12.2026, è la società KPMG Spa.

ORGANISMO DI VIGILANZA E MODELLO ORGANIZZATIVO 231/01

L'Organismo di Vigilanza con funzioni di Organismo Indipendente di valutazione, precedentemente nominato nella seduta del Consiglio di amministrazione 203 del 25 marzo 2021 ha cessato il proprio mandato a marzo 2024 con la chiusura del bilancio 2023.

In vista della scadenza della composizione dell'OdV è stato promosso dalla società un avviso di ricerca con richiesta preventivi a vari professionisti. Di detti professionisti, a seguito di attenta analisi, sono stati individuati dal Consiglio di amministrazione del 20 marzo 2024 tre componenti per il triennio decorrente dal 29 marzo 2024 al 29 marzo 2027.

L'Organismo di Vigilanza di nuova composizione si è riunito nel corso dell'anno 2024 in tre occasioni ed ha eseguito in conformità al Modello 231 di SASA, l'attività programmata come da piano di vigilanza triennale nonché da programma integrativo annuale approvato all'esito di ogni singola riunione, anche nella funzione di Oiv della Società.

In ogni incontro ha condotto, con l'ausilio delle competenti funzioni aziendali, programmate verifiche e ha puntualmente ricevuto tempestive segnalazioni/comunicazioni grazie agli attivati flussi informativi.

LA SASA SPA – ORGANIZZAZIONE E MODELLO DI SERVIZIO

Le tavole seguenti descrivono la struttura organizzativa di SASA Spa ed il proprio modello di servizio con riferimento anche al capitale umano che la contraddistingue.

Oltre 75 anni di storia

88,1%

Provincia Autonoma di Bolzano

1,6%

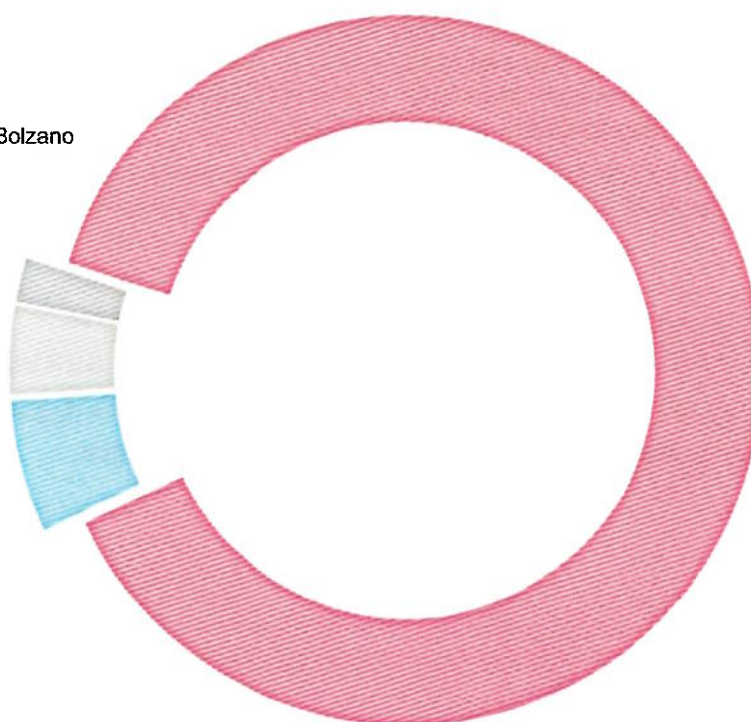
Comune di Laives

4%

Comune di Merano

6,3%

Comune di Bolzano



Un viaggio nel passato

1948

Nasce SASA Srl

2001

SASA diventa SASA S.p.A.
I tre azionisti sono i Comuni
di Bolzano, Laives e Merano.

2013

SASA sperimenta l'uso
dei **primi autobus ad idrogeno**
in servizio a Bolzano.

2017

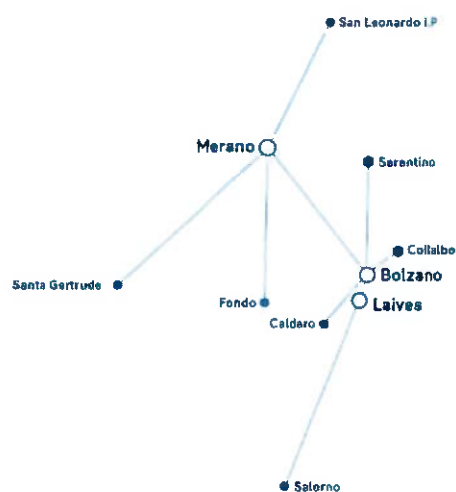
SASA diventa **società in-house**.

2021

La Provincia Autonoma di Bolzano,
diventa socio maggioritario.

Fondata nel 1948, SASA è dal 2017 una società *in-house* della Provincia Autonoma di Bolzano, che insieme ai Comuni di Bolzano, Laives e Merano detiene le quote societarie.

Le zone che serviamo



Noi siamo sasa



586 dipendenti

397 esercizio

60 manutenzione

92 amministrazione

37 sasa academy



37 nazionalità



48

Comuni serviti



80

Linee



15 mln. ca

KM l'anno

La nostra flotta



400

autobus

32 zero
emission

Le nostre sedi

Bolzano

Sede legale e amministrativa

Via Bruno Buozzi 8D

Deposito e area manutenzione

Via Bruno Buozzi 8E

Via Avogadro 4

Merano

Deposito e area manutenzione

Via Foro Boario 8

Via Max Valier 24

Infopoint

Via delle Corse 151

Residenze esterne

Caldaro

Collalbo

Fondo

Salorno

San Leonardo in Passiria

Santa Gertrude

Sarentino

CONTESTO ECONOMICO E POLITICO ED EVENTI RILEVANTI

Introduzione

Nel 2024, l'economia italiana ed europea ha attraversato un periodo di transizione, caratterizzato da sfide globali e opportunità di crescita. L'Italia e l'Unione Europea hanno dovuto affrontare le conseguenze delle tensioni geopolitiche, la transizione ecologica e digitale, nonché l'impatto delle politiche monetarie della Banca Centrale Europea (BCE). In questo documento analizzeremo l'andamento dell'economia, le principali sfide e le prospettive future.

Il Contesto Economico Europeo

Crescita Economica

L'economia dell'Eurozona nel 2024 ha continuato a crescere, seppur a un ritmo moderato. Dopo un 2023 segnato da incertezze economiche e da un rallentamento della crescita dovuto agli effetti residui della pandemia e alla crisi energetica, nel 2024 si è registrata una leggera ripresa. Secondo le stime della Commissione Europea, il PIL dell'Eurozona è cresciuto tra l'1% e l'1,5%, trainato da una ripresa della domanda interna e dall'allentamento delle pressioni inflazionistiche.

Inflazione e Politica Monetaria

Dopo il picco inflazionistico del biennio 2022-2023, l'inflazione è progressivamente diminuita grazie alle politiche restrittive della BCE, che ha mantenuto tassi di interesse elevati per contrastare l'aumento dei prezzi. Tuttavia, l'inflazione è rimasta un fattore critico, soprattutto per i settori più esposti all'aumento dei costi energetici e delle materie prime.

Mercato del Lavoro e Politiche Industriali

Il mercato del lavoro nell'Eurozona è rimasto solido, con un tasso di disoccupazione stabile intorno al 6%. Tuttavia, il problema della carenza di manodopera qualificata in alcuni settori e la necessità di una maggiore digitalizzazione hanno rappresentato nuove sfide per le politiche industriali dell'UE.

L'Economia italiana nel 2024

Andamento del PIL e Settori Trainanti

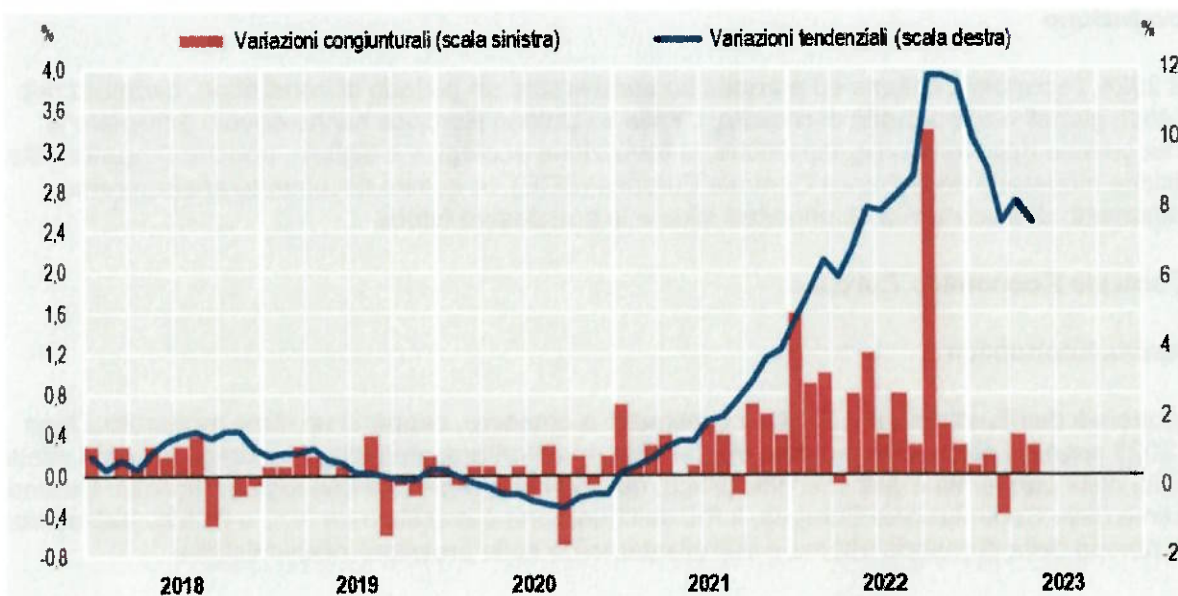
L'Italia ha mostrato segnali di crescita economica, sebbene a ritmi inferiori rispetto alla media europea. Il PIL italiano è aumentato tra lo 0,8% e l'1,2%, grazie al contributo del settore manifatturiero, del turismo e dei servizi. Tuttavia, il settore delle costruzioni ha risentito della riduzione degli incentivi governativi legati al Superbonus.

Inflazione e Potere d'Acquisto

L'inflazione in Italia è diminuita rispetto al 2023, ma il potere d'acquisto delle famiglie è rimasto sotto pressione. Il governo ha cercato di mitigare l'impatto con misure di sostegno ai redditi più bassi e con incentivi alla produttività.

FIGURA 1. INDICE DEI PREZZI AL CONSUMO NIC

Gennaio 2018 – maggio 2023, variazioni percentuali congiunturali e tendenziali (base 2015=100)



Debito Pubblico e Politiche Fiscali

Uno dei principali problemi strutturali dell'Italia è rimasto l'alto livello del debito pubblico, che si è attestato intorno al 140% del PIL. La strategia del governo si è basata su un contenimento della spesa pubblica e su una maggiore efficienza nella gestione dei fondi del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), essenziali per la modernizzazione delle infrastrutture e la digitalizzazione del Paese.

Mercato del Lavoro e Riforme Strutturali

Il tasso di disoccupazione in Italia si è mantenuto intorno al 7,5%, con una forte disparità tra Nord e Sud. Il governo ha introdotto misure per incentivare l'occupazione giovanile e femminile, oltre a programmi di riqualificazione professionale per affrontare il problema del mismatch tra domanda e offerta di lavoro.

Sfide e Prospettive Future

L'economia italiana ed europea ha dovuto affrontare una serie di sfide nel 2024:

- **Stabilità Geopolitica:** Le tensioni internazionali (guerra in Ucraina, crisi in Medio Oriente) hanno continuato a influenzare i mercati energetici e finanziari.
- **Transizione Ecologica e Digitale:** L'Italia e l'Europa hanno investito in fonti di energia rinnovabile e in nuove tecnologie, ma la transizione ha richiesto ulteriori investimenti e riforme.
- **Riforme Strutturali e Debito Pubblico:** L'Italia ha dovuto proseguire nel percorso di riforme per migliorare la competitività e la sostenibilità del debito.
- **Politica Monetaria:** Le decisioni della BCE sui tassi di interesse hanno influenzato il costo del credito e la crescita economica.

Il 2024 è stato un anno di transizione per l'economia italiana ed europea, con segnali di ripresa ma anche con sfide significative. La stabilità macroeconomica è dipesa dalla capacità dei governi di attuare riforme strutturali, sostenere la crescita e gestire l'inflazione senza compromettere la sostenibilità del debito. Il ruolo dell'Unione Europea e delle istituzioni finanziarie è stato cruciale nel garantire stabilità e sviluppo per l'intera regione.

Nel corso del 2024, il settore del Trasporto Pubblico Locale (TPL) in Italia ha affrontato numerose sfide e trasformazioni. L'attenzione si è concentrata su investimenti nella mobilità sostenibile, il miglioramento dei servizi per i cittadini e l'adozione di nuove tecnologie per l'efficienza del trasporto.

Il Contesto del TPL in Italia

Evoluzione e Investimenti

Nel 2024, il settore del TPL in Italia ha beneficiato di finanziamenti pubblici e privati volti a modernizzare il parco mezzi e migliorare l'efficienza del servizio. Il governo, attraverso il **Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR)**, ha stanziato fondi per l'acquisto di autobus elettrici e a idrogeno, per il miglioramento delle infrastrutture di trasporto e per la digitalizzazione dei sistemi di bigliettazione.

Sostenibilità e Transizione Ecologica

L'Italia ha accelerato la transizione verso un trasporto pubblico più sostenibile. Molte città hanno introdotto flotte di autobus elettrici e a idrogeno, riducendo progressivamente l'uso di mezzi a diesel. In particolare, le aziende di trasporto hanno adottato nuove strategie per abbattere le emissioni di CO₂ e migliorare la qualità dell'aria nei centri urbani.

Digitalizzazione e Innovazione

Nel 2024, le aziende del TPL hanno implementato tecnologie avanzate per migliorare l'esperienza dell'utenza. Sono stati introdotti **sistemi di pagamento contactless**, app per la prenotazione dei viaggi e strumenti di monitoraggio in tempo reale per la gestione delle flotte. Inoltre, alcune città hanno sperimentato l'uso di **intelligenza artificiale** per ottimizzare percorsi e orari in base alla domanda effettiva.

Sfide del Settore

Nonostante i progressi, il settore del TPL ha affrontato alcune difficoltà, tra cui:

- **Aumento dei costi operativi**, dovuto all'inflazione e all'aumento dei prezzi dell'energia.
- **Difficoltà nel reperire autisti e personale specializzato**, problema particolarmente sentito nelle regioni del Nord.
- **Disparità territoriali**, con una maggiore qualità del servizio nelle regioni settentrionali rispetto a quelle meridionali.

SASA, con sede a Bolzano, ha continuato a svolgere un ruolo di primo piano nel settore del TPL in Alto Adige. L'azienda ha gestito il servizio di trasporto pubblico nelle città di **Bolzano, Merano e Laives e nelle valli limitrofe**, offrendo un modello di mobilità urbana efficiente e sostenibile.

Relazione sulle Difficoltà di Utilizzo dei Fondi PNRR in Italia

Introduzione

Il **Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR)** è stato introdotto dall'Italia nell'ambito del programma **Next Generation EU**, con l'obiettivo di rilanciare l'economia dopo la crisi causata dalla pandemia di COVID-19. Con un budget di oltre **190 miliardi di euro**, il PNRR ha previsto investimenti e riforme in vari settori, tra cui transizione ecologica, digitalizzazione, istruzione, infrastrutture e sanità. Tuttavia, nel corso della sua attuazione, il paese ha incontrato numerose difficoltà nell'utilizzo efficace di questi fondi.

Le Principali Difficoltà nell'Utilizzo dei Fondi PNRR

Uno dei problemi più rilevanti è stato rappresentato dalla **complessità burocratica**. Il sistema normativo italiano, spesso caratterizzato da iter lunghi e frammentati, ha reso difficile la realizzazione tempestiva dei progetti. I ritardi nell'approvazione delle gare d'appalto e nelle procedure di assegnazione dei fondi hanno rallentato l'attuazione degli investimenti.

Il PNRR ha richiesto un forte coordinamento tra **governo centrale, regioni e comuni**, ma spesso gli enti locali hanno avuto difficoltà nell'organizzare e gestire i progetti. Alcuni comuni, in particolare quelli più piccoli, non hanno avuto risorse tecniche e amministrative adeguate per accedere e utilizzare i fondi in modo efficiente.

L'aumento dell'inflazione e il rincaro dei materiali da costruzione hanno inciso negativamente sulla realizzazione dei progetti. Molti interventi infrastrutturali hanno richiesto una revisione dei budget, con il rischio che i fondi inizialmente assegnati non fossero più sufficienti a coprire le spese previste.

Alcuni settori chiave, come le **energie rinnovabili e la digitalizzazione**, hanno subito ritardi a causa di difficoltà tecniche e normative. Per esempio, lo sviluppo delle **comunità energetiche** e l'installazione di infrastrutture per la **mobilità sostenibile** hanno richiesto tempi più lunghi del previsto per ottenere le necessarie autorizzazioni.

L'Unione Europea ha imposto rigorosi criteri di trasparenza e monitoraggio sull'uso dei fondi PNRR. Tuttavia, alcune amministrazioni hanno faticato a rispettare i requisiti richiesti, con il rischio di perdere parte dei finanziamenti in caso di mancata rendicontazione o di errori nella gestione dei progetti.

A causa di queste difficoltà, il governo ha dovuto **rivedere alcuni obiettivi e scadenze del PNRR**. In alcuni casi, sono state richieste modifiche alla Commissione Europea per adattare i progetti alla realtà economica attuale. Il rischio principale è che l'Italia non riesca a **spendere tutti i fondi entro il 2026**, termine fissato dall'UE per la realizzazione delle misure previste.

Il **PNRR rappresenta un'opportunità unica per modernizzare l'Italia**, ma la sua attuazione ha incontrato diversi ostacoli legati alla burocrazia, alla carenza di risorse amministrative e agli effetti dell'inflazione. Affrontare queste criticità sarà fondamentale per garantire il pieno utilizzo dei fondi e il raggiungimento degli obiettivi di crescita e innovazione previsti dal piano.

LA PRODUZIONE DEI SERVIZI

Il rapporto concessorio, definito dai Contratti di servizio (CDS) di cui alle delibere della Giunta Provinciale numero 1126/2019 del 17 dicembre 2019 (contratto di Servizio Urbano e Sub-Urbano) e numero 790/2021 del 14 settembre 2021 (contratto di Servizio Extra Urbano), attribuisce responsabilità ed obblighi distinti tra SASA, Provincia Autonoma di Bolzano e Comuni sul cui territorio viene esercitato il servizio. SASA, in qualità di concessionario, è responsabile di gestire il sistema di trasporto, attuando gli indirizzi e le direttive della Provincia a cui competono la pianificazione (e l'autorizzazione) dei servizi nonché gli investimenti per lo sviluppo ed il mantenimento della rete di trasporto pubblico, mentre i Comuni sono responsabili delle infrastrutture relative al TPL sul loro territorio.

L'andamento del servizio erogato nel 2024 per le linee Urbane ed Extra Urbane è sostanzialmente in linea con il programma di esercizio pianificato dall'ente affidante.

A fronte di un valore totale di KM programmato al cambio orario pari a **15.416.816 km** (di cui 8.143.446 km per il CDS Urbano e 7.273.370 per il CDS Extra Urbano), il servizio effettivamente erogato si attesta a **15.294.168 km** (di cui 8.023.957 km per il CDS Urbano e 7.270.212 per il CDS Extra Urbano).

La differenza tra servizio programmato e servizio erogato è imputabile a 3 macro-fattori:

- Revisione dei KM pianificate dall'Ente Affidante che hanno modificato il totale dei KM programmati al cambio orario. Per il 2025 l'impatto totale è stato di +6.704 km.
- Km non erogati pari a -131.143 Km.
- Km integrativi per corse bis necessarie a soddisfare affluenze eccezionali di utenti in particolari giornate +1.792 Km.

Di seguito viene riportata una sintesi dei KM suddivisi per pianificato iniziale, riprogrammato post revisione KM ed erogato finale per CDS.

IL SERVIZIO EROGATO:
Programmato – Ri Programmato – Erogato (in km)



	KM di servizio 2024	Urbano	Extra Urbano	SASA
A	Programmato (iniziale)	8.143.446	7.273.370	15.416.816
B	Variazioni Programmate	-27.003	33.707	6.704
C	KM Ri Programmati	8.116.443	7.307.077	15.423.520
D	KM corse Bis	737	1.055	1.792
D	KM Corse perse	-93.223	-37.920	-131.143
A+B+C+D	KM Erogati	8.023.957	7.270.212	15.294.168

IL SERVIZIO URBANO

L'andamento del servizio erogato nel 2024 è sostanzialmente in linea con il programma di esercizio ripianificato dall'Ente affidante.

Il servizio pianificato al cambio orario di dicembre 2023 per l'esercizio 2024 prevedeva l'erogazione di **8.143.446 km** di servizio.

Il servizio effettivamente erogato si attesta a **8.023.957 km**.

Una parte del servizio è stata erogata da sub concessionari esterni per un totale di KM erogati di 1.883.514 km, pari al 23,5% del totale dei KM erogati.

La differenza tra servizio programmato e servizio erogato è imputabile a tre macro-fattori (fra di loro strettamente collegati):

- Revisione dei KM come ripianificazione dell'Ente affidante con un impatto rispetto al dato iniziale di -27.003 Km.
- Km non erogati per cause imputabili sia al gestore (-15.860 km) che a fattori esterni (-77.363 km) per un totale di -93.223 km sull'anno.
- Km integrativi gestiti con corse BIS (quindi eventi eccezionali non pianificabili) per +737 Km.

Per i KM non erogati a causa del gestore (che rappresentano solo il 17% dei Km totale non erogati nell'anno), il 61,3% è imputabile a problematiche connesse a problemi con i bus. Questo dato riflette l'anzianità di alcuni bus che erano previsti uscire dal parco mezzi nel 2024 per essere sostituiti con Bus a zero emissioni finanziati da Fondi PNRR e PNC.

IL SERVIZIO EXTRAURBANO

Anche sulle linee extraurbane, l'andamento del servizio erogato nel 2024 è quasi in linea con il programma di esercizio pianificato e successivamente adeguato dall'Ente affidante.

Il servizio pianificato al cambio orario di dicembre 2023 per l'esercizio 2024 prevedeva l'erogazione di **7.273.370 km** di servizio.

Il servizio effettivamente erogato si attesta a **7.270.212 km**.

La differenza tra servizio programmato e servizio erogato è imputabile a tre macro-fattori (fra di loro strettamente collegati):

- Revisione dei KM definito dall'Ente affidante con un impatto di +33.707 Km quasi totalmente imputabili a rafforzamenti sulla linea 245.
- Km non erogati per cause imputabili sia al gestore (-13.227 km) che a fattori esterni (-24.693 km) per un totale di -37.920 km sull'anno.
- Km integrativi gestiti con corse BIS (quindi eventi eccezionali non pianificabili) per +1.055 Km.

Per i KM non erogati a causa del gestore, il 47% è imputabile a tematiche legate al personale di guida rispetto all'56% del 2023 evidenziando un netto miglioramento, grazie alle azioni correttive messe in atto. I km non erogati per problemi con bus rappresentano il 44,4%

SANZIONI AMMINISTRATIVE

Nel 2024 sono stati emessi complessivamente 6.185 verbali e si sono registrati incassi totali per 114.907€ (questi incassi sono parzialmente relativi anche a verbali emessi nel 2023 ma riscossi nel 2024). Si ricorda che da aprile 2024 l'emissione dei verbali avviene prevalentemente attraverso il supporto di dispositivi digitali. Inoltre, dal mese di novembre 2024, il valore delle sanzioni è stato triplicato come da disposizioni dell'Ente Affidante.

I RISULTATI DELLA GESTIONE – RELAZIONE AI SENSI DELL'ART 6 COMMA DEL D.LGS. 175/2016

L'art. 6, comma 2 del D.Lgs. 175/2016, il c.d. "Testo Unico in materia di società a partecipazione pubblica", ha introdotto l'obbligo per tutte le società a controllo pubblico di predisporre specifici

programmi di valutazione del rischio di crisi aziendale e di informare al riguardo l'Assemblea nell'ambito della relazione annuale sul governo societario.

L'obbligo di informativa, previsto al successivo comma 4 dello stesso art. 6 sopra citato, si ritiene possa essere adeguatamente soddisfatto prevedendo questo specifico paragrafo nella presente Relazione sulla gestione, di cui all'art. 2428 del Codice civile, anche in considerazione del fatto che tale relazione (a cui si rimanda) è allegata al bilancio d'esercizio e, quindi, pubblicata presso il Registro delle Imprese.

Premesso ciò, si riportano di seguito le informazioni necessarie per verificare il mantenimento dell'equilibrio economico finanziario, finalizzati a misurare lo stato di salute dell'azienda.

Alcuni degli eventi che hanno maggiormente caratterizzato l'esercizio sono stati i seguenti.

Nel 2024, la società ha continuato a porre il focus sul benessere di tutti i collaboratori, sia in termini di *retention* che di *recruiting*, rafforzando in modo strutturale il dialogo con i dipendenti. Sono state messe in atto ulteriori azioni migliorative, sia a livello remunerativo che qualitativo, con la conferma di un aumento salariale per tutto il personale.

Alla luce della persistente difficoltà nel reperire forza lavoro, tra le priorità del 2024 vi è stato un ulteriore rafforzamento degli organici, con particolare attenzione all'aumento del numero di conducenti. Questo ha portato a un miglioramento significativo nella copertura dei servizi, garantendo maggiore affidabilità nell'esecuzione delle corse programmate.

Le evidenze emerse nel 2024 confermano un ulteriore miglioramento in termini di continuità del servizio, con una riduzione del totale dei chilometri non effettuati per responsabilità di SASA rispetto all'anno precedente. Tuttavia, la pressione sulla capacità di erogare i servizi rimane elevata, soprattutto a causa delle sfide nel trattenere ed assumere personale di guida. Nel corso dell'anno, grazie a iniziative mirate di *retention* e assunzioni straordinarie, la situazione si è stabilizzata, con un aumento della forza lavoro a partire dai mesi centrali del 2024.

L'azienda ha anche affrontato con successo la gestione dei servizi turistici, che hanno preso avvio a marzo del 2024 e si protrarranno fino a novembre 2024, garantendo un'organizzazione efficace nonostante le complessità operative.

Nel terzo trimestre del 2024, la tendenza è stata quella di un'ulteriore stabilizzazione della forza lavoro di guida, con un incremento del personale grazie a iniziative straordinarie quali la Academy e il reclutamento di conducenti anche dall'estero. Le dinamiche di incremento delle risorse di guida hanno registrato miglioramenti costanti nel secondo e terzo trimestre, con un picco significativo nel mese di novembre grazie all'ingresso di nuovi conducenti.

Infine, a supporto dei collaboratori, la società ha aumentato il numero di posti letto a disposizione del personale, facilitando così la gestione logistica per i dipendenti, in particolare per quelli provenienti da fuori provincia o dall'estero. Con la fine della stagione turistica, la situazione della copertura dei servizi ha subito un miglioramento significativo, consentendo un rafforzamento mirato di alcuni servizi e un aumento delle concessioni di riporti aggiuntivi al personale.

Il Consiglio di Amministrazione, nel corso del 2024, si è riunito 25 volte, adottando decisioni strategiche per garantire un'adeguata struttura organizzativa aziendale. Ha proseguito il proprio

impegno quotidiano nel fornire un servizio affidabile e di alta qualità agli utenti, ponendo particolare attenzione alla sicurezza attraverso diverse iniziative mirate, come il rafforzamento delle misure di sicurezza a bordo e il potenziamento della task force di monitoraggio delle linee.

Parallelamente, la società ha portato avanti i lavori di aggiornamento relativi agli aspetti di compliance, con particolare attenzione alla trasparenza, all'anticorruzione, all'antiriciclaggio, alla privacy e agli adempimenti previsti per le società iscritte all'elenco ISTAT. A seguito di questi *assessment* normativi, sono stati predisposti piani di *remediation*, la cui attuazione è stata monitorata con attenzione dagli Organi societari.

Nel corso del 2024, è stata istituita la funzione di *Internal Audit*, con l'obiettivo di rafforzare il sistema di controllo interno (SCI) e migliorare la gestione del rischio aziendale. Ciò ha permesso di implementare processi di verifica più strutturati, contribuendo a una maggiore affidabilità e funzionalità delle procedure aziendali.

La società ha inoltre proseguito ed evoluto i progetti legati al PNRR, consolidando il proprio impegno nella transizione verso una mobilità sostenibile e innovativa. A tal fine, sono state avviate nuove gare d'appalto per l'acquisto di vetture a basse emissioni e sviluppati progetti per l'implementazione di tecnologie green.

Nel 2023, l'azienda ha avviato il progetto "Valori", mirato a rafforzare il senso di appartenenza e condivisione tra i dipendenti, attraverso un dialogo strutturato e iniziative specifiche. Sono state implementate azioni migliorative a livello retributivo e qualitativo, con particolare attenzione alla *retention* e al recruiting del personale.

Infine, sono stati realizzati importanti adeguamenti organizzativi volti a migliorare l'efficienza e l'efficacia della gestione aziendale. Tali interventi hanno permesso di ottimizzare la struttura operativa, migliorare la gestione delle risorse e rafforzare il livello di sicurezza aziendale attraverso misure di protezione avanzate.

Prettamente da un punto di vista economico, i ricavi sono esposti secondo il principio della remunerazione dei KM di servizio erogati al corrispettivo base definito nel PEF (Piano Economico Finanziario) per il 2024 e integrati da tutti gli ulteriori elementi di ricavo

Come previsto dall'Art 5 del CDS, comma 7, in sede di riconteggio del corrispettivo annuo sono state recepite le variazioni in aumento ed in diminuzione per eventi intercorsi durante l'esercizio.

Di seguito viene riportato lo schema del conto economico che, attraverso la riclassificazione di alcune voci dello schema civilistico, permette di evidenziare alcuni indicatori di redditività:

Descrizione	31.12.2023	31.12.2024	Δ 2024 su 2023	Δ% 2024 su 2023
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	€ 66.140.711	€ 75.391.393	€ 9.250.682	13,99%
Altri ricavi e proventi	€ 7.458.723	€ 7.910.193	€ 451.470	6,05%
VALORE DELLA PRODUZIONE	€ 73.599.434	€ 83.301.585	€ 9.702.152	13,18%
Costi per materie prime e consumo	€ 11.450.715	€ 10.503.811	-€ 946.904	-8,27%
Costi per servizi	€ 22.892.718	€ 28.946.853	€ 6.054.135	26,45%
Costi per godimento beni di terzi	€ 3.325.888	€ 3.885.914	€ 560.026	16,84%
Variazione rimanenze di magazzino	-€ 211.917	-€ 24.792	€ 187.125	-88,30%
Oneri diversi di gestione	€ 375.440	€ 627.593	€ 252.153	67,16%
Costi per il personale	€ 28.459.271	€ 31.525.008	€ 3.065.737	10,77%
COSTI DELLA PRODUZIONE	€ 66.292.115	€ 75.464.387	€ 9.172.272	13,84%
MARGINE OPERATIVO LORDO (MOL)	€ 7.307.318	€ 7.837.198	€ 529.880	7,25%
Ammortamento immobilizzazioni materiali + immateriali	€ 6.639.608	€ 6.747.484	€ 107.876	1,62%
Accantonamenti per rischi e altri	€ 100.000	€ 0	-€ 100.000	0,00%
MARGINE OPERATIVO NETTO (MON)	€ 567.711	€ 1.089.714	€ 522.003	91,95%
Saldo proventi e oneri finanziari	-€ 314.376	-€ 383.801	-€ 69.425	22,08%
RISULTATO ORDINARIO	€ 253.335	€ 705.913	€ 452.579	178,65%
Saldo proventi e oneri straordinari	€ 0	€ 0	€ 0	0,00%
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	€ 253.335	€ 705.913	€ 452.579	178,65%
Imposte dell'esercizio	€ 211.000	€ 339.026	€ 128.026	0,00%
UTILE (PERDITA) DI ESERCIZIO	€ 42.335	€ 366.887	€ 324.553	766,64%

Di seguito si elenca una serie di margini e indici utili a valutare il risultato dell'esercizio nella sua interezza.

	Anno 2024	Anno 2023
STATO PATRIMONIALE		
“marginì”		
Margine di struttura	-30.103.218	-31.290.271
Margine di disponibilità	3.680.229	3.939.027
“Indici”		
Grado di indebitamento	0,82	0,66
CONTO ECONOMICO		
Margini		
Margine operativo lordo (MOL)	7.837.198	7.307.318
Risultato operativo (EBIT)	1.089.714	567.711
Indici		
Return on Equity	1,46	0,17
Return on Sales	0,94	0,38

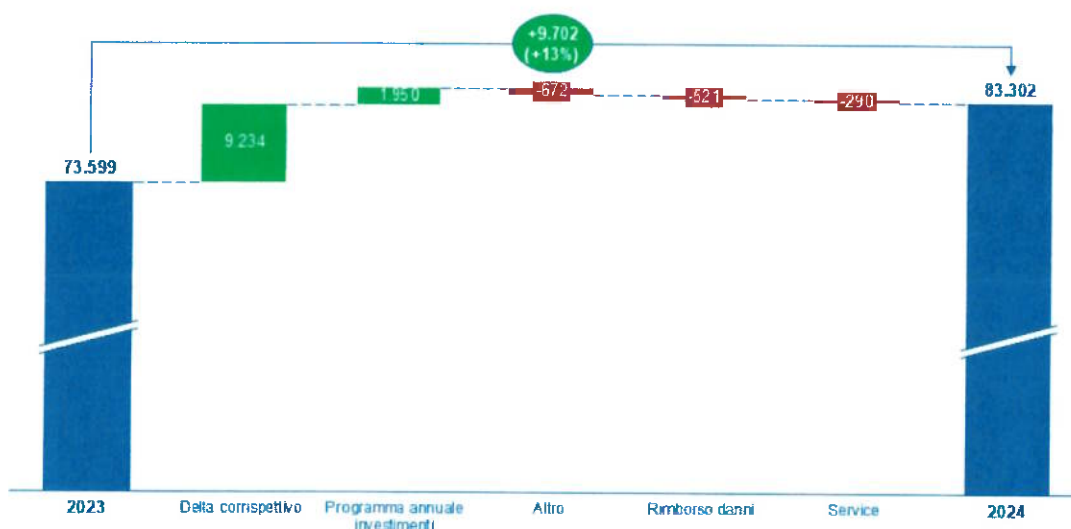
VALORE DELLA PRODUZIONE

Il valore della produzione a fine 2024 è pari a € 83.301.585, in deciso aumento rispetto all'esercizio precedente, con una variazione del +13,18 % ovvero di + € 9.702.152.

Ricavi	31.12.2023	31.12.2024	Δ 2024 su 2023	Δ% 2024 su 2023
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	€ 66.140.711	€ 75.391.393	€ 9.250.682	13,99%
Abbonamenti	€ 0	€ 0	€ 0	0,00%
Introiti titoli di viaggio	€ 0	€ 0	€ 0	0,00%
Servizi speciali (Art. 2)	€ 0	€ 16.500	€ 16.500	0,00%
Ricavi per corrispettivo da CDS	€ 66.140.711	€ 75.374.893	€ 9.234.182	100,00%
Altri ricavi e proventi	€ 7.458.723	€ 7.910.193	€ 451.470	6,05%
a) Contributi in conto esercizio	€ 0	€ 0	€ 0	0,00%
Contributo integrativo provinciale	€ 0	€ 0	€ 0	0,00%
Altri contributi	€ 0	€ 0	€ 0	0,00%
b) Diversi	€ 7.458.723	€ 7.910.193	€ 451.470	6,05%
Sanzioni amministrative incassate	€ 163.597	€ 114.907	-€ 48.690	-29,76%
Rimborso danni	€ 953.155	€ 446.360	-€ 506.795	-53,17%
Recupero oneri personale	€ 20	€ 100	€ 80	0,00%
Vendita di materiale di magazzino	€ 81.855	€ 36.937	-€ 44.918	-54,87%
Altri ricavi	€ 6.260.096	€ 7.311.888	€ 1.051.792	16,80%
VALORE DELLA PRODUZIONE	€ 73.599.434	€ 83.301.585	€ 9.702.152	13,18%

L'ANDAMENTO ECONOMICO - GESTIONALE

Valore della produzione in K €



Complessivamente il valore della produzione passa da **73,6 M€ a 83,3 M€** del 2024 (+13%).

Di seguito le principali variazioni:

- **delta corrispettivo: + 9,2 M€** di incremento rispetto al 2023 sono imputabili principalmente a 3 effetti:
 - o effetto legato alla variazione dei corrispettivi base (senza impatto inflattivo) previsti contrattualmente nel 2024: +12 M€;
 - o minore effetto rivalutazione -2,6 M€ (inflazione 2024 al 0,8% vs. 5,6% del 2022)
 - o impatto km erogati: -0,2 M€;
- **Ricavi da Programma annuale investimenti 2024: +2 M€** destinati a coprire costi sostenuti per l'attuazione di interventi e attività integrative e strategiche per la promozione della mobilità sostenibile e dell'"Alto Adige Mobilità" che non sono oggetto di affidamento attraverso i contratti di servizio in essere, urbano ed extraurbano;
- **Rimborsi assicurativi: -0,5 M€** per effetto della nuova polizza assicurativa che ha ridotto in maniera significativa il rimborso per fermo tecnico dei bus incidentati;
- **Service: -0,3 M€** derivante della fine di alcuni contratti di service che SASA fino al 2023;

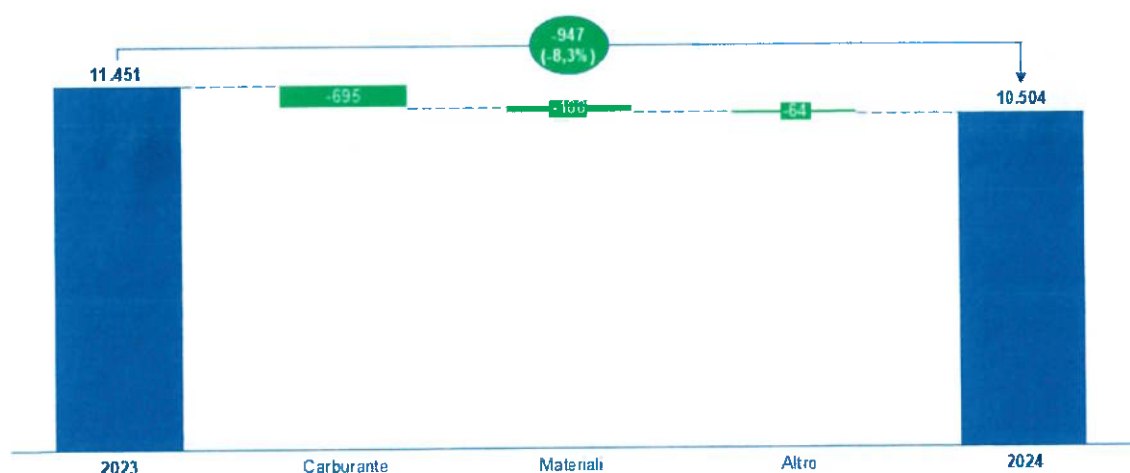
- Altro **-0,7 M€** di cui -0,4 M€ per compartecipazione da parte di PAB nell'esercizio 2023 ai costi di contolleria e installazione del nuovo sistema di Ticketing e -0,3 M€ per la riduzione dei contributi su alcuni progetti (riduzione che nasce dalla riduzione dei costi sostenuti).

COSTI DELLA PRODUZIONE

L'ANDAMENTO ECONOMICO - GESTIONALE

sasa 

Materie prime in K €



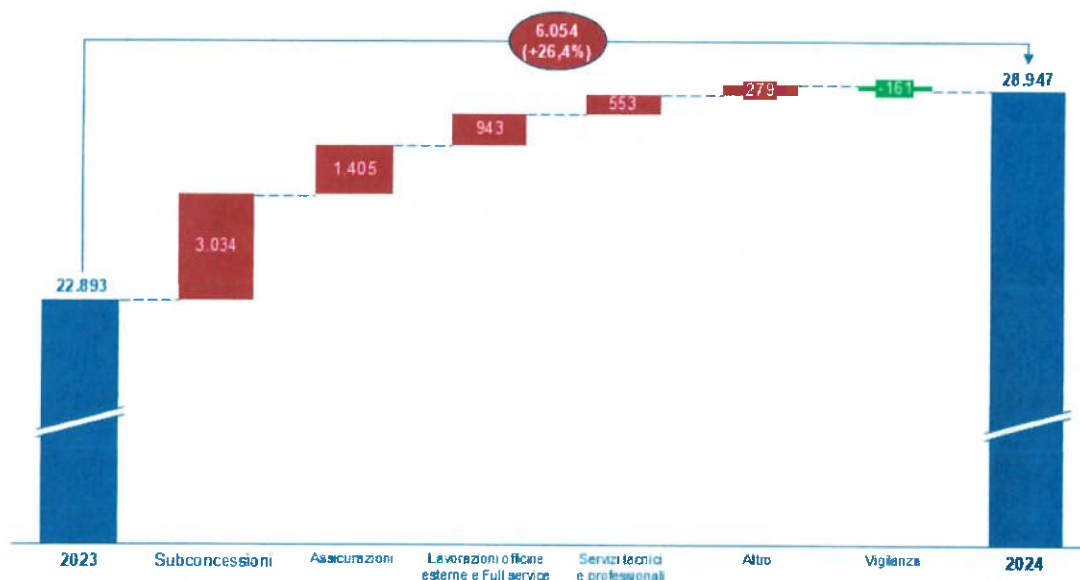
I Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci subiscono un decremento di circa **-0,9 M€**.

- **minor costo del carburante** per circa **-0,7 M€** di cui quasi totalmente imputabile alla riduzione, rispetto al 2023 sia dei carburanti fossili (gasolio) sia dell'elettricità e dell'idrogeno;
- **minor costo per materiali** di officina, nello specifico pneumatici, per circa **-0,2 M€** grazie ad un efficientamento nel degli stessi nel pieno rispetto della normativa e della sicurezza.

L'ANDAMENTO ECONOMICO - GESTIONALE

Costi per servizi in K €

sasa 



I **Costi per Servizi** in generale rilevano un incremento di circa **+6 M€** rispetto al 2023. Nel dettaglio si evidenziano i maggiori costi sostenuti:

- **subconcessioni + 3 M€** in linea con le attese per il 2024. Parte di questo incremento compensa la riduzione di costo per contratti in distacco. L'aumento è da attribuirsi principalmente al miglioramento del livello della qualità del servizio con relativo aumento del costo, oltre ad un parziale aumento dei km subconcessi in progressiva riduzione dalla fine del 2024 ed inizio 2025. I benefici delle azioni che SASA ha condotto e sta conducendo in termini di rafforzamento del personale di guida inizieranno a evidenziarsi dal 2025;
- **assicurazioni + 1,4 M€**: l'aumento è da ricondursi al maggior costo della polizza RC auto sottoscritta ad ottobre 2023 e che sul 2024 manifesta il proprio pieno impatto economico;
- **lavorazioni officine esterne + 0,9 M€**: si tratta dell'incremento dei costi unitari dei servizi di Full Service su 72 mezzi in leasing (quest'ultimo contratto dal 2025 non sarà più rinnovato);
- **servizi tecnici e professionali +0,5 M€**: sono costi relativi ad interventi ed attività integrative e strategiche per la promozione della mobilità sostenibile;
- **vigilanza - 0,2 M€**: per la internalizzazione completa dei controlli dei titoli di viaggio (nel 2023 parzialmente esternalizzati);

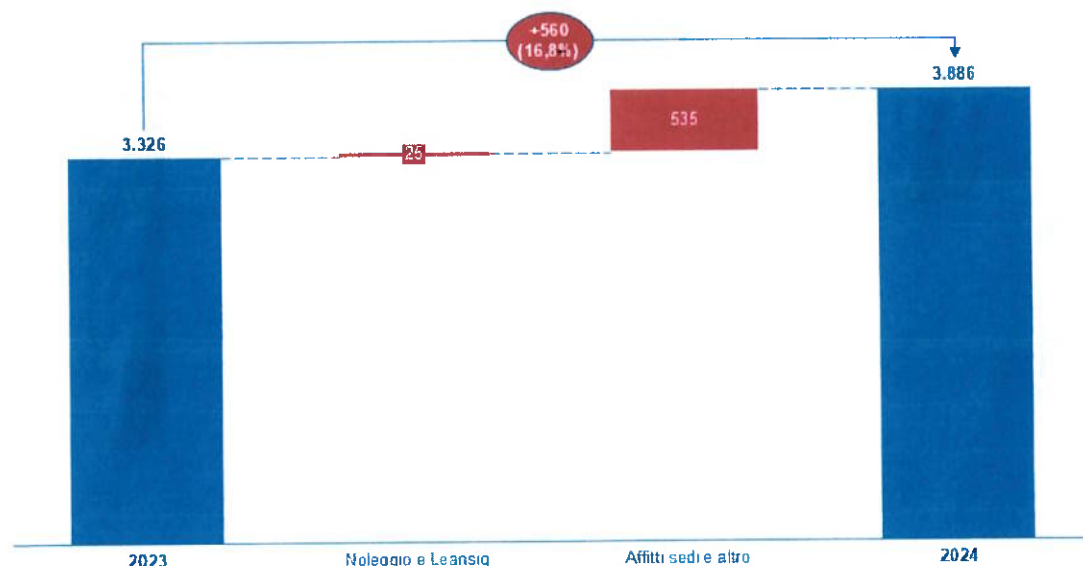
sasa 

- **altro** (tra cui formazione e visite mediche del personale del programma Academy) **+0,3 M€.**

L'ANDAMENTO ECONOMICO - GESTIONALE

sasa 

Costi godimento beni terzi in K €



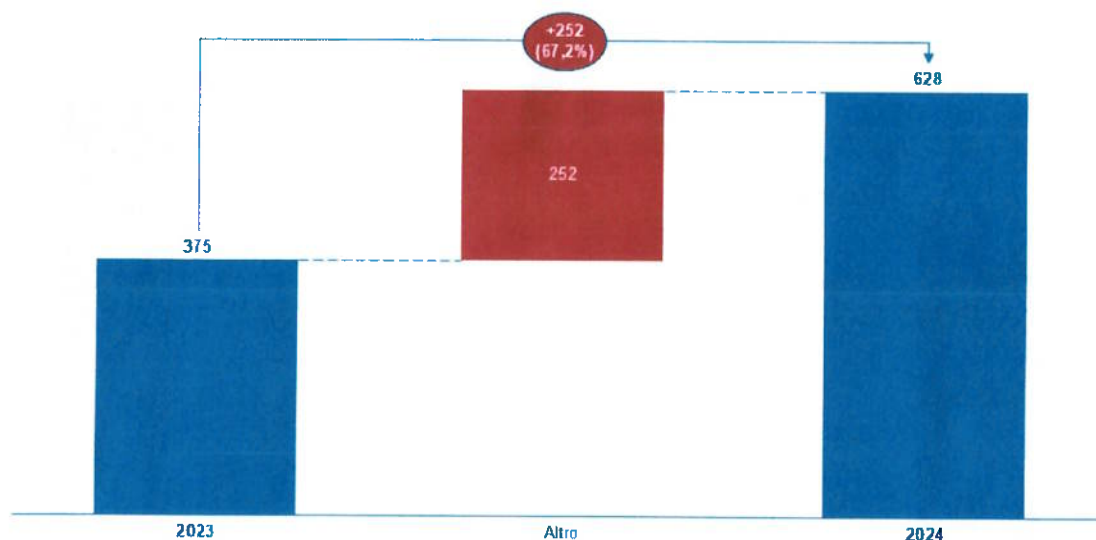
I **Costi per Godimento beni terzi** aumentano di circa **+0,6 M€** rispetto all'esercizio precedente, principalmente per effetto dell'**incremento dei costi per affitti**:

- affitti di appartamenti da destinarsi al personale di guida di nuova assunzione per permettere il domicilio in Alto Adige;
- acquisizione dei diritti di superficie di aree strategiche per realizzare infrastrutture per la promozione della mobilità sostenibile e coperti da fondi dedicati.

L'ANDAMENTO ECONOMICO - GESTIONALE

Oneri diversi di gestione in K €

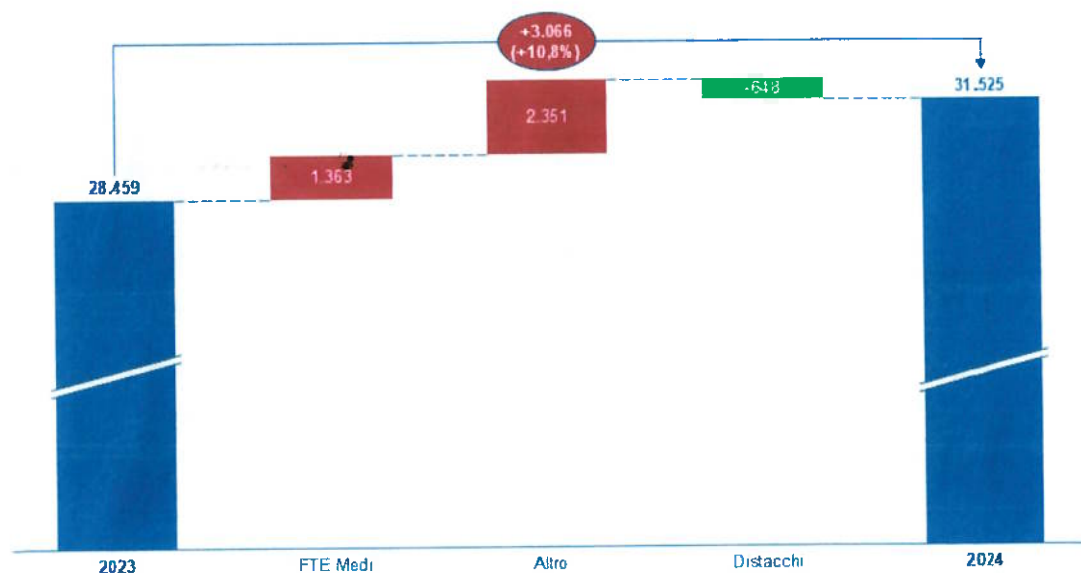
sasa 



Gli **oneri diversi di gestione** rilevano un incremento di circa +0,3 M€ per il pagamento dell'IMI sulle aree per le quali si è acquisito un diritto di superficie. In questa voce sono stati rilevati anche i costi per la registrazione dei contratti.

L'ANDAMENTO ECONOMICO - GESTIONALE

Costi per il personale in K €



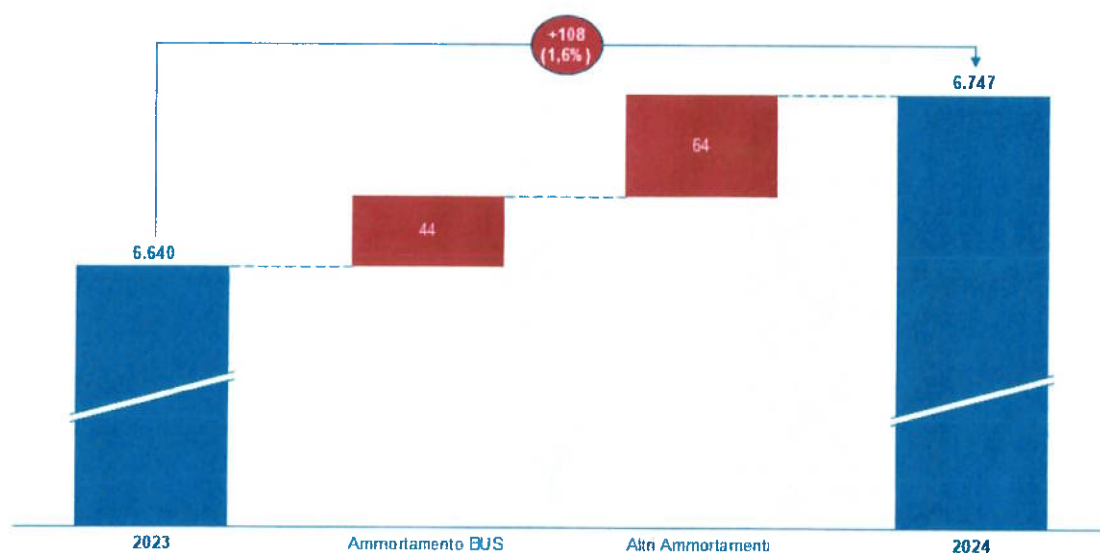
I costi del personale aumentano per **+3 M€**, principalmente per effetto di:

- **Aumento del numero di risorse medie + 1,3 M€:** principalmente personale del percorso Academy e riorganizzazione delle funzioni manutentive e di supporto, i cui benefici, in termini di efficienza e sul servizio saranno visibili presumibilmente nel 2025;
- **Altro + 2,3 M€:** aumento legato alle variazioni retributive con impatto sul 2024 relativamente agli accordi aziendali di 2° livello e alla contrattazione nazionale sul rinnovo del CCNL;
- **Decremento dei contratti in distacco -0,6 M€:** costo dimezzato rispetto al 2023 per effetto della riduzione del numero di distacchi, che ha come contropartita la crescita dei costi per subconcessioni.

L'ANDAMENTO ECONOMICO - GESTIONALE

Ammortamenti e Svalutazioni in K €

sasa 



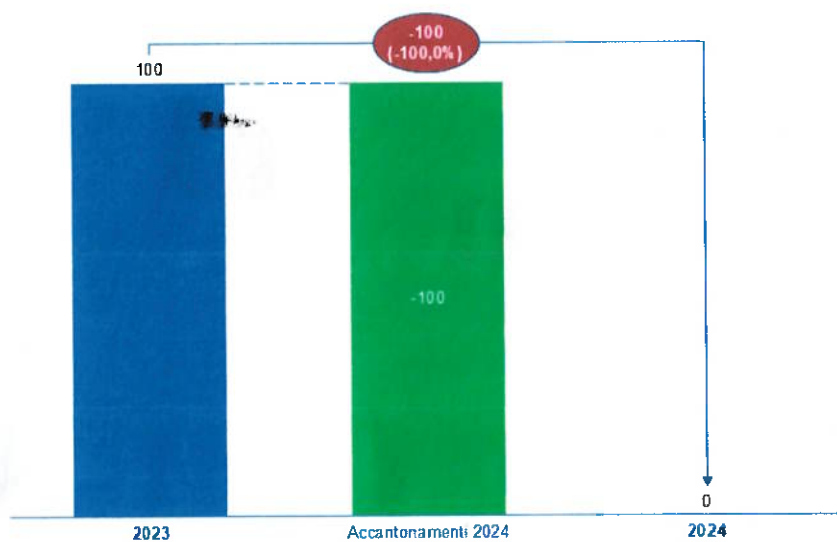
Gli **ammortamenti e le svalutazioni** si attestano in linea con il 2023 e nello specifico:

- ammortamento bus **in linea con il 2023** per effetto della parziale stabilità del parco mezzi SASA:
- altri ammortamenti **+0,1 M €** legati altre immobilizzazioni.

L'ANDAMENTO ECONOMICO - GESTIONALE

Altri accantonamenti in K €

sasa 



Nel 2024 non si registra nessun accantonamento.

GESTIONE PATRIMONIALE

Di seguito si rappresenta lo stato patrimoniale in relazione all'impiego e le fonti di finanziamento:

ATTIVO	31.12.2023	31.12.2024	PASSIVO	31.12.2023	31.12.2024
Totale immobilizzazioni	€ 56.466.148	€ 55.645.983	Patrimonio netto	€ 25.175.878	€ 25.542.765
Immobilizzazioni immateriali	€ 811.998	€ 566.196	di cui capitale versato	€ 19.470.346	€ 19.470.346
Immobilizzazioni materiali	€ 55.654.151	€ 55.079.786	Fondi per rischi e oneri	€ 783.443	€ 2.431.474
Immobilizzazioni finanziarie	€ 0	€ 0	TFR	€ 905.385	€ 738.870
Totale attivo circolante	€ 21.271.625	€ 31.220.680	Totale debiti	€ 28.972.915	€ 36.037.077
Rimanenze	€ 781.284	€ 806.141	Debiti entro 12 mesi	€ 14.201.489	€ 23.377.256
Crediti entro 12 mesi	€ 11.675.074	€ 22.112.675	Debiti oltre 12 mesi	€ 14.771.426	€ 12.659.821
Crediti oltre 12 mesi	€ 3.131.109	€ 4.163.195			
Disponibilità liquide	€ 5.684.158	€ 4.138.668			
Ratei e risconti attivi	€ 2.697.644	€ 4.026.126	Ratei e risconti passivo	€ 24.597.797	€ 26.142.603
TOTALE ATTIVO	€ 80.435.418	€ 90.892.789	TOTALE PASSIVO	€ 80.435.418	€ 90.892.789

All'interno della voce **immobilizzazioni**, si segnala che gli investimenti del 2024 ammontano ad un valore complessivo di 5.979.775,00 € e sono dati dai seguenti principali effetti:

- Acquisti di hardware e macchine d'ufficio per 62.494,00 €.
- Attrezzatura varia d'officina per 166.153 €, da evidenziare tra le altre: Attrezzatura di sollevamento per 25.250 €; Ponti sollevatori per 72.953 €, compressori e smonta gomme per 17.517; 2 macchine servizio clima per un totale di 11.381 €
- Impianti industriali per 60.741 €, in particolare (45.188 €) per la copertura fosse nelle Officine di via Buoizzi e via Avogadro a Bolzano e via Foro Boario a Merano e 12.852 per la linea vita del tetto del deposito di via Buoizzi
- 87.067 € per Dotazioni di bordo e apparecchiature in particolare per l'allestimento e cablaggio autobus 13 metri croosway per adeguamento sistema di ticketing provinciale
- 26.919 € per Lavori nei depositi e uffici di Merano e Bolzano: Ristrutturazione Bagni Personale Merano
- 40.949 € Mobili e arredi: arredamento postazioni nuovi assunti, arredamento locali in affitto per autisti
- 28.583 € per Software: in particolare, strumenti necessari alle diagnosi, dispositivi precedentemente noleggiati
- 83.363 € Autovetture: 3 veicoli ausiliari: un furgone Fiat Scudo e due Fiat Ducato Maxi
- Autobus per 5.240.800,00 €, per un totale di 7 mezzi: 4 Citaro Full Cell Hybrid (valore cadauno di 845.000 €); 2 Solaris Full Electric (702.900 € cadauno) e 1 Eltron 2 porte del valore di 455.000; tutti i mezzi sono contribuiti con i fondi PNC e PNRR (per i quali sono stati ottenuti al momento degli acconti)

I **crediti** (ammontare complessivo al 31.12.2024, 26.275.870 €) sono in deciso aumento rispetto alla stessa data dell'esercizio precedente, di 11.469.687 € principalmente per conseguenza dei seguenti fenomeni:

- Aumentano complessivamente di 11.461.327 € i crediti verso la PAB: a fine 2024 sono da incassare principalmente le fatture del mese di dicembre, che comprendono diversamente dagli esercizi precedenti, già l'importo a conguaglio tra quanto spettante e quanto fatturato in anticipo, per il periodo gennaio-novembre. Entro il 30/04/2025 come previsto dal contratto di servizio Urbano ed Extra Urbano, verranno fatturati gli importi derivanti dai calcoli relativi ai km effettivamente erogati sulla base del corrispettivo finale concordato;
- Diminuiscono i crediti tributari per 8.144 €: la differenza in positivo è da imputare principalmente al residuo Credito Irap per ACE 2023 (36.684 €), e al credito Iva (15.115 €) mentre in negativo da segnalare il credito d'imposta per beni strumentali, per utilizzo (- 64.000 €);
- Diminuiscono i crediti per acconti ad assicurazioni di 9.765 €: durante il 2024 si è aggiudicata la polizza principale, Libro Matricola, un nuovo gestore e l'importo della nuova polizza per il periodo ottobre 2024-2025 è stato riscontato per il periodo dell'esercizio successivo (2.833.216 €, comprensivo anche degli importi di altre polizze aziendali);
- Si rileva una diminuzione di 411.738 € per crediti diversi entro l'esercizio successivo, a copertura di costi operativi dell'esercizio, inerenti i principali progetti europei in essere per i quali nel corso del 2024 è stata presentata e liquidata puntuale precedente rendicontazione, oltre a crediti per indennizzi assicurativi di competenza dell'esercizio che verranno liquidati nel 2025.
- Si rileva anche l'aumento dei Crediti diversi oltre l'esercizio successivo per 1.032.698 € a copertura del contributo per investimenti inerenti i principali progetti europei e i nuovi progetti finanziati dai fondi PNRR e PNC (Piano Nazionale Complementare) in essere la cui rendicontazione sarà effettuata nel corso dei futuri esercizi, lungo la durata dei progetti stessi.
-

Il **Patrimonio Netto** a fine 2024 registra un delta positivo per effetto della rilevazione del risultato d'esercizio netto, per 366.887 €.

Per quanto concerne il **Fondo rischi** (+ 1.648.030 €) le variazioni riguardano, in aumento, spese di personale accantonate relative ad una tantum contrattuali previste dal nuovo CCNL che dovrebbe essere firmato dalle parti nel corso del 2025 e dall'accordo di 2° livello firmato da SASA e dai rappresentanti sindacali, per un totale complessivo delle due voci. Sono stati accantonati anche gli importi per eventuali contenziosi relativi agli esercizi precedenti.

Le **disponibilità liquide** sono in diminuzione rispetto allo scorso anno (1.545.490 €) e si riferiscono interamente ai saldi di c/c bancari.; in ogni caso si rimanda al rendiconto finanziario per dettagli sulle movimentazioni.

I **Debiti** aumentano sensibilmente (rispetto all'esercizio precedente) per un totale generale di 7.064.163 € principalmente per i seguenti motivi:

- Aumentano i debiti verso fornitori complessivamente per 3.156.385 €, in particolare per la fatturazione ricevuta di 4 nuovi autobus per un totale di € 3.380.000 il cui pagamento avverrà alla definizione del collaudo degli stessi.
- I debiti verso banche aumentano di 4.279.971 € per l'accensione di due mutui a breve scadenza (31.05.2025) per far fronte ad un periodo di bassa disponibilità finanziaria, tenuto conto dell'elevato credito al 31.12.2024 verso il socio di maggioranza, PAB, che inizia, come tutti gli anni, a saldare le fatture emesse dal mese di febbraio.
- Aumentano i debiti verso gli istituti previdenziali (61.498 €) conseguentemente all'incremento della forza lavoro con i nuovi collaboratori assunti. Nei debiti tributari in aumento (+ 28.283 €) è compreso anche il delta per maggiore imposta Irap dovuta, rispetto all'esercizio precedente.
- Sempre relativamente al personale aumentano i debiti per competenze accantonate (225.594 €), relative al montante ferie non godute e in particolare alle premialità come previsto dagli accordi aziendali.
- Nei debiti si registra un aumento di 19.852 € relativo alla posizione del conto tesoreria a favore di STA, che verrà liquidata nel corso del 2025 per effetto del riversamento dei biglietti incassati.
- Si evidenzia l'azzeramento degli anticipi ricevuti per progetti non ancora rendicontati (777.130 €), che sono stati imputati in diminuzione dei crediti da incassare, a seguito dell'ottenimento da parte dell'ente europeo del saldo rendicontazioni presentate.

Si rimanda alla Nota integrativa per ulteriori commenti alle variazioni dello Stato patrimoniale e alla gestione finanziaria.

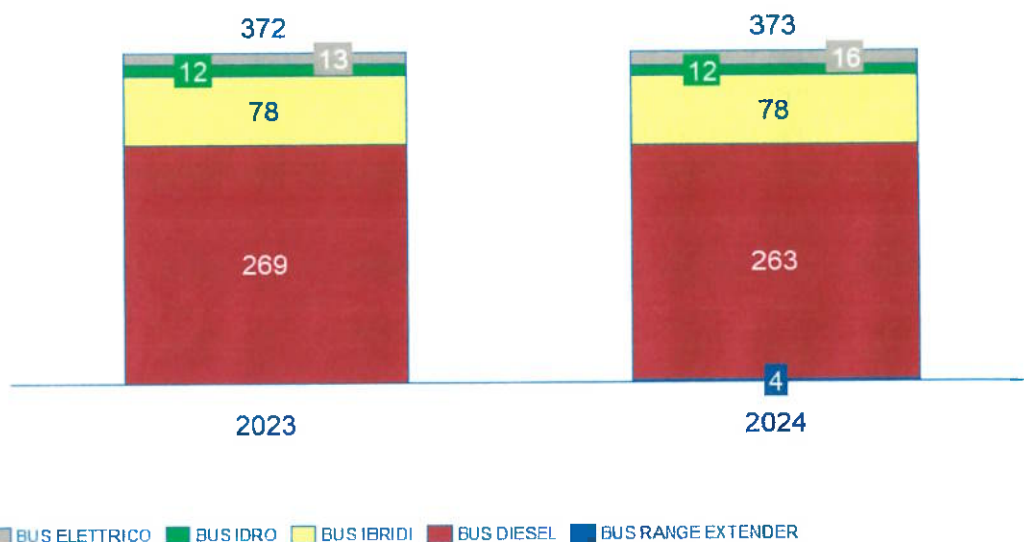
IL PARCO MEZZI

Il parco mezzi al 31/12/2024 si compone di 373 bus di cui

- **174** destinati prevalentemente all'erogazione dei servizi urbani e suburbano. L'età media di questi 174 bus è di 6.5 anni. I mezzi green a 0 emissioni sono 26 (14 elettrici e 12 idrogeno).i;
- **199** destinati al servizio extra urbano, 72 sono in leasing operativo. L'età media destinata ai servizi extra urbani si attesta a 9 anni. I mezzi green a 0 emissioni sono 6 (2 Elettrici e 4 Range Extender).

GLI INVESTIMENTI STRATEGICI: Dettaglio parco mezzi

sasa 



MANUTENZIONE E POLITICHE MANUTENTIVE

INGEGNERIA DI MANUTENZIONE

L'unificazione del comparto Manutenzione con l'Esercizio all'interno dell'area Operations ha portato ad avere una gestione sempre più ottimizzata del parco mezzi. L'interazione costante e continua tra la Centrale Operativa (CO) e le Officine, consente di avere la situazione dei mezzi disponibili per la copertura del servizio sempre aggiornata.

Nel corso dell'anno è stato portato a termine il processo di apertura delle segnalazioni di guasto/incidenti da parte della CO, per efficientare gli interventi di officina e migliorare il processo

manutentivo.

Tramite il software gestionale della manutenzione, è stato inoltre implementato lo sblocco dei mezzi da parte dell'officina, con evidenza in tempo reale alla CO della disponibilità dei mezzi per la ri-messa in servizio.

È stata avviata l'analisi per migliorare ulteriormente il flusso della gestione dei guasti/incidenti. Il flusso parte dalla segnalazione dell'autista, passando per la CO che lo supporta per intervento di primo livello e quindi passa all'officina per la presa in carico della segnalazione.

L'obiettivo del ridisegno del flusso è incrementare ulteriormente la disponibilità dei mezzi.

È stato implementato l'invio giornaliero dei fermi bus di ogni deposito che riporta, oltre all'elenco dei bus fermi, la quantità di giorni di indisponibilità e le relative motivazioni. Questo consente di tenere sotto controllo la gravità dei fermi ed intervenire in modo mirato.

È partito il processo di collaborazione delle quattro officine, al fine di ottimizzare l'attività manutentiva, attraverso l'efficientamento del personale e delle strutture.

È stata avviata l'analisi per l'unificazione della gestione dei fermi (manutenzione, ticketing, pulizie, ecc.), utilizzando il software di gestione della manutenzione, che fungerà da sistema master.

Si è conclusa l'attività di copertura/protezione delle fosse di ispezione, per incrementare la sicurezza del personale di manutenzione.

OBBLIGHI DI LEGGE PER I DEPOSITI BOLZANO E MERANO

Nel corso del 2024 sono state effettuate le seguenti attività obbligatorie per legge:

- Collaudi ministeriali Bus;
- Collaudi di legge impianti antincendio;
- Collaudi di legge degli impianti di estinzione incendi a bordo dei Bus.

SOSTITUZIONE MEZZI

Nel corso del 2024 è stati consegnati i seguenti mezzi nuovi:

- 1 bus elettrico da 8 metri
- 2 bus elettrici da 18 metri
- 4 bus range extender (elettrici con fuel-cell) da 18 metri

SOSTENIBILITÀ AMBIENTALE DELLA FLOTTA

La roadmap verso le tecnologie a zero emissioni

Dal 14 novembre 2021, SASA gestisce il servizio di trasporto extraurbano come previsto dalla delibera 790/2021 della Giunta Provinciale. Questo servizio si inserisce in un contesto di forte attenzione alla riduzione delle emissioni di CO₂, con l'obiettivo primario di convertire la flotta verso un parco mezzi a zero emissioni.

Con la delibera 828/2021, la Giunta Provinciale ha approvato un modello di trasporto pubblico-privato, affidando la rete di trasporto principale ecosostenibile a una società controllata dalla Provincia e i restanti ambiti territoriali tramite gara d'appalto. Grazie a questa scelta, è stato possibile accelerare il processo di rinnovo della flotta in chiave ecosostenibile, in linea con gli obiettivi della Comunità Europea per la riduzione delle emissioni e il Piano Strategico Nazionale della Mobilità Sostenibile, in coerenza con il Green New Deal.

Questo ha permesso alla Provincia di avviare un contratto con SASA per il progressivo passaggio dai veicoli diesel a quelli a idrogeno o a batteria. Il parco mezzi sarà aggiornato attraverso l'acquisto

di nuovi veicoli, finanziati sia con fondi propri che con fondi PNRR, utilizzando le migliori tecnologie a zero emissioni disponibili. L'approccio di SASA si basa sulla neutralità tecnologica, adottando mezzi elettrici, a idrogeno o con motori a combustione interna a zero emissioni, in linea con le future normative.

SASA opera da sempre con una forte propensione alla riduzione delle emissioni. Numerosi sono i progetti europei in cui l'azienda svolge un ruolo primario in questa direzione:

- **Progetto LifeAlps**
- **Stazioni di Rifornimento di Idrogeno a Bolzano e Merano**
- **Progetto Hydrogen Adige Valley**

Progetto LifeAlps

Il progetto **LIFEALPS - "Zero Emission Services for a Decarbonised Alpine Economy"** rientra nel **Piano Clima Alto Adige 2050**, con l'obiettivo di ridurre le emissioni di anidride carbonica. LIFEALPS è il primo progetto in Alto Adige a occuparsi di mobilità elettrica a 360°.

- **Durata del progetto:** 8 anni (dal 1° gennaio 2019)
- **Settori di intervento:**
 - Introduzione di servizi a zero emissioni nei settori pubblico, logistico, turistico e privato.
 - Creazione di una rete infrastrutturale per la mobilità elettrica, con:
 - 33 colonnine di ricarica rapida
 - 5 distributori di idrogeno
 - Sviluppo di una flotta "best practice" di veicoli a zero emissioni.
 - Definizione di incentivi normativi per la mobilità elettrica.
 - Condivisione dei risultati per la replicabilità in altri comuni alpini.

Dal 2022, il progetto è stato ristrutturato per integrarsi con i finanziamenti PNRR, con focus sulla realizzazione di un impianto di produzione di idrogeno presso **Eco Center Bolzano**. Il progetto ha subito quindi le seguenti principali modifiche che sono già stato oggetto di approvazione da parte degli enti competenti.

Un obiettivo prioritario è stato anche quello di trovare un modo che permettesse di mantenere lo scopo originario del progetto, di preservarne le caratteristiche e gli obiettivi originali e di garantire coerenza e continuità con le attività svolte durante i primi quattro anni del progetto, dal 2019 al 2023.

L'emendamento consiste nei seguenti punti fondamentali:

- Realizzazione del nuovo centro di produzione di idrogeno presso l'Eco Center di Bolzano.
- funzione di ponte (in attesa di avvio di Eco Center) per fornire idrogeno verde a bus e auto SASA ad un prezzo conveniente.
- realizzazione di stazioni di rifornimento di idrogeno.

- sviluppo di una flotta dimostrativa e sperimentale di veicoli a idrogeno (da parte di IIT).
- Modifica del partenariato (Alperia esce dal progetto).
- Estensione della durata del progetto LIFE IP Zero fino al 2029

Stazioni di Rifornimento di Idrogeno a Bolzano e Merano. Nel dicembre 2022, SASA ha presentato due progetti al Ministero dei Trasporti per la costruzione di **due nuove stazioni H2** a Bolzano e Merano. I progetti si sono classificati **secondo e quarto**, ottenendo finanziamenti parziali.

Stazione di rifornimento a Bolzano

SASA ha partecipato al bando del MIT per la realizzazione di stazioni di rifornimento a base di idrogeno rinnovabile per il **trasporto stradale in ambito del PNRR Missione 2 Componente 2 - Investimento 3.3 «Sperimentazione dell'idrogeno per il trasporto stradale»** e il 13/3/23 il **progetto di Bolzano** si è classificato al **2° posto**.

L'ampliamento dell'impianto prevede l'installazione di un **erogatore H2 doppio**, con una pistola di erogazione a **pressione di 350 bar** (stessa tipologia di quelle installate attualmente in modo da essere intercambiabile) per il rifornimento di **mezzi pesanti/autobus** ed una a pressione di circa **700 bar per il rifornimento dei mezzi leggeri/auto**.

È prevista inoltre la **costruzione dei seguenti locali tecnici** a servizio dell'impianto di rifornimento:

n°1 baia per il ricovero del carro bombolaio H2;

n°3 box, (i) ricovero compressori H2 a 350 e 700 bar e relativi quadri elettrici, (ii) ricovero del sistema di raffreddamento H2 (iii) terzo per il ricovero degli erogatori, del quadro di controllo e gestione dell'impianto di rifornimento H2;

potenziamento dell'attuale impianto con l'installazione di **3 nuove bombole ad alta pressione (500 bar)** ed uno stoccaggio di 20 kg a 950 bar per il rifornimento delle vetture.

Nel corso del 2024 è stata bandita e successivamente aggiudicata la gara sull'allargamento dell'attuale impianto di rifornimento di Bolzano, nello specifico come segue.

La procedura riguarda la progettazione definitiva, esecutiva e l'esecuzione dei lavori per l'ampliamento dell'impianto di rifornimento di idrogeno (H₂) presso il deposito di Bolzano in via Buozi. Il progetto è finanziato dall'Unione Europea tramite il **NextGenerationEU** nell'ambito del **PNRR (M2C2 Inv. 3.3, DM 30 giugno 2022 n.199)**.

Stazione di rifornimento di Merano

SASA ha partecipato al bando del MIT per la realizzazione di stazioni di rifornimento a base di idrogeno rinnovabile per il trasporto stradale in ambito del PNRR Missione 2 Componente 2 - Investimento 3.3 «Sperimentazione dell'idrogeno per il trasporto stradale» e il 13/3/23 il progetto di Merano si è classificato al **4° posto**.

L'ampliamento dell'impianto prevede l'installazione di un erogatore H2 doppio, con una pistola di erogazione a pressione di 350 bar (stessa tipologia di quelle installate attualmente in modo da essere intercambiabile) per il rifornimento di mezzi pesanti/autobus ed una a pressione di circa 700 bar per il rifornimento dei mezzi leggeri/auto.

Ai fini dell'implementazione dell'impianto di rifornimento H2 è prevista la realizzazione di numerose opere edili, civili ed impiantistiche, quali:

Predisposizione box carro bombolaio H2;

Implementazione impianto di Compressione;

Predisposizione di un sistema di stoccaggio H2 con serbatoi a 500 bar tipo SASA da 350 l e serbatoi 930 bar da 104 l;

Predisposizione di un sistema di raffreddamento per autovetture ed autobus;

Predisposizione di un erogatore multi-dispenser da 350 bar e 700 bar.

Progetto Hydrogen Adige Valley

Con Avviso pubblico del Ministro della Transizione Ecologica (oggi "Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica - MASE") del 15 dicembre 2021, le Regioni e le Province autonome sono state invitate a manifestare interesse per la selezione di proposte volte alla realizzazione di siti di produzione di idrogeno verde in aree industriali dismesse, da finanziare nell'ambito del PNRR

Missione 2 "Rivoluzione verde e transizione ecologica", Componente 2 "Energia rinnovabile, idrogeno, rete e mobilità sostenibile", Investimento 3.1 "Produzione in aree industriali dismesse".

Con Decreto del Direttore Generale Incentivi energia del MASE n. 427 del 23 dicembre 2022 (il "Decreto 427/2002") è stato pubblicato il bando-tipo e definite modalità tecnico-operative per la concessione dei finanziamenti da parte delle Regioni e delle Province autonome.

In attuazione di quanto previsto dal Decreto n. 427/2022, in data 31 gennaio 2023 la Provincia Autonoma di Bolzano ha emanato l'Avviso Pubblico finalizzato alla selezione e al successivo finanziamento di proposte progettuali volte alla realizzazione di siti di produzione di idrogeno rinnovabile in aree industriali dismesse da finanziare nell'ambito dell'Investimento 3.1 del PNRR (la "Gara").

Nel 2023, SASA e Alperia hanno partecipato al bando per la realizzazione di impianti di produzione di idrogeno rinnovabile in aree industriali dismesse. Il progetto, classificatosi primo, prevede:

- Lotto 1 - Impianto produzione H2 tramite elettrolisi sull'area industriale dismessa di EcoCenter, per cui è prevista l'implementazione di:
 - Elettrolizzatori per la produzione di idrogeno rinnovabile, aventi potenza elettrica nominale complessiva pari a 2+2 MW e completo di tutte le necessarie apparecchiature ausiliare, da realizzarsi presso l'area industriale dismessa EcoCenter.
 - Sistema per la compressione e la distribuzione dell'idrogeno (unità di compressione, baie di carico trailer con erogatori) a servizio della produzione di idrogeno.
- Lotto 2 - Impianto fotovoltaico per una potenza di picco complessiva pari a circa 1,752 MW ed una producibilità di 1,86 GWh/anno
- Lotto 3 - Collegamento elettrico privato dedicato tra impianto fotovoltaico sede SASA e impianto di produzione H2.

Rispetto dell'Ambiente nelle Facilities

SASA adotta un approccio proattivo nella gestione ambientale, implementando un sistema di monitoraggio ambientale volto a minimizzare gli impatti e migliorare la sostenibilità operativa attraverso le seguenti azioni:

- Ottimizzazione dei consumi energetici e riduzione della produzione di rifiuti, migliorando l'efficienza delle risorse.
- Sviluppo di progettualità finanziate per lo sviluppo a zero emissione del facility aziendale.
- Utilizzo di energia a basso consumo e allacciamento al teleriscaldamento per i depositi di Bolzano e Merano, riducendo l'impatto ambientale delle infrastrutture aziendali.

- Installazione di impianti fotovoltaici, con una copertura solare già operativa sul deposito di Bolzano.
- Acquisto di energia elettrica 100% green, per alimentare le attività aziendali con fonti rinnovabili.
- Efficientamento energetico degli edifici, con l'implementazione di sistemi di termoregolazione avanzata e spegnimento automatico degli impianti durante le ore di inattività.

Interventi ordinari e straordinari nelle Facilities

- Installazione di linee vita presso i Depositi Foro Boario e Bruno Buozi, consentendo l'accesso sicuro ai tetti per interventi di manutenzione straordinaria.
- Rinnovo dei servizi igienici presso il Deposito Bruno Buozi, migliorando la qualità e l'igiene degli spazi sanitari.
- Interventi di pittura e pulizia presso la mensa meccanici nel Deposito Bruno Buozi, rendendo l'ambiente più accogliente per il personale.
- Esecuzione di numerosi interventi di piccola entità, finalizzati a riparazioni e manutenzioni puntuali all'interno delle strutture.

Estensione degli alloggi autisti

- Aggiunta di 18 stanze da letto, con l'obiettivo di ospitare adeguatamente il personale di guida e garantire il giusto dimensionamento del gruppo autisti.

Obblighi di legge e verifiche ambientali per le Facilities

- Controlli periodici sugli impianti di riscaldamento e raffrescamento, per garantirne efficienza e conformità alle normative vigenti.
- Pulizia e rimozione dei fanghi dai disoleatori presenti nei depositi, al fine di assicurare il corretto funzionamento e la tutela ambientale. Controllo prova di tenuta presso il disoleatore Deposito Max Valier.
- Ispezioni regolari degli impianti elettrici e delle cabine, in linea con gli standard di sicurezza e manutenzione prescritti.
- Verifiche periodiche dei sistemi anticaduta in tutti e quattro i depositi, a garanzia della sicurezza del personale.
- Controlli sugli impianti di rifornimento e sulle cisterne di gasolio, per prevenire dispersioni e assicurare la massima affidabilità operativa.
- Analisi e collaudi dei montacarichi presso i depositi Bruno Buozi e Via Foro Boario, con particolare attenzione al rispetto delle normative di sicurezza.
- Verifica della torre faro nel Deposito Bruno Buozi, finalizzata a garantire la sicurezza della corona
- Manutenzione degli impianti ad aria compressa, inclusa la sostituzione delle valvole di sicurezza, per assicurare efficienza e conformità alle disposizioni di legge.

QUALITÀ CERTIFICATA

QUALITÀ

Nel 2024 il reparto "RSPP – Responsabile Ambiente (Quality Management System)" ha organizzato le proprie attività per garantire il presidio degli adempimenti normativi (Allegato 2 dei contratti di servizio urbano ed extraurbano siglati con la Provincia Autonoma di Bolzano) e per attestare la conformità alle norme ISO 9001, ISO 14001, ISO 45001 e ISO 13816.

Il Sistema di gestione integrato si è avvalso di una consulenza esterna qualificata, per auditare alcuni processi e fornire allo stesso tempo analisi e spunti di miglioramento sulle attività in carico.

AUDIT DI PRIMA PARTE

Il piano di audit triennale predisposto nel 2023 intende coprire i processi principali con riferimento alle norme ISO9001:2015, ISO14001:2015, ISO45001 e UNI EN 13816:2002.

Nell'anno in esame SASA ha condotto in totale 24 audit interni, dei quali 20 audit su 16 autobus (Allegato 2) e che hanno generato 59 rilievi (44 non conformità, 9 raccomandazioni e 6 spunti di miglioramento).

Sono stati eseguiti anche 3 sopralluoghi che hanno provocato 9 non conformità, 13 raccomandazioni e una opportunità di miglioramento.

Per ciascun rilievo sono state definite, in accordo con il responsabile di processo, idonee azioni correttive e di miglioramento.

Le non conformità totali sono state così classificate:

Aspetti relazionali personale a contatto con il pubblico	5
Decoro	3
Disagi a bordo	1
Informazioni a bordo dei mezzi: annunci audio	3
Informazioni a bordo dei mezzi: display e monitor	20
Pulizia	8
Sistema: Sicurezza	1
Formazione	3
Sistema: Ambiente	2
Sistema: Sicurezza	7
Numero di non conformità totali	53

Il 43,4% delle non conformità (n. 23) ha riguardato le informazioni alla clientela (audio e video a bordo dei mezzi).

SASA ha svolto 1 audit sul punto vendita "Infopoint", con riferimento all'Allegato A9.3 del Contratto di Servizio. Non essendo emerse irregolarità, i controlli hanno confermato che l'infopoint risponde ai requisiti normativi da contratto di servizio sia per gli spazi, sia per le attività svolte che per la professionalità delle addette.

AUDIT DI TERZA PARTE

- Audit di sorveglianza per la norma UNI EN 13816

Gli audit di sorveglianza secondo la norma UNI EN 13816, svoltisi dal 6 al 9 febbraio 2024 e condotti dall'istituto di certificazione Certiquality, hanno dato esito positivo, confermando la certificazione in essere.

Il rapporto finale si è concluso senza non conformità ma con 4 raccomandazioni, cioè spunti di miglioramento del sistema basati su evidenze oggettive e correlati ai punti della norma di riferimento, che devono essere analizzati e gestiti.

- Audit norme ISO 14001 e ISO 45001

Nella settimana dal 14.10.2024 al 18.10.2024 si è tenuta la prima verifica ispettiva del nuovo Ente scelto Det Norske Veritas (DNV), con il fine di valutare la ricertificazione dei sistemi di gestione legati alla sicurezza e all'ambiente.

Tra i punti di forza aziendali sottolineati dagli ispettori sono stati il Documento di Valutazione dei Rischi, giudicato altamente professionale, la disponibilità e le elevate competenze tecniche dei collaboratori SASA coinvolti negli audit, l'impegno del reparto QSA nell'aver saputo sanare le situazioni critiche createsi nel tempo dal punto di vista della sicurezza. Inoltre, è stato elogiato il comportamento degli autisti intervistati dagli ispettori sui temi della sicurezza a bordo del mezzo e gestione delle emergenze.

Sono state segnalate quattro non conformità minori, che sono state essere trattate nelle tre settimane successive all'audit, ed una ventina di spunti di miglioramento, o suggerimenti migliorativi da parte dell'Ente.

Alle date del 23 e 24 ottobre 2024 l'Ente uscente Certiquality ha condotto l'ultimo audit di Sistema di gestione secondo la norma UNI EN ISO9001:2015; a partire dal 2025 il nuovo Ente di certificazione sarà Det Norske Veritas (DNV) anche per la norma di Qualità.

- Audit norma ISO 9001

Nelle giornate del 23 e 24 ottobre 2024 è stato condotto l'audit a cura di Certiquality, con il fine di confermare la certificazione secondo la norma UNI EN 9001:2015.

L'audit è stato svolto presso la sede, l'officina bolzanina di via Buoizzi e sul servizio urbano ed extraurbano di Bolzano.

Nella valutazione complessiva sulla conformità ed efficacia del Sistema di gestione, anche in relazione dell'audit precedente (ottobre 2023), è stata messa in risalto la competenza del personale operativo e del personale nel reparto QSA.

Tra le aree di miglioramento è stata evidenziata la necessità di meglio comunicare la cultura del Sistema a tutti i livelli, evitando le sottovalutazioni dello stesso.

L'Ente Certiquality ha segnalato una non conformità minore che è stata definita nei 5 giorni successivi dalla data di conclusione dell'audit, e sei raccomandazioni, miglioramenti del sistema basati su evidenze oggettive e correlati ai punti della norma di riferimento, che devono essere analizzati e gestiti.

AUDIT CONDOTTI DALLA PROVINCIA

Controlli della Provincia Autonoma di Bolzano sugli standard qualitativi previsti dal:

- Contratto di servizio 2020- 2029 n. 85/38.2 del 30.12.2019;
- Contratto di servizio 14.11.2021-13.11.2031 n. 43/38.2 del 27.10.2021.

Nel periodo di riferimento: 1.1.2024 - 31.12 2024 la Provincia ha condotto:

- 12 audit sul contratto di servizio urbano, con 140 interventi di controllo su un totale di 96 autobus. Dagli audit provinciali sono emerse 257 non conformità, 19 rilievi di sola informazione e 20 esiti conformi. Due rilievi sono stati sospesi. Le non conformità hanno riguardato soprattutto gli aspetti relazionali del personale a contatto con il pubblico e le informazioni a bordo dei mezzi.

Contratto di servizio urbano

Tabella: non conformità rilevate - audit PAB

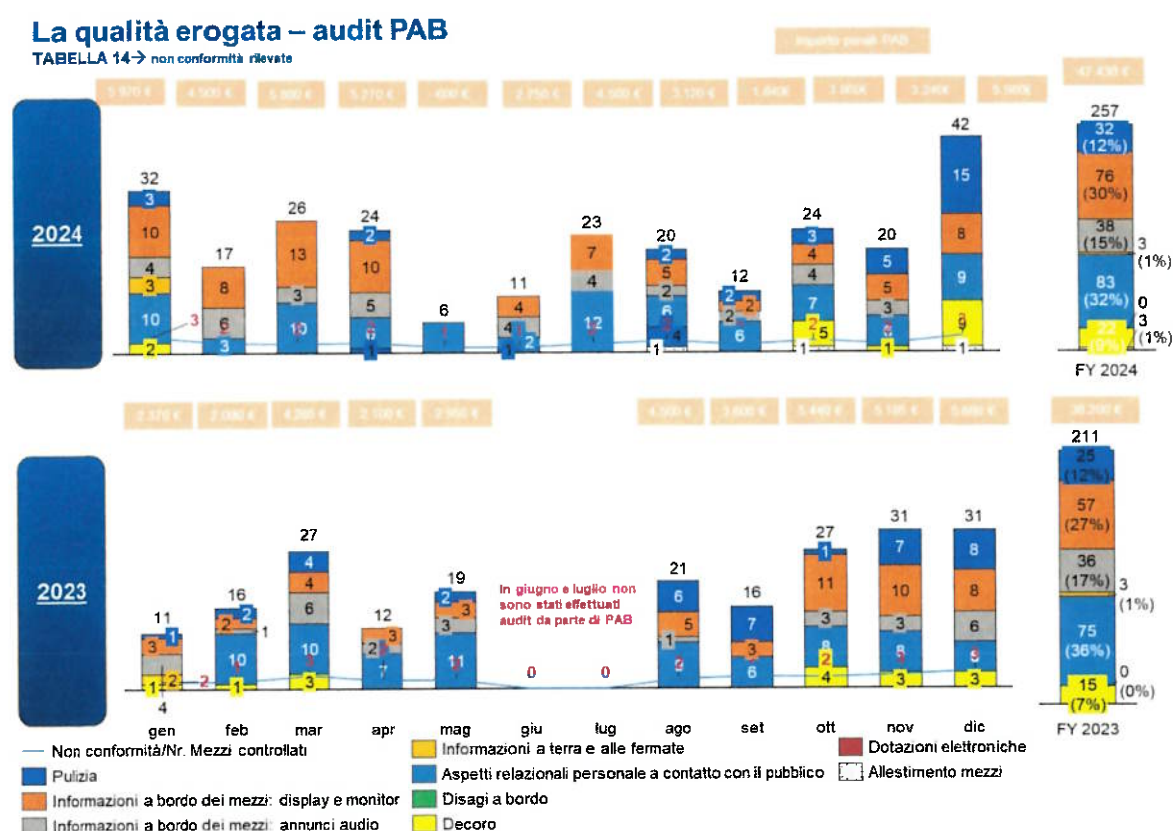
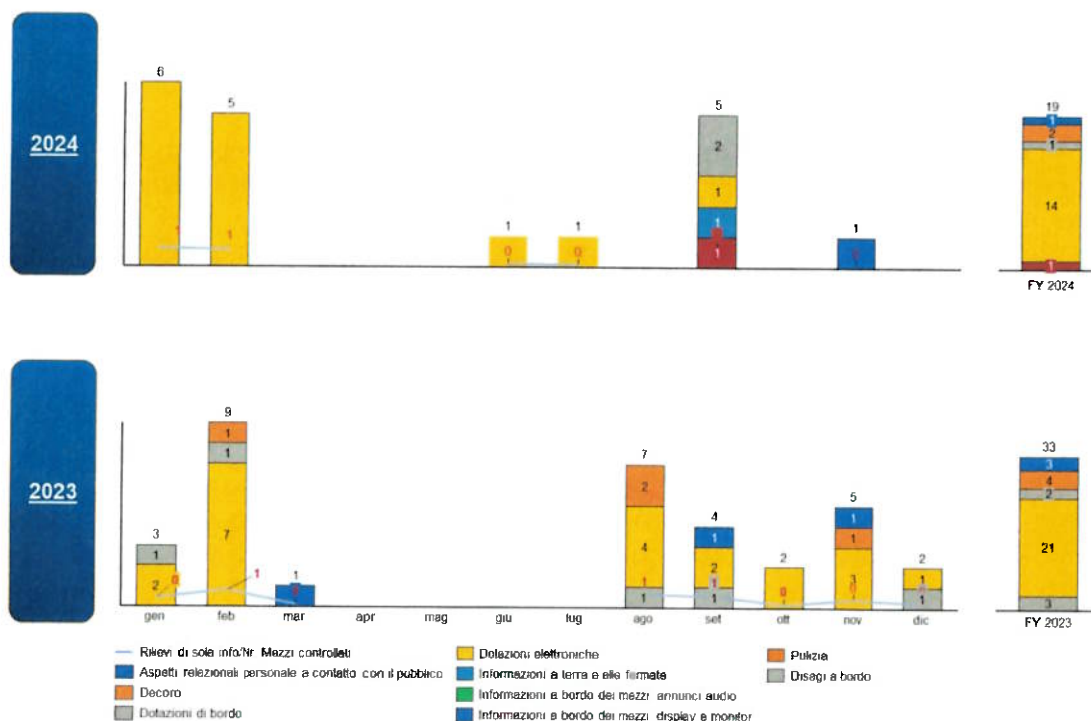


Tabella: rilievi oggetto di sola informazione - audit PAB

La qualità erogata – audit PAB

TABELLA 15→ rilievi oggetto di sola informazione



Le tabelle sopra esposte illustrano l'andamento delle anomalie rilevate in seguito agli audit condotti dalla Provincia nel 2024, con cadenza mensile.

Il totale delle 257 non conformità ha riguardato soprattutto gli "Aspetti relazionali personale a contatto con il pubblico" (83 non conformità rispetto alle 75 del 2023) e le informazioni a bordo - annunci audio, display e monitor (111 non conformità rispetto alle 93 del 2023).

Le non conformità "Aspetti relazionali personale a contatto con il pubblico" hanno riguardato soprattutto il non avere indossato, o non indossato correttamente il distintivo di riconoscimento (badge aziendale).

Il fattore "Pulizia" è un ulteriore indicatore che viene tenuto costantemente sotto controllo; rispetto al 2023 è in leggero aumento (32 non conformità contro le 25 nel 2023) nonostante le continue azioni messe in atto da SASA.

Anche per i rilievi di sola informazione, pur non essendo oggetto di penale da parte dell'Ente affidante, sono state messe in atto le opportune azioni correttive e di miglioramento.

Contratto di servizio extraurbano

Relativamente al Contratto di servizio extraurbano sono state condotte due tipologie di controlli:

- audit notificati, svolti direttamente da funzionari provinciali ai sensi del contratto di servizio n. 43-27/10/2021, dei quali è stata data comunicazione sia in fase di avvio dell'ispezione che di chiusura del procedimento;
- audit non notificati, svolti sia da funzionari provinciali che da società esterna per conto della Provincia in ottemperanza all'Art. 21 BIS "Controlli e verifiche" del Contratto di servizio n. 43-27/10/2021, con unica comunicazione dei dati di rilevazione delle ispezioni e caricati su archivio telematico.

Gli audit notificati sono stati svolti in 10 giornate, con 23 interventi di controllo su 23 autobus: hanno riportato 58 non conformità, 1 conformità e 4 rilievi di sola informazione. Le non conformità hanno comportato l'avvio di un procedimento penale.

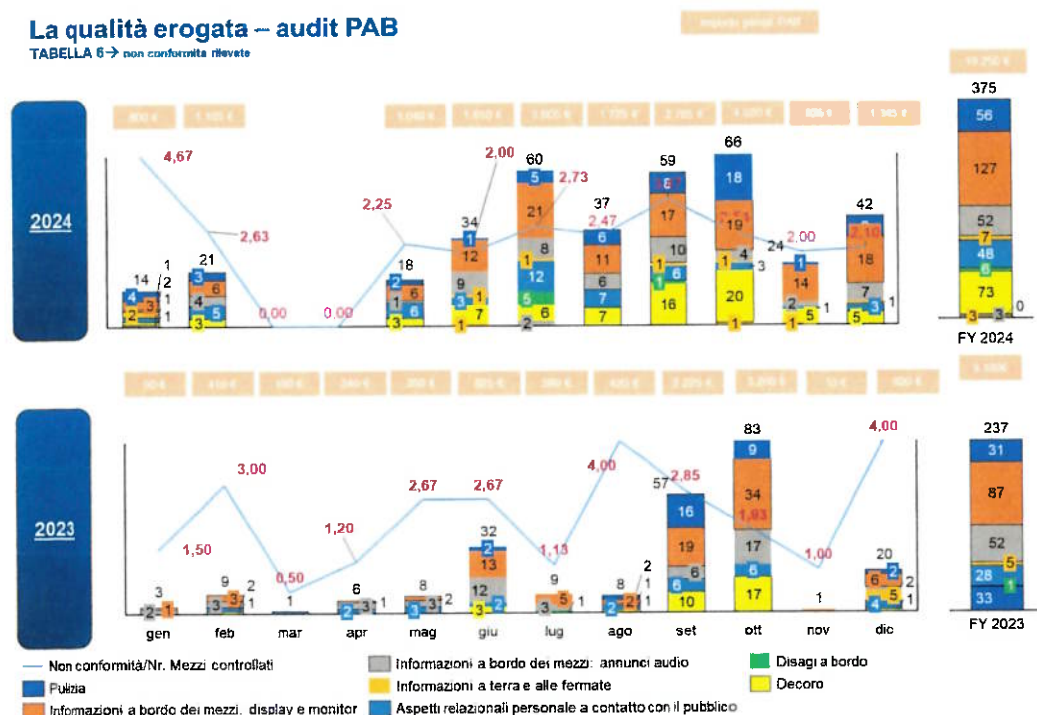
Gli audit non notificati sono stati condotti in 54 giornate, con 153 interventi di controllo su 90 autobus: hanno riportato 317 non conformità e 21 conformità. Anche la chiusura degli audit non notificati ha comportato l'irrogazione di una penale, così come previsto dall'allegato A2 del contratto di servizio n. 43-27/10/2021.

Complessivamente sono stati svolte n. 64 giornate audit sul Cds extraurbano, con 176 interventi di controllo e valutando 113 autobus.

Dal totale degli audit sono emerse 375 non conformità (tabella 14) e 4 rilievi di sola informazione (tabella 15) e 22 conformità. Le anomalie hanno riguardato soprattutto le informazioni a bordo dei mezzi: display e monitor, il decoro e la pulizia dei mezzi.

Per alcuni rilievi emersi dagli audit svolti dall'Ente affidante nel 2024, la Provincia ha concluso il procedimento con l'avvio di una penale. Per i rilievi di sola informazione, pur non essendo oggetto di penale da parte dell'Ente affidante, sono state messe in atto azioni correttive e di miglioramento.

Tabella: non conformità rilevate - audit PAB

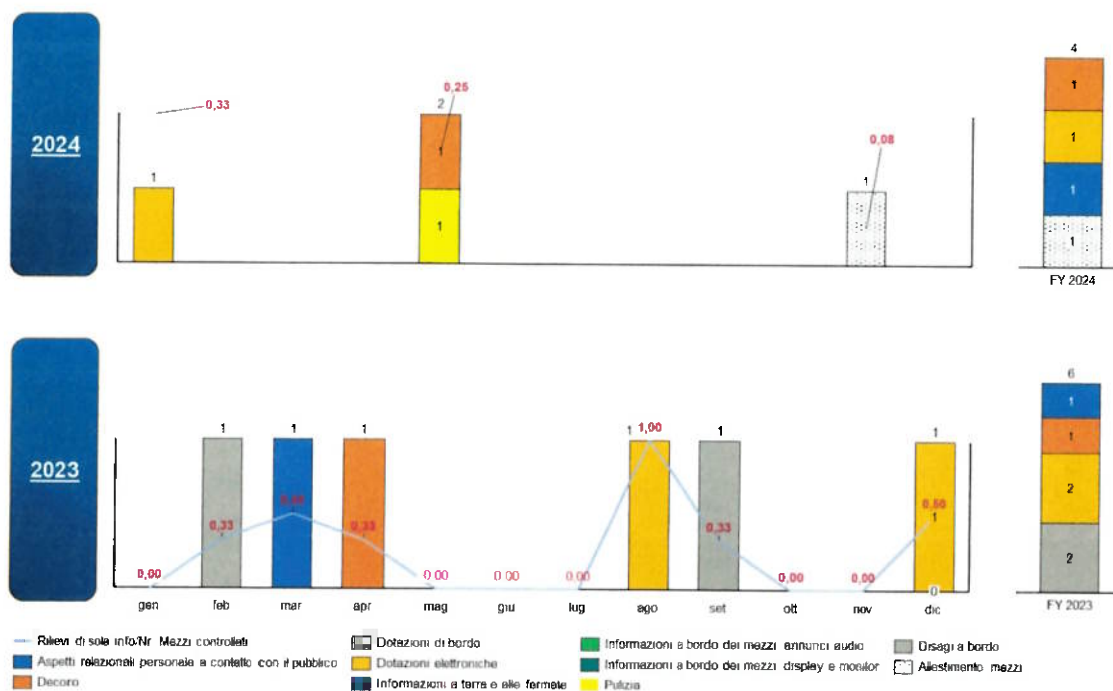


Le voci "decoro dei mezzi" (n. 73 anomalie che corrispondono al 19,5% del totale), "informazioni a bordo dei mezzi - display, monitor e annunci audio" (n. 166 anomalie che corrispondono al 44,3% del totale) e "aspetti relazionali del personale a contatto con il pubblico" (n. 48 anomalie che corrispondono al 12,8% del totale) costituiscono il 77% (287) del totale non conformità verbalizzate dall'Ente concedente.

Tabella: rilievi oggetto di sola informazione - audit PAB

La qualità erogata – audit PAB

TABELLA 7 → rilievi oggetto di sola informazione



I rilievi di sola informazione (es. disagi a bordo, decoro e dotazioni elettroniche) sono stati trattati e risolti con celerità da parte della Manutenzione. Anche le non conformità relative alla pulizia dei mezzi (ambiente interno: pavimento, pedane sporco e impolverato) sono state ripristinate dall'impresa di pulizie esternalizzata.

Andamento Reclami/Segnalazioni dell'utenza

Contratto di servizio urbano

Dal 1° gennaio al 31 dicembre 2024 sono stati registrati 888 "contatti" tra gli utenti e SASA, rispetto ai 1.072 dello stesso periodo nel 2023, in diminuzione rispetto allo scorso anno (~ 17%; meno 184 unità rispetto al 2023), come esposto nella tabella 16.

Tutti i contatti sono pervenuti attraverso il canale unico provinciale di callcenter.

Tutte le segnalazioni dell'anno 2024 sono state chiuse. Il Contratto di servizio urbano, Art. 22 commi 3 e 4, stabilisce che l'impresa affidataria debba rispondere al reclamo o alla segnalazione entro 15 giorni lavorativi dalla data di assegnazione. I tempi di risposta agli utenti si sono mantenuti entro i termini previsti.

Tabella: Andamento reclami / segnalazioni / richieste. Contatti 2024 vs 2023

La qualità erogata – andamento reclami/segnalazioni/richieste

TABELLA 16 → Contatti 2024 vs 2023

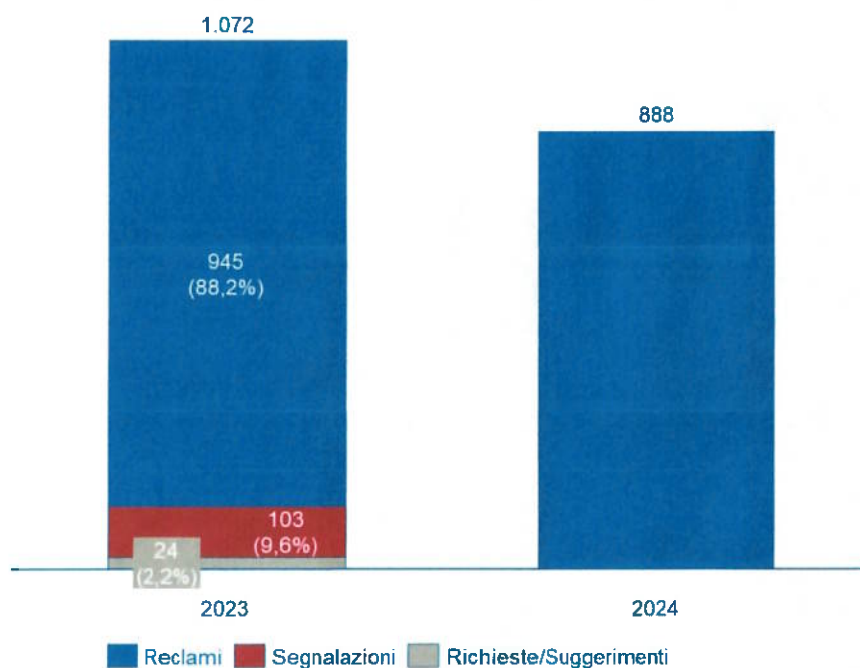
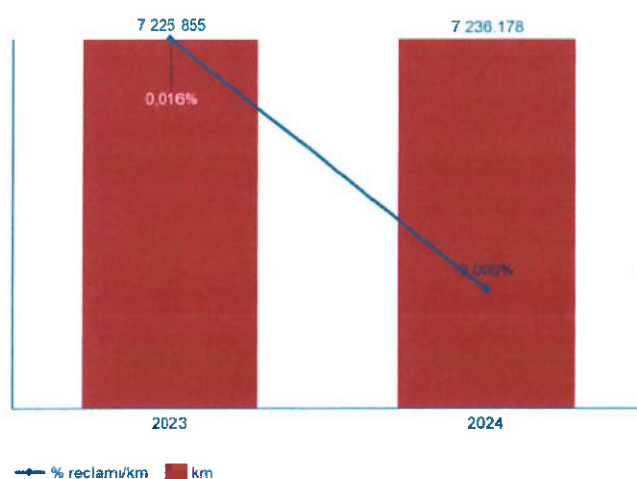


Tabella: Andamento reclami / segnalazioni / richieste. Contatti 2024 vs 2023 sulla base dei km erogati

La qualità erogata – andamento reclami/segnalazioni/richieste

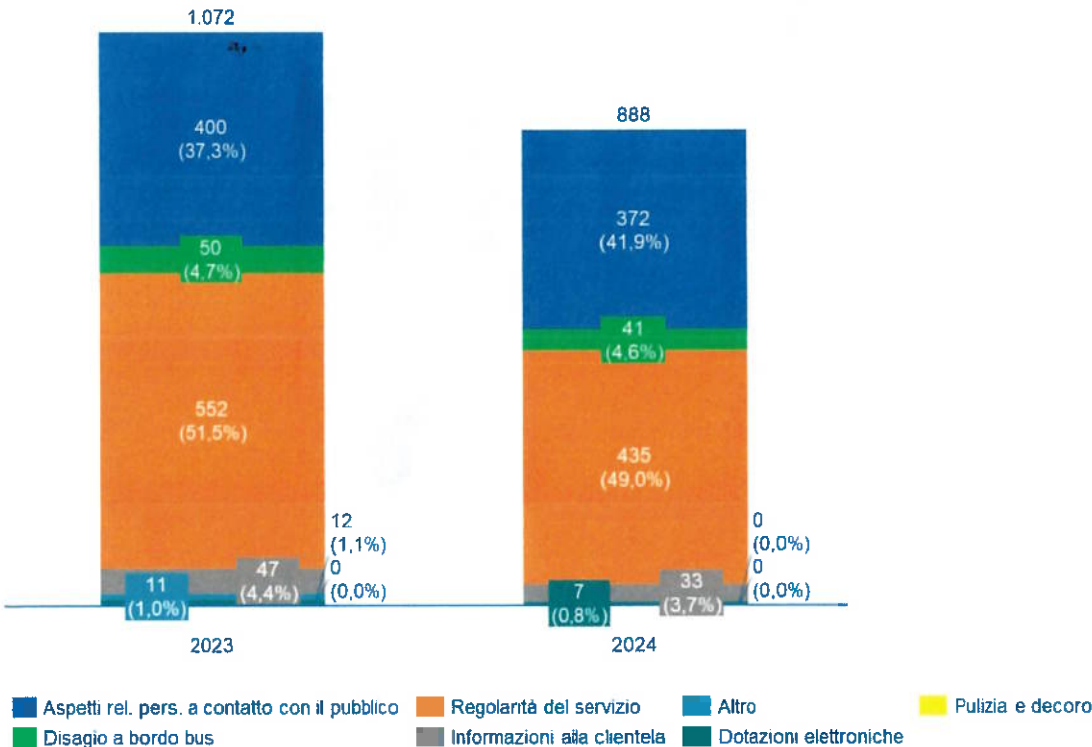
TABELLA 9 → Contatti 2024 vs 2023 sulla base dei km erogati



Come si può evincere dalla tabella sopra esposta, in base al confronto tra il numero dei contatti rapportato sui km erogati negli anni 2023 e 2024, si può notare che l'incidenza dei reclami è in forte flessione rispetto l'anno precedente.

La qualità erogata – andamento reclami/segnalazioni/richieste

TABELLA 18→ Contatti 2024 vs Contatti 2023 per tipologia



La tabella 18 riporta il dettaglio dei contatti per tipologia degli anni 2023 e 2024.

Le macroaree “Informazioni alla clientela”, “Accessibilità al servizio e comfort di viaggio” e “Aspetti relazionali

Come evidenziato nella tabella, tra le principali motivazioni che hanno indotto gli utenti SASA a sporgere reclamo o a fare una segnalazione, si elencano:

- la regolarità del servizio (servizio, frequenza corse, puntualità, ecc.) **49% (435) in forte riduzione rispetto al 51,5% del 2023 (552)**. Il dato ha subito un miglioramento sia in termini assoluti che in percentuale, rispetto all'anno 2023 (meno 117 unità; – 21%);
- gli aspetti relazionali del personale a contatto con il pubblico (comportamento del personale, condotta di guida inadeguata, maleducazione, ecc.) **41,9% (372) anche si riducono in valore assoluto rispetto al 37,3% del 2023 (400)**.

Il numero dei contatti sugli aspetti relazionali del personale a contatto con il pubblico nel 2024 riporta un decremento dei valori assoluti rispetto all'anno precedente, anche se l'incidenza sul totale è aumentata.

- i disagi a bordo dell'autobus dovuti al comfort di bordo (bus piccolo, scomodo), alla

climatizzazione a bordo dei mezzi, all'irreperibilità dei titoli di viaggio e al sovraffollamento, **4,6% (41)** (nel 2023: 4,7% (50)). Il numero dei contatti sui "disagi a bordo" è diminuito nel 2024 in termini assoluti ma non percentuali.

- Il dato sui contatti relativi alla voce "informazione alla clientela" riporta un valore percentuale di **3,7% (33)**.

Contratto di servizio extraurbano

Dal 1° gennaio al 31 dicembre 2024 SASA ha registrato n. 675 reclami.

Tutti i contatti registrati sono pervenuti in SASA attraverso il canale ufficiale provinciale.

Tutte le segnalazioni dell'anno 2024 sono state chiuse. Il Contratto di servizio extraurbano al punto 5.4 "reclami e segnalazioni" stabilisce che l'impresa affidataria debba rispondere al reclamo o alla segnalazione entro cinque giorni lavorativi dalla data di assegnazione e secondo le indicazioni operative dell'ente affidante. Si precisa che la Provincia ha però concesso deroga a tale prescrizione, prevedendo tempi di risposta entro dieci giorni lavorativi. I tempi di risposta agli utenti, stabiliti in 10 giorni lavorativi dal Contratto di servizio sono stati rispettati.

Tabella: Andamento reclami / segnalazioni / richieste. Contatti 2024 vs 2023

La qualità erogata – andamento reclami/segnalazioni/richieste

TABELLA 8 → Contatti 2024 vs 2023

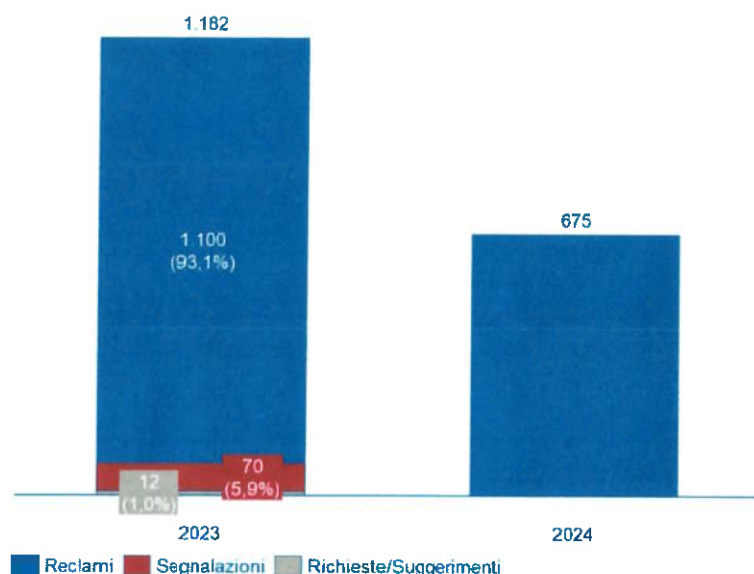
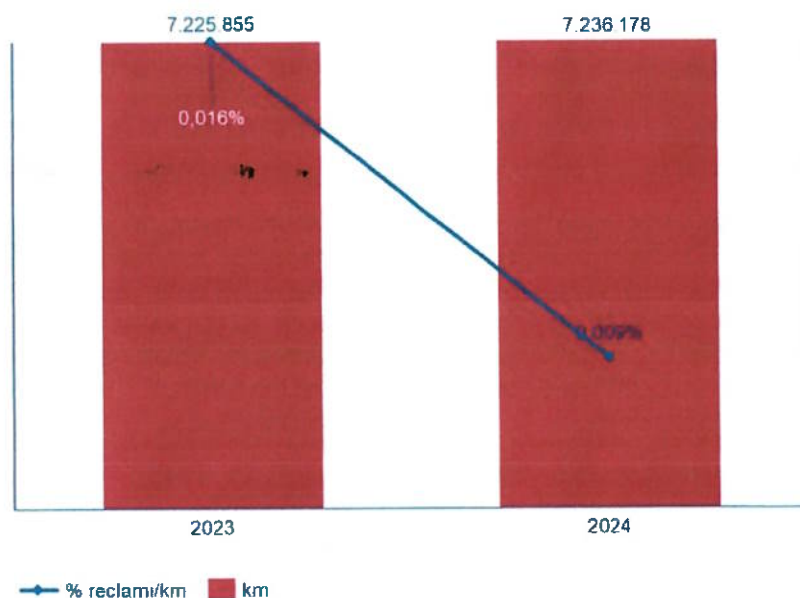


Tabella: Andamento reclami / segnalazioni / richieste. Contatti 2024 vs 2023 sulla base dei km erogati.

La qualità erogata – andamento reclami/segnalazioni/ricieste

TABELLA 9→ Contatti 2024 vs 2023 sulla base dei km erogati

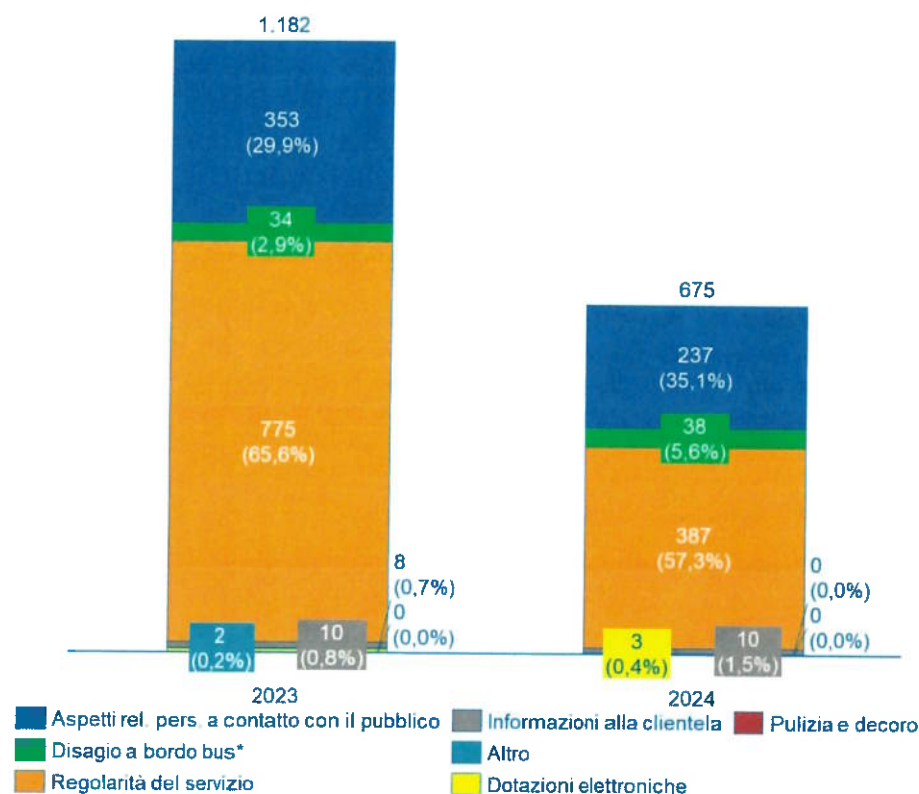


Come si può evincere dalla tabella sopra esposta, in base al confronto tra il numero dei contatti rapportato sui km erogati negli anni 2023 e 2024, si può notare che l'incidenza dei reclami è in flessione rispetto l'anno precedente.

Tabella: Andamento reclami / segnalazioni / richieste. Contatti 2024 vs 2023 per tipologia

La qualità erogata – andamento reclami/segnalazioni/richieste

TABELLA 10→ Contatti 2024 vs Contatti 2023 per tipologia



Le macroaree “Regolarità del servizio”, “Disagi a bordo” e “Aspetti relazionali personale a contatto con il pubblico” sono state ulteriormente dettagliate nelle pagine successive, per pertinenza di ciascun capitolo di analisi.

Come evidenziato, tra le principali motivazioni che hanno indotto gli utenti SASA a sporgere reclamo o a fare una segnalazione, si elencano:

- la regolarità del servizio (servizio, frequenza corse, puntualità, ecc.) **57,3% (387)**.
- gli aspetti relazionali del personale a contatto con il pubblico (comportamento personale, condotta di guida inadeguata, maleducazione, ecc.) **35,1% (237)**.
- il disagio a bordo dell'autobus dovuto soprattutto alla climatizzazione e al sovraffollamento **5,6% (38)**.

Dai valori sopra esposti emerge in modo evidente il miglioramento del servizio sia in termini di regolarità sia di aspetti relativi al personale.

QUALITÀ ATTESA E QUALITÀ PERCEPITA

a. Indagine di “Customer Satisfaction”

- SASA rileva annualmente il grado di soddisfazione dei propri clienti/utenti in conformità alle Linee Guida UNI 11098 ed alla norma UNI EN 13816 "Definizione, obiettivi e misurazione della qualità del servizio per il Trasporto Pubblico di Passeggeri".

- Per il 2024 SASA ha affidato ad una nuova società demoscopica l'esecuzione delle campagne di indagine di "Customer Satisfaction" e di "Mystery client", che sono state svolte nel mese di maggio.

Il "Cliente misterioso" è una metodologia di ricerca volta a rilevare il servizio erogato/offerto dall'azienda ai suoi utenti finali. L'obiettivo è quello di raccogliere, tramite rilevatori esperti, informazioni e valutazioni su tutti quegli elementi conformi e non che compongono il servizio offerto.

Per l'indagine in oggetto sono state effettuate 166 osservazioni distribuite nell'arco di tutto il periodo di rilevazione, su alcune delle linee coinvolte anche nell'indagine di Customer Satisfaction e in orari diversi in modo da valutare il servizio in momenti diversi della giornata.

La performance complessiva conferma un dato molto alto, pari al 94,96.

L'indagine di "Customer Satisfaction" costituisce un momento conoscitivo d'importanza fondamentale, sia come metro di valutazione per l'efficienza dei servizi offerti, sia in quanto punto di partenza per le azioni future che SASA deciderà di effettuare per ottenere un vantaggio competitivo nel medio-lungo periodo.

b. Indagine di "Customer Satisfaction" svolta dalla Provincia

Il Contratto di servizio stipulato con la Provincia Autonoma di Bolzano e valido per il periodo 01.01.2020 – 31.12.2029, all'articolo 20 "Qualità dei servizi", comma 6., prevede di effettuare annualmente almeno un'indagine della qualità percepita dall'utenza, prendendo in considerazione almeno i parametri indicati nell'Allegato 11.

c. Carta della qualità dei servizi

In attuazione all'Art. 14 del Decreto del Presidente della Provincia del 14 dicembre 2016, n. 33 (Regolamento di esecuzione in materia di mobilità pubblica) che determina i contenuti minimi della Carta della qualità dei servizi ed in ottemperanza al punto 3.a.3 dell'Allegato 2 del Contratto di Servizio, SASA ha aggiornato la Carta della Qualità dei servizi, che è il documento che regola il rapporto tra SASA e il cittadino-utente che ne fruisce.

Dopo la firma del Protocollo d'Intesa con il Centro Tutela Consumatori Utenti, nel mese di febbraio 2024 sono state aggiornate le Carte dei servizi urbana ed extraurbana. Le Carte "*Qualitätscharta für die Dienstleistung im öffentlichen Nahverkehr in Südtirol* Carta della qualità dei servizi del trasporto pubblico locale in Alto Adige" sono state pubblicate sulla pagina web aziendale.

La Provincia, con delibera 828 del 10/2020, ha definito le linee guida per gli operatori del TPL nella redazione della Carta della qualità, che è data come *format* univoco per tutti gli operatori e concordata tra Provincia e centro Tutela Consumatori - Utenti.

COMUNICAZIONE

UFFICIO COMUNICAZIONE

Nel 2024, la Corporate Communication di SASA ha lavorato attivamente per rafforzare l'immagine aziendale attraverso iniziative mirate e un'ampia visibilità sui vari canali. La campagna di immagine e recruiting "SASA, un posto per te / Fahraufnehmen" è stata promossa online, sulla stampa e con affissioni out of home. Il lavoro di stampa è stato continuo: Servizi pubbliredazionali e comunicati stampa hanno contribuito a consolidare la visibilità dell'azienda sui media locali. Inoltre, è stato intensificato il contatto diretto con Stakeholder locali, quali Comuni e Associazioni Turistiche al fine di garantire pronti interventi ove necessario e creare e mantenere un dialogo costante e costruttivo.

La presenza di SASA alla Fiera d'autunno e ad altri eventi sulla mobilità sostenibile, come a Scena a Laives, ha rafforzato un'immagine positiva dell'azienda. Abbiamo anche lanciato il nostro canale Instagram e potenziato la comunicazione su LinkedIn, con l'obiettivo di veicolare un'immagine positiva e moderna di SASA.

Nella comunicazione interna sono stati rivisti i canali interni (gruppi mail), curati contenuti per l'intranet e organizzati eventi per il team a giugno e dicembre, favorendo la coesione e il coinvolgimento. Inoltre, è stato avviato un progetto sui valori aziendali per rafforzare la cultura aziendale di SASA.



RISORSE UMANE

ORGANICO

Le risorse umane nel settore del TLP sono un elemento chiave per garantire efficienza, sicurezza e qualità del servizio. La professionalità del personale, dalla gestione operativa agli autisti e tecnici, influisce direttamente sulla puntualità, sull'affidabilità e sulla soddisfazione dell'utenza. La formazione continua, l'adozione di nuove tecnologie e una gestione attenta del capitale umano sono fondamentali per affrontare le sfide della mobilità sostenibile e dell'innovazione nel settore. Investire nelle competenze e nel benessere dei lavoratori migliora la competitività e la resilienza del sistema di trasporto.

L'anno 2024, come anche il precedente, è stato caratterizzato da un significativo turnover, compensato da un numero consistente di assunzioni che hanno evitato il ripetersi di situazioni critiche di scopertura. Più in dettaglio, sono stati assunti 69 nuovi conducenti. Inoltre, 37 delle 47 risorse assunte con il progetto Academy sono entrate in forza come conducenti nel corso del 2024.

A differenza dell'andamento dei conducenti il 2024 ha visto un pianificato efficientamento delle risorse di supporto con particolare riferimento alle funzioni amministrative in senso ampio con solo parziale sostituzione delle uscite, in un'ottica di adeguato contenimento dei costi.

Nel complesso, nel corso dell'anno 2024 sono state assunte 137 nuove risorse al 31 dicembre 2024, la consistenza complessiva del personale di SASA ammonta a 586 risorse.

Il progetto Academy è proseguito con ottimi risultati e un buon successo di adesioni per tutto il 2024; i prossimi esercizi, già a partire dal 2025, saranno dedicati al perfezionamento ed efficientamento del programma che risulta essere essenziale per lo sviluppo strategico aziendale.

I rapporti con le rappresentanze sindacali sono proseguiti lungo tutto il 2024 in modo costruttivo e proattivo. Nello specifico, sulla fine del 2024, è stato sottoscritto un accordo di 2. Livello con impatto

sulle retribuzioni di tutto il personale in un'ottica di adeguamento del costo della vita ma anche di aumento della produttività aziendale.

Nel 2024 sono state erogate circa 8.000 ore di formazione. Complessivamente, circa 540 risorse hanno partecipato agli interventi formativi, per un totale di 40 corsi di formazione erogati nell'anno.

I corsi di aggiornamento professionale sono stati svolti sia in modalità online che in presenza, mentre i corsi obbligatori previsti dalla legge per tutti gli ambiti aziendali sono stati erogati in presenza.

Nel 2024, la formazione continua si è concentrata su sicurezza sul lavoro, certificazione bilingue, rifornimento autobus a idrogeno e gestione dello stress e comunicazione.

Nello specifico, in merito al tema formazione obbligatoria sicurezza tutto il personale è stato formato, ad esclusione di coloro che risultano assenti (lunga malattia e/o congedo parentale).

A partire dal 2024, il "Progetto Academy" è diventato un processo strutturato e continuo per l'assunzione del personale viaggiante, assicurando un flusso costante di nuove risorse qualificate.

SALUTE E SICUREZZA DEL LAVORO

ORGANIGRAMMA

Nel mese di dicembre 2024 in occasione dell'ultimo CDA annuale è stato confermato il nuovo organigramma, che è stato ufficializzato a tutto il personale nel mese di gennaio 2025. Il nuovo organigramma è a disposizione di tutto il personale sul portale intranet di SASA.

ANDAMENTO DEGLI INFORTUNI IN SASA NELL'ANNO 2024

Per una visione completa delle dinamiche infortunistiche occorse si rimanda all'allegato "Registro degli infortuni - anno 2024".

Eventi	Anno				
	2020	2021	2022	2023	2024
Infortuni	6	16	14	14	23
Malattia	3	0	2	3	6
In itinere	4	1	8	5	6
Totale	13	17	24	22	35

Dai dati riportati nella tabella sopra, si evince un aumento degli eventi totali nel 2023 sono stati 22 mentre nel 2024 il numero è salito a 35. L'aumento è condizionato da un aumento del numero di infortuni che sono passati da 14 nel 2023 a 23 nel 2024. Restano in numero pressoché uguali il numero di infortuni in itinere che passano da 5 nel 2023 a 6 nel 2024. Nel corso del 2024 6 eventi non sono stati riconosciuti come infortuni da parte dell'INAIL e le pratiche sono state passate all'INPS.

Cause degli infortuni sul lavoro:

Causa	Numero infortuni
Dinamica specifica	5
Evento accidentale (scivolamento / inciampo)	13

Eventi legati a dolori muscolari/articolari	2
Eventi legati all'attività di guida	3
Totale	23

Nel corso del 2024 non sono stati registrati infortuni a seguito di aggressioni, tali eventi sono stati gestiti dall'azienda e gli operatori non hanno effettuato giorni di infortunio.

SASA ha confermato anche per l'inverno 2024/2025 l'affidamento del servizio di spalatura neve e salatura dei depositi a una ditta esterna, dando particolare attenzione al mantenimento in ottimo stato di pulizia dei camminamenti pedonali. Il deposito mezzi di Via Avogadro a Bolzano risulta completamente coperto e quindi non interessato dal rischio. La spalatura neve dei restanti parcheggi periferici è invece lasciata in gestione alla proprietà. Ciò premesso, permane un rischio residuo di scivolamento legato alla impossibilità tecnica di garantire costantemente condizioni di pavimentazione asciutta nel periodo invernale nei piazzali, come nella viabilità pubblica.

Durante il corso del 2024 si sono verificati diversi infortuni le cui cause non sono imputabili alle attività lavorative, ma piuttosto a movimenti errati (strappi muscolari) disattenzione e conseguente contusione degli arti. Le azioni di mitigazione non possono essere che rappresentate da interventi di sensibilizzazione al personale a cui deve essere richiesta una maggiore attenzione nello svolgimento delle proprie mansioni.

In conclusione, i giorni di infortunio nel 2024 sono stati 531 (esclusi quelli in itinere) in aumento rispetto al numero di giorni dell'anno 2023.

A seguito di alcuni eventi che accadono viene compilato il foglio di indagine, questo modulo ha lo scopo di andare a verificare quali possano essere le cause dell'evento stesso. Cause che possono essere legate a mancanza di formazione, problemi delle attrezzature e semplicemente a disattenzioni degli operatori.

In merito agli eventi accaduti nel corso degli anni 2023 e 2024 sono stati calcolati gli indici di frequenza e gravità che sono legati: ai giorni di infortunio, al numero di ore lavorate e al numero di eventi accaduti.

Indice	Anno				
	2023	2024	2025	2026	2027
Frequenza	16,56	26,10	/	/	/
Gravità	0,55	0,60	/	/	/

I dati del 2024 sono in aumento rispetto al 2023 a seguito dell'aumentare del numero degli eventi, considerando il complessivo dei giorni si riporta la durata media degli infortuni:

- Anno 2023 nr. 14 eventi per un totale di giorni 466 durata media 33 gg;
- Anno 2024 nr. 23 eventi per un totale di giorni 531 durata media 23 gg.

Si riscontra da questi dati che la durata media degli infortuni è diminuita rispetto all'anno precedente, nonostante il numero di eventi sia aumentato.

DOCUMENTO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI

Nel corso del 2024 sono stati aggiornati i DVR Generali come di seguito riportato:

- 2024_DVR_GEN_SASA Bolzano Uffici;
- 2024_DVR_GEN_SASA Officina Bolzano Via Buozzi;
- 2024_DVR_GEN_SASA Officina Bolzano Via Avogadro;
- 2024_DVR_GEN_SASA Officina Merano Via Foro Boario;
- 2024_DVR_GEN_SASA Officina Merano Via Max Valier.

Per quanto riguarda attività di aggiornamento del DVR, nel corso del 2024 sono stati aggiornati i seguenti documenti di valutazione del rischio specifici:

- DVR rischio CEM Campi elettro Magnetici;
- DVR rischio RADON – Relazione post risanamento;
- DVR rischio Legionella – Effettuata attività di monitoraggio con relativa relazione.

I Documenti di Valutazione dei Rischi risultano sempre consultabili a richiesta in formato cartaceo presso la sede amministrativa e accessibili ai Responsabili in apposita cartella protetta sul server. Relativamente alle attività di aggiornamento dei DVR, nel corso dell'anno 2025 saranno aggiornati i seguenti documenti:

Attività DVR programmate	Avanzamento
Aggiornamento DVR Rumore per la sede di Bolzano Via Avogadro e Merano Via Max Valier (incarico affidato a studio di consulenza per indagine strumentale)	Attività in fase di assegnazione
Aggiornamento DVR Vibrazioni per la sede di Bolzano Via Avogadro e Merano Via Max Valier (incarico affidato a studio di consulenza per indagine strumentale)	Attività in fase di assegnazione
Aggiornamento dei DVR Incendio per allineamento alla nuova normativa (da effettuare per tutte le sedi)	Attività in fase di assegnazione
Aggiornamento dei documenti di Piano di Emergenza per allineamento alla nuova normativa (da effettuare per tutte le sedi)	Attività in fase di assegnazione
Aggiornamento del DVR chimico in relazione ai prodotti presenti presso le officine ed integrazione della valutazione relativamente all'esposizione ai rifiuti come sollevato in occasione dell'audit di certificazione del DNV	Attività in fase di assegnazione

DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALE (DPI)

Nel corso del 2024 è stato individuato un nuovo fornitore per i DPI aziendali dando seguito all'installazione dei distributori automatici sono stati acquistati da Würth anche l'abbigliamento per il personale manutentivo. Il personale di SASA ha la possibilità di scegliere tre diversi tipi di calzature antinfortunistiche. È in fase di definizione la scelta della giacca invernale, si sta cercando un indumento che garantisca una migliore adattabilità alle temperature fredde. Inoltre, è in fase di definizione un nuovo modello di guanti per il kit neve che viene consegnato al personale autista.

ANDAMENTO DELLE MALATTIE PROFESSIONALI E DELLA SORVEGLIANZA SANITARIA - OSSERVAZIONI DEL MEDICO COMPETENTE

Il Medico Competente ha esposto i seguenti dati relativi alla sorveglianza sanitaria che vengono di seguito riepilogati:

- nr. 20 visite per cambio mansione;
- nr. 90 visite mediche periodiche;
- nr. 156 visite mediche preventive;
- nr. 13 visite mediche per ripresa lavoro a seguito di assenza >60 gg;
- nr. 02 visite mediche straordinarie;
- nr. 15 visite mediche su richiesta dei lavoratori;
- nr. 01 visita medica per verifica di assenza alcool e dipendenze;
- nr. 79 visite mediche assenza tossicodipendenza

A seguito delle attività svolte nel 2024 in relazione alle visite effettuate si riportano i giudizi di idoneità del personale:

- nr. 321 idoneità;
- nr. 23 idoneità con prescrizioni;
- nr. 14 idoneità con limitazioni;
- nr. 5 idoneità con limitazioni e prescrizioni;
- nr. 7 inidoneità temporanee
- nr. 0 inidoneità permanenti

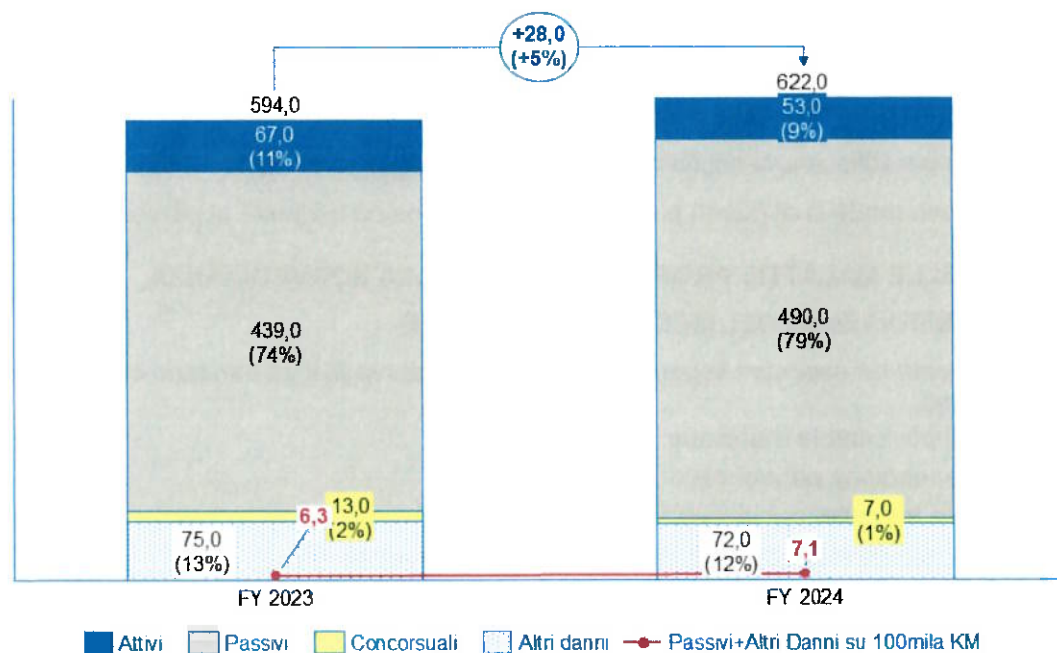
In totale il Medico Competente ha rilasciato 370 certificati.

SINISTRI

Il numero di sinistri avvenuti sulle linee urbane nel 2024 registra un leggero incremento (+5%) rispetto al dato del 2023.

SINISTRI URBANO: L'andamento dei sinistri

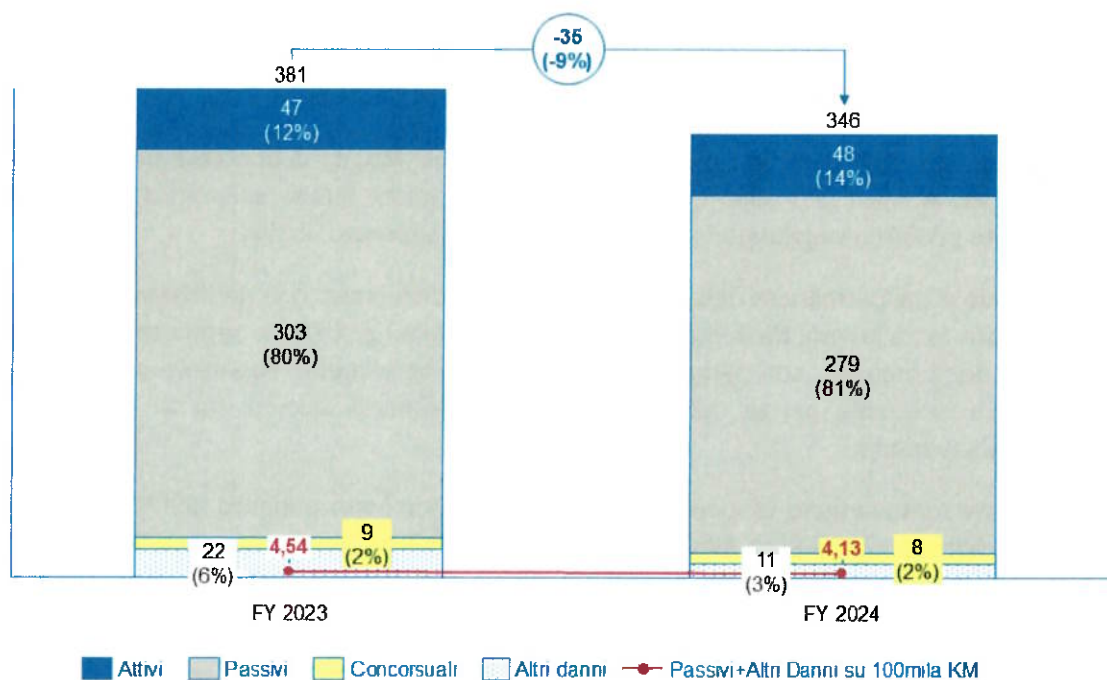
sasa 



Sulle linee extra urbane invece si riscontra una flessione del 9% del numero dei sinistri avvenuto nel 2024.

SINISTRI EXTRA URBANO: L'andamento dei sinistri

sasa 



2 PREVEDIBILE EVOLUZIONE DELLA GESTIONE

Anche il 2025 si presenta come un anno ricco di sfide e nuovi sviluppi per SASA Spa. Si ricorda che alla fine del 2021 era stato definitivamente firmato il contratto di servizio Extra Urbano e dal 14 novembre dello stesso anno l'azienda sta operando le relative linee, portando di fatto in esecuzione la Delibera di Giunta Provinciale su tale tema numero 790 del 14.10.2021.

Si ricorda infatti che, in sede di avvio del servizio Extra Urbano, massima priorità è stata data alla continuità di servizio e che il processo di riallineamento dei valori, anche economici, poteva non essere pienamente possibile raggiungerlo nel corso del primo esercizio, il 2022.

Alla luce di tutto ciò e del permanere della difficile situazione di mercato con particolare riferimento all'ottenimento della forza lavoro, tra le massime priorità anche del 2025 è da segnalare il processo di rafforzamento degli organici, con particolare riferimento ai conducenti. Rilevante risulta essere anche la trattativa sindacale per la definizione di nuovi eventuali accordi tra la società ed i rappresentanti dei lavoratori.

SASA S.p.A. rappresenta sempre un punto di riferimento nel trasporto pubblico dell'Alto Adige. La gestione dell'azienda nel 2025 sarà influenzata da vari fattori, tra cui innovazioni tecnologiche, transizione ecologica, digitalizzazione dei servizi e gestione della domanda di mobilità sostenibile.

Uno degli obiettivi principali di SASA nel 2025 e degli anni successivi sarà il potenziamento della flotta con mezzi a basso impatto ambientale. L'incremento dei veicoli elettrici e a idrogeno contribuirà a ridurre le emissioni di CO₂, in linea con le direttive europee sulla sostenibilità. Inoltre, si prevede un aumento degli investimenti nelle infrastrutture di ricarica e produzione di idrogeno verde.

Nel 2025, SASA continuerà a investire nella digitalizzazione per migliorare l'efficienza operativa e l'esperienza dell'utente. L'introduzione di sistemi avanzati di monitoraggio dei flussi di passeggeri, applicazioni per la gestione dei biglietti elettronici e strumenti di intelligenza artificiale per l'ottimizzazione dei percorsi consentiranno un servizio più preciso ed efficiente.

La gestione nel 2025 vedrà un ulteriore miglioramento delle misure di sicurezza a bordo, grazie all'introduzione di sistemi avanzati di videosorveglianza, sensori intelligenti e formazione del personale. Inoltre, l'attenzione al comfort dei passeggeri porterà a un miglioramento della qualità degli interni dei mezzi e all'implementazione di servizi come il Wi-Fi gratuito.

Le principali sfide riguarderanno il reperimento di risorse finanziarie per sostenere gli investimenti, la gestione dell'aumento della domanda e la necessità di garantire un servizio efficiente nonostante le possibili difficoltà legate a eventi imprevisti. Tuttavia, le opportunità offerte dall'innovazione tecnologica e dai finanziamenti europei consentiranno a SASA di mantenere il ruolo di leader nella mobilità sostenibile.

Nel 2025, SASA S.p.A. continuerà a evolversi verso un sistema di trasporto pubblico sempre più sostenibile, efficiente e orientato alle esigenze dei cittadini. Grazie agli investimenti in nuove tecnologie, all'attenzione alla sostenibilità e al miglioramento dei servizi, l'azienda sarà in grado di affrontare le sfide future e di contribuire a una mobilità più innovativa e inclusiva in Alto Adige.

Perseguiranno inoltre le iniziative di *retention* del personale, tra le quali intensificazione della comunicazione, dialogo continuo ed altro nonché iniziative di comunicazione interna ed esterna su tale ambito. Proseguiranno e verranno intensificati i canali di formazione (programma Academy) e di reclutamento anche massivo per mantenere ed incrementare la forza lavoro.

Inoltre, sarà possibile usufruire anche nel 2025, almeno in parte, dei fondi legati direttamente o indirettamente al PNRR.

Il mercato locale degli operatori economici, attivi nel servizio di trasporto persone, permane complesso e fortemente ancorato alle logiche del passato, spesso non trainate da un approccio competitivo. La strategia di internalizzazione ed aumento delle risorse di guida, e non solo, deve essere quindi un elemento trainante per tutto il 2025 nonché per gli anni seguenti tarata su valori che siano ragionevoli compatibilmente con il mercato di riferimento.

In tale scenario, esterno ed interno, SASA è in fase anche di aggiornamento delle proprie previsioni prospettiche di evoluzione finanziaria e reddituale in collaborazione con l'Ente Affidante; i lavori sono in corso in sede di redazione del presente bilancio, la cui conclusione è prevista almeno entro la prima metà del 2025.

3 ALTRE COMUNICAZIONI AI SENSI DELL'ART. 2428 DEL CC

In ottemperanza alle prescrizioni di cui all'art. 2428 del Codice civile si forniscono le seguenti precisazioni:

- la Società non ha sedi secondarie;
- la Società non ha svolto nel 2024 attività di ricerca e sviluppo;
- la Società non possiede o ha acquistato o venduto azioni proprie o della Capogruppo, neanche attraverso fiduciarie o interposta persona;
- la Società non ha fatto uso nel 2024 di strumenti finanziari derivati per la valutazione della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico di esercizio.

RISCHI DI NATURA OPERATIVA

La Società ha impostato procedure e controlli di natura preventiva, nonché un piano di copertura assicurativo, al fine di limitare gli impatti economici dei rischi legati agli incidenti che possono provocare danni alle persone e alle infrastrutture. SASA adotta il Modello di organizzazione, gestione e controllo in revisione idoneo a prevenire i reati di cui al decreto legislativo n. 231/01, come descritto sotto il capitolo "governance".

La Società ha condotto la misurazione del rischio di crisi aziendale utilizzando gli strumenti di valutazione indicati al punto 2 del Programma elaborato ai sensi dell'art. 6, co. 2, d.lgs. 175/2016 e verificando l'eventuale sussistenza di profili di rischio di crisi aziendale in base al Programma medesimo, che prevede l'esame di indici e margini significativi.

Con la seguente tabella si evidenziano gli indicatori oggetto di analisi:

	Anno 2024	Anno 2023
STATO PATRIMONIALE		
"marginì"		
Margine di struttura	-30.103.218	-31.290.271
Margine di disponibilità	3.680.229	3.939.027
"Indici"		
Grado di indebitamento	0,82	0,66
CONTO ECONOMICO		
Margini		
Margine operativo lordo (MOL)	7.837.198	7.307.318
Risultato operativo (EBIT)	1.089.714	567.711
Indici		
Return on Equity	1,46	0,17
Return on Sales	0,94	0,38

In generale non emergono criticità relativamente all'analisi di tali indicatori.

Altri indicatori di settore calcolati sono, tra gli altri, l'indice di sostenibilità degli oneri finanziari (valore 0,72), indice di adeguatezza patrimoniale (41,08), indice di ritorno liquido dell'attivo (9,67), l'indice di indebitamento previdenziale o tributario (2,68) e l'indicatore di sostenibilità del debito (DSCR) con valore per il 2024 di 3,7.

Tutti i valori sono ampiamente nella norma che prevede mancanza di qualsiasi segnale di crisi, per le aziende del settore dei trasporti.

Pertanto, i risultati di quest'attività di monitoraggio, inducono l'organo amministrativo a ritenere che il rischio di crisi aziendale relativo alla Società al 31.12.2024 sia **da escludere**.

RISCHI FINANZIARI

La Società ritiene che i flussi di cassa generati dalla gestione corrente, unitamente alle linee di credito a disposizione, garantiscano il soddisfacimento del fabbisogno finanziario per gli impegni sia di breve che di lungo periodo.

La posizione di liquidità dell'azienda risulta al momento solida in quanto i flussi finanziari in entrata sono garantiti dal CDS urbano che prevede che venga fatturato all'ente affidante il 95% dei chilometri previsti nel corso dell'anno, mentre per il CDS extraurbano viene fatturato il 90% di quanto previsto.

Inoltre, al momento la società ha una dotazione di cassa sufficiente a permettere di poter far fronte anche ad eventuali imprevisti.

Si sottolinea anche che i contratti di servizio in essere per SASA, prevedono un processo di revisione e adeguamento degli stessi, che SASA tra il resto sta finalizzando con l'Ente in concomitanza con la redazione del Bilancio 2024.

RISCHI AMBIENTALI

In generale la Società privilegia la riduzione della produzione di inquinanti, investendo in impianti e mezzi tecnologicamente avanzati, e il recupero dei rifiuti piuttosto che il loro smaltimento, attraverso ditte specializzate.

È intenzione dell'azienda di sperimentare tecnologie di trazione nuove, in particolare autobus ad emissioni zero, che attualmente non sono ancora assimilabili a determinati standard, nelle misure già descritte.

RISCHI DI CARATTERE NORMATIVO

SASA offre un servizio pubblico, per cui è soggetto a specifici provvedimenti normativi che possono incidere sulle risorse destinate al settore del trasporto pubblico. L'imposizione di obblighi ed oneri non previsti potrebbe non trovare immediate azioni finalizzate a mitigare l'impatto economico. Una particolare rilevanza assume in tal senso l'emanazione dei decreti attuativi della nuova legge provinciale sulla mobilità ed il piano della mobilità in generale, l'avvio della discussione in merito alla riforma normativa a livello locale riguardante il trasporto pubblico locale.

Contenzioso fiscale

Il giudizio consegue l'avviso di accertamento notificato dall'Agenzia delle Entrate in data 19.06.2015 e 23.06.2015 ed emesso in forza della verifica fiscale condotta dalla Guardia di Finanza Nucleo Polizia Tributaria di Bolzano conclusosi nel settembre 2014, per effetto dei quali venivano contestate imposte IRAP – IRES e IVA dal 2007 al 2013.

Per le imposte IRES e IVA per le annualità dal 2009 al 2013 oggetto di giudizio innanzi alla Corte di Giustizia Tributaria, l'Agenzia delle entrate a notificato provvedimento di cessata materia del contendere, a seguito del quale la Corte si è espressa con sentenza 1 del 2025 confermando la cessata materia del contendere e compensando le spese di lite fra le parti.

Relativamente alle imposte IRAP e IVA dal 2007 al 2008 risulta pendente giudizio innanzi alla Corte di Cassazione, per le quali l'Agenzia delle entrate ha notificato revoca in autotutela di detti atti di accertamento.

Allo stato attuale non risulta essersi espressa la Corte di Cassazione in via definitiva.

Contenziosi legali

Risultano pendenti due contenziosi legali, promossi da SAD nei confronti della Provincia Autonoma di Bolzano e di SASA avverso l'affidamento in house dei servizi di trasporto pubblico urbano – suburbano ed extraurbano da parte della Provincia Autonoma di Bolzano a SASA. Entrambi i giudizi sono pendenti innanzi al Consiglio di Stato, il quale ha sospeso entrambi i giudizi per distinte ragioni in attesa di pronuncia della Corte di Giustizia Europea su dei quesiti rilevanti al fine della pronuncia della causa.

Diverso contenzioso pendente riguarda il ricorso promosso al TAR da parte di un privato nei confronti del Comune di Merano e di SASA in qualità di controinteressata al fine di ottenere l'annullamento della revoca della concessione che il Comune di Merano aveva in essere col privato su un areale in Via Foro Boario.

Allo stato attuale la prima udienza su richiesta di rinvio delle parti è prevista per il 14.05.2025 in attesa della concretizzazione e relativa sottoscrizione da parte di tutti i soggetti coinvolti di un atto transattivo.

Nel corso dell'anno si è concluso il contenzioso innanzi al Consiglio di Stato promosso da LIBUS - Consorzio dei concessionari di linea della Provincia di Bolzano nei confronti della Provincia Autonoma di Bolzano e di SASA con sentenza 51 del 2025 nella quale il Consiglio di Stato respinge le richieste presentate da parte ricorrente avverso la sentenza del TAR di primo grado.

Vertenze giuslavoristiche

Una vertenza avviata presso il Tribunale Civile, Sezione Lavoro, si è conclusa con adesione delle parti alla proposta conciliativa, formulata dal Giudice in prima udienza, di riconoscere un istituto contrattuale conseguente ad una diversa qualificazione del titolo di recesso, ritenuto comunque giustificato.

Al 31.12.2024 era pendente presso il Tribunale Civile, Sezione Lavoro di Bolzano, una vertenza con un ex dipendente che, nel 2025, si è conclusa con sentenza favorevole a SASA.

4 DELIBERAZIONI DELL'ASSEMBLEA

Nel presentare la relazione sulla gestione di SASA relativa all'anno 2024, il Consiglio di amministrazione rivolge un sentito ringraziamento ai Soci azionisti per la proficua collaborazione, alla Direzione aziendale ed a tutto il personale per il livello di professionalità dimostrato e per l'impegno profuso.

Signori Azionisti, sottoponiamo alla Vostra approvazione il Bilancio di esercizio di SASA chiuso al 31.12.2024 che evidenzia un utile di 366.887,35 €.

Al fine di rafforzare la struttura patrimoniale della Società, Vi proponiamo, tenuto conto degli obblighi di legge e di statuto, di destinare l'utile di esercizio

- per 18.344,37 € a Utili portati a Riserva Legale

- per 348.542,98 € a Utili portati ad Altre Riserve.

Bolzano, 28 marzo 2025

Per il Consiglio di amministrazione

la Presidente

Dott.ssa Astrid Kofler

Firmato digitalmente da: ASTRID KOFLER
Limitazioni d'uso: Explicit Text: Certificate issued through
Sistema Pubblico di Identità Digitale (SPID) digital
identity, not usable to require other SPID digital identity
Data: 10/04/2025 23:32:45

5 BILANCIO DI ESERCIZIO AL 31.12.2024

- ☐ Stato patrimoniale
- ☐ Conto economico
- ☐ Rendiconto finanziario
- ☐ Nota integrativa

Tutti gli importi sono espressi in Euro

STATO PATRIMONIALE

ATTIVO	31.12.2024	31.12.2023
A CREDITI VERSO SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI	0 €	0 €
B IMMOBILIZZAZIONI	55.645.983 €	56.466.148 €
I - Immobilizzazioni Immateriali	566.196 €	811.998 €
1. Costi di impianto e di ampliamento	0 €	0 €
2. Costi di sviluppo	0 €	0 €
3. Diritti di brev. industriale e di utilizzazione opere dell'ingegno	172.774 €	299.349 €
4. Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	0 €	0 €
5. Avviamento	0 €	0 €
6. Immobilizzazioni in corso e acconti	0 €	0 €
7. Altre immobilizzazioni	393.422 €	512.649 €
II - Immobilizzazioni Materiali	55.079.786 €	55.654.151 €
1. Terreni e fabbricati	10.945.809 €	11.016.720 €
2. Impianti e macchinari	0 €	0 €
3. Veicoli e attrezzature industriali e commerciali	3.547.817 €	3.966.505 €
4. Altri beni	40.528.903 €	40.670.926 €
5. Immobilizzazioni in corso e acconti	57.257 €	0 €
III - Immobilizzazioni Finanziarie	0 €	0 €
1. Partecipazioni in	0 €	0 €
a) imprese controllate	0 €	0 €
b) imprese collegate	0 €	0 €
c) imprese controllanti	0 €	0 €
d) imprese sottoposte al controllo delle controllanti	0 €	0 €
d-bis.) altre imprese	0 €	0 €
2. Crediti verso	0 €	0 €
a) imprese controllate	0 €	0 €
b) imprese collegate	0 €	0 €
c) imprese controllanti	0 €	0 €
d) imprese sottoposte al controllo delle controllanti	0 €	0 €
d-bis.) altri	0 €	0 €
3. Altri titoli	0 €	0 €
4. Strumenti finanziari e derivati attivi	0 €	0 €
C ATTIVO CIRCOLANTE	31.220.680 €	21.271.625 €
I – Rimanenze	806.141 €	781.284 €
1. Materie prime, sussidiarie e di consumo	806.141 €	781.284 €
2. Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	0 €	0 €
3. Prodotti in corso su ordinazione	0 €	0 €
4. Prodotti finiti e merci	0 €	0 €
5. Acconti a fornitori	0 €	0 €

	31.12.2024	31.12.2023
II – Crediti	26.275.871 €	14.806.183 €
1. Crediti verso clienti (entro 12 mesi)	21.235.444 €	10.367.444 €
2. Crediti verso imprese controllate	0 €	0 €
3. Crediti verso imprese collegate	0 €	0 €
4. Crediti verso imprese controllanti	0 €	0 €
5. Crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	0 €	0 €
5-bis. Crediti tributari	452.037 €	460.181 €
5-ter. Imposte anticipate	0 €	0 €
5-quater. Crediti verso altri	4.588.389 €	3.978.558 €
Crediti verso altri (entro 12 mesi)	425.194 €	847.449 €
Crediti verso altri (oltre 12 mesi)	4.163.195 €	3.131.109 €
III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	0 €	0 €
1. Partecipazioni in imprese controllate	0 €	0 €
2. Partecipazioni in imprese collegate	0 €	0 €
3. Partecipazioni in imprese controllanti	0 €	0 €
3-bis. Partecipazioni in imprese sottoposte al controllo delle controllanti	0 €	0 €
4. Altre partecipazioni	0 €	0 €
5. Strumenti finanziari e derivati attivi	0 €	0 €
6. Altri titoli	0 €	0 €
IV - Disponibilità liquide	4.138.668 €	5.684.158 €
1. Depositi bancari e postali	4.137.605 €	5.683.932 €
2. Assegni	0 €	0 €
3. Denaro e valori in cassa	1.063 €	226 €
D RATEI E RISCONTI ATTIVI	4.026.126 €	2.697.644 €
1. Ratei attivi	1.192.910 €	30.205 €
2. Risconti attivi	2.833.216 €	2.667.439 €
TOTALE ATTIVO (A+B+C+D)	90.892.789 €	80.435.418 €

PASSIVO	31.12.2024	31.12.2023
A PATRIMONIO NETTO	25.542.765 €	25.175.878 €
I. Capitale sociale	19.470.346 €	19.470.346 €
II. Riserva da sovrapprezzo delle azioni	0 €	0 €
III. Riserva di rivalutazione	0 €	0 €
IV. Riserva legale	608.695 €	606.578 €
V. Riserva statutaria	693.308 €	693.308 €
VI. Altre riserve distintamente indicate	4.403.529 €	4.363.311 €
VII. Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	0 €	0 €
VIII. Utili (perdite) portati a nuovo	0 €	0 €
X. Utile (perdita) dell'esercizio	366.887 €	42.335 €
B FONDI PER RISCHI E ONERI	2.431.474 €	783.443 €
1. Fondo per trattamento di quiescenza e obblighi simili	0 €	0 €
2. Fondo per imposte, anche differite	0 €	0 €
3. Strumenti finanziari e derivati passivi	0 €	0 €
4. Altri fondi	2.431.474 €	783.443 €
C TRATTAMENTO FINE RAPPORTO LAVORO SUBORDINATO	738.870 €	905.385 €
D DEBITI	36.037.078 €	28.972.915 €
1. Obbligazioni	0 €	0 €
2. Obbligazioni convertibili	0 €	0 €
3. Debiti verso soci per finanziamenti	0 €	0 €
4. Debiti verso banche		
esigibili entro l'esercizio successivo	8.395.399 €	2.018.532 €
esigibili oltre l'esercizio successivo	12.621.235 €	14.718.132 €
Totale debiti verso banche	21.016.634 €	16.736.664 €
5. Debiti verso altri finanziatori	0 €	0 €
6. Acconti	0 €	0 €
7. Debiti verso fornitori (entro 12 mesi)	10.311.479 €	7.156.369 €
8. Debiti rappresentati da titoli di credito	0 €	0 €
9. Debiti verso imprese controllate	0 €	0 €
10. Debiti verso imprese collegate	0 €	0 €
11. Debiti verso imprese controllanti	0 €	0 €
11-bis. Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	0 €	0 €
12. Debiti tributari (entro 12 mesi)	636.607 €	608.324 €
13. Debiti v/istituti di previdenza e sicurezza sociale (< 12 mesi)	1.802.118 €	1.740.620 €
14. Altri debiti	2.270.239 €	2.730.938 €
Altri debiti (entro 12 mesi)	2.231.653 €	2.677.643 €
Altri debiti (oltre 12 mesi)	38.586 €	53.295 €
E RATEI E RISCONTI PASSIVI	26.142.603 €	24.597.797 €
1. Ratei passivi	6.083 €	350.502 €
2. Risconti passivi	26.136.520 €	24.247.295 €
TOTALE PASSIVO (A+B+C+D-E)	90.892.789 €	80.435.418 €

CONTO ECONOMICO

	31.12.2024	31.12.2023
A VALORE DELLA PRODUZIONE	83.301.585 €	73.599.434 €
1. Ricavi delle vendite e delle prestazioni	75.391.393 €	66.140.711 €
2. Variazione delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	0 €	0 €
3. Variazioni di lavori in corso su ordinazione	0 €	0 €
4. Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	0 €	0 €
5. Altri ricavi e proventi	7.910.193 €	7.458.723 €
a. Contributi in conto esercizio	0 €	0 €
b. Altri ricavi e proventi	7.910.193 €	7.458.723 €
B COSTI DELLA PRODUZIONE	82.211.871 €	73.031.723 €
6. Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	10.503.811 €	11.450.715 €
7. Costi per servizi	28.946.853 €	22.892.718 €
8. Costi per godimento di beni di terzi	3.885.914 €	3.325.888 €
9. Costi per il personale	31.525.008 €	28.459.271 €
a. Salari e stipendi	23.083.418 €	20.923.855 €
b. Oneri sociali	6.959.803 €	6.079.087 €
c. Trattamento fine rapporto	1.437.417 €	1.426.912 €
e. Altri costi per il personale	44.370 €	29.417 €
10. Ammortamenti e svalutazioni	6.747.484 €	6.639.608 €
a. Ammortamenti immobilizzazioni immateriali	310.504 €	283.144 €
b. Ammortamenti immobilizzazioni materiali	6.436.980 €	6.356.464 €
c. Altre svalutazioni delle immobilizzazioni	0 €	0 €
d. Svalutazione dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	0 €	0 €
11. Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	-24.792 €	-211.917 €
12. Accantonamenti per rischi	0 €	0 €
13. Altri accantonamenti	0 €	100.000 €
14. Oneri diversi di gestione	627.593 €	375.440 €
DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A-B)	1.089.714 €	567.711 €

	31.12.2024	31.12.2023
C PROVENTI E ONERI FINANZIARI	-383.801 €	-314.376 €
15. Proventi da partecipazioni	0 €	0 €
16. Altri proventi finanziari	155.938 €	194.245 €
a. da crediti iscritti nelle immobilizzazioni	0 €	0 €
b. da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni	0 €	0 €
c. da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	0 €	0 €
d. proventi diversi dai precedenti	155.938 €	194.245 €
17. Interessi ed altri oneri finanziari	539.737 €	508.621 €
17-bis. Utili e perdite su cambi	0 €	0 €
D RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITÀ FINANZIARIE	0 €	0 €
18. Rivalutazioni	0 €	0 €
19. Svalutazioni	0 €	0 €
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+/-C+/-D)	705.913 €	253.335 €
20. Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	0 €	0 €
a. Imposte correnti	339.026 €	211.000 €
b. Imposte relative ad esercizi precedenti	0 €	0 €
21 UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO	366.887 €	42.335 €

RENDICONTO FINANZIARIO – METODO INDIRETTO

A. Flussi finanziari derivanti dalla gestione reddituale	31.12.2024	31.12.2023
Utile (perdita) dell'esercizio	366.887	42.335
Imposte sul reddito	339.026	211.000
Interessi passivi (interessi attivi)	383.801	314.376
(Plusvalenze)/minusvalenze derivanti dalla cessione di attività	39.857	0
1. Utile (dell'esercizio prima delle imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione)	1.129.573	567.711
Elementi non monetari senza contropartita nell'attivo circolante		
Accantonamenti ai fondi	1.748.030	737.058
Accantonamenti TFR	547.563	
Ammortamenti e svalutazioni immobilizzazioni	6.747.484	6.639.608
Altre rettifiche per elementi non monetari	0	0
2. Flusso finanziario prima delle variazioni del CCN	10.172.650	7.944.377
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(incremento) delle rimanenze	-24.857	-211.917
Decremento/(incremento) dei crediti vs clienti	-10.868.000	4.066.096
Incremento/(decremento) dei debiti verso fornitori	-390.217	-954.725
Incremento/(decremento) ratei e risconti attivi	-1.328.482	-2.670.148
Incremento/(decremento) ratei e risconti passivi	1.544.807	-2.701.883
Altre variazioni del capitale circolante netto	-1.027.537	538.243
3. Flusso finanziario dopo le variazioni del CCN	-1.921.637	6.010.043
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	-383.801	-314.376
(imposte sul reddito pagate)	-377.289	0
(Utilizzo di fondi rischi)	-67.700	-1.903.597
(Utilizzo fondi TFR)	-1.056.369	
Totale altre rettifiche	-1.885.159	-2.217.973
Flusso finanziario della gestione reddituale (A)	-3.806.796	3.792.070
B. Flussi finanziari derivanti dall'attività di investimento		
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	-1.966.561	-840.024
Prezzo di realizzo disinvestimenti	12.600	19.184
Immobilizzazioni immateriali		
(Investimenti)	-64.703	-368.031
Prezzo di realizzo disinvestimenti	0	0
Attività finanziarie non immobilizzate		
(Investimenti)	0	-264.992
Prezzo di realizzo disinvestimenti	0	0
Flusso finanziari dell'attività di investimento (B)	-2.018.664	-1.453.863
C. Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi di terzi		
Incremento (decremento) debiti verso banche	0	0
Accensione finanziamenti	6.300.000	0
Rimborsi finanziamenti	-2.020.029	-2.142.920
Mezzi propri		
Aumento di capitale a pagamento	0	0
Cessione (acquisto) di azioni proprie	0	0

Dividendi (e acconti su dividendi) pagati	0	0
Flusso finanziari dell'attività di finanziamento (C)	4.279.971	-2.142.920
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (a ± b ± c)	-1.545.490	195.289
Disponibilità liquide al 1° gennaio	5.684.158	5.488.869
Disponibilità liquide al 31 dicembre	4.138.668	5.684.158

NOTA INTEGRATIVA, PARTE INIZIALE

Insieme con lo Stato patrimoniale ed il Conto economico chiusi al 31.12.2024, Vi sottoponiamo la presente Nota integrativa che, in base all'articolo 2423 del Codice civile, costituisce parte integrante del bilancio stesso.

In relazione alla situazione contabile della società ed al bilancio che viene sottoposto alla Vostra approvazione, la presente Nota integrativa fornisce i necessari chiarimenti.

Si precisa che i criteri di valutazione adottati sono i medesimi dell'esercizio precedente.

Si evidenzia la composizione del patrimonio netto al 31.12.2024:

Capitale sociale	19.470.346
Riserva legale	608.695
Riserva statutaria	693.308
Altre riserve	4.403.528
Utile dell'esercizio	366.887
PATRIMONIO NETTO AL 31.12.2024	25.542.765

CRITERI APPLICATI NELLA REDAZIONE DELLE VOCI DI BILANCIO

Il presente bilancio chiuso al 31 dicembre 2024, composto da stato patrimoniale, conto economico, rendiconto finanziario e nota integrativa, corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute ed è stato redatto in ossequio alle disposizioni previste agli artt. 2423 e 2423-bis del Codice civile, nonché ai principi contabili ed alle raccomandazioni contabili elaborati dall'Organismo Italiano di Contabilità.

La sua struttura è conforme a quella delineata dal Codice civile agli artt. 2424 e 2425, in base alle premesse poste dall'art. 2423-ter, mentre la nota integrativa, che costituisce parte integrante del bilancio, è conforme al contenuto previsto dagli artt. 2427, 2427-bis e a tutte le altre disposizioni che fanno riferimento ad essa. Il Rendiconto Finanziario presenta le variazioni, positive o negative, delle disponibilità liquide avvenute nell'esercizio ed è stato redatto con il metodo indiretto utilizzando lo schema previsto dal principio contabile OIC 10. L'intero documento, nelle parti di cui si compone, è stato redatto in modo da dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della società, nonché del risultato economico dell'esercizio, fornendo, ove necessario, informazioni aggiuntive complementari a tale scopo. Ai sensi dell'art. 2423-ter del Codice civile per ogni voce viene indicato l'importo dell'esercizio precedente. I fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio, la proposta di destinazione del risultato dell'esercizio e l'importo complessivo degli impegni, delle garanzie e delle passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale sono esposti in appositi paragrafi della presente Nota Integrativa.

CRITERI APPLICATI NELLA VALUTAZIONE DELLE VOCI DI BILANCIO

Forma e contenuto del bilancio e principi contabili. Le informazioni contenute nel presente documento sono presentate secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nello stato patrimoniale e nel conto economico.

In riferimento a quanto indicato nella parte introduttiva della presente nota integrativa, si attesta che, ai sensi dell'art. 2423, comma 3 del Codice civile, qualora le informazioni richieste da specifiche disposizioni di legge non siano sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione aziendale vengono fornite le informazioni complementari ritenute necessarie allo scopo.

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423, commi 4 e 5 e all'art. 2423-bis comma 2 del Codice civile.

La valutazione delle voci di bilancio è avvenuta nel rispetto del principio della prudenza e nella prospettiva di continuazione dell'attività. Ai sensi dell'art. 2423-bis comma 1, numero 1-bis del Codice civile, la rilevazione e la presentazione delle voci è stata effettuata tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto.

Nella redazione del bilancio d'esercizio gli oneri e i proventi sono stati iscritti secondo il principio di competenza indipendentemente dal momento della loro manifestazione numeraria. Si è peraltro tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura di questo.

Lo stato patrimoniale, il conto economico e le informazioni di natura contabile contenute nella presente nota integrativa sono conformi alle scritture contabili, da cui sono stati direttamente desunti.

Nell'esposizione dello stato patrimoniale e del conto economico non sono stati effettuati raggruppamenti delle voci precedute da numeri arabi, come invece facoltativamente previsto dall'art. 2423 ter del Codice civile.

Il bilancio è stato redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale – finanziaria ed il risultato economico in conformità alle norme di legge in vigore al 31 dicembre 2024, interpretate ed integrate dai Principi Contabili emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità nella loro versione aggiornata e, ove mancanti ed applicabili, degli International Financial Reporting Standards emanati dall'International Accounting Standards.

Nel bilancio di esercizio, compresa quindi la relativa nota integrativa, i valori vengono esposti e commentati in euro.

La redazione del bilancio richiede in alcune voci l'effettuazione di stime che hanno effetto sui valori delle attività e passività e sulla relativa informativa di bilancio. I risultati che si consuntiveranno potranno differire dai dati stime. Le stime sono riviste periodicamente e gli effetti dei cambiamenti di stima, ove non derivanti da stime errate, sono rilevati nel conto economico dell'esercizio in cui si verificano i cambiamenti, se gli stessi hanno effetti solo su tale esercizio, e anche negli esercizi successivi se i cambiamenti influenzano sia l'esercizio corrente sia quelli successivi.

In particolare, i criteri di valutazione adottati nella formazione del bilancio sono stati i seguenti.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte al costo storico di acquisizione ed esposte al netto degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi e imputati direttamente alle singole voci.

A ogni data di riferimento del bilancio la società valuta se esiste un indicatore che un'immobilizzazione possa aver subito una riduzione di valore, come previsto dall'OIC 9. Se tale indicatore dovesse sussistere, procederebbe alla stima del valore recuperabile dell'immobilizzazione e effettua una svalutazione soltanto nel caso in cui quest'ultimo sia inferiore al corrispondente valore netto contabile. In assenza di indicatori di potenziali perdite di valore, la società non procede alla determinazione del valore recuperabile.

Nel valutare se esiste un'indicazione che un'attività possa aver subito una perdita durevole di valore, la società considera, come minimo, gli indicatori di potenziali perdite di valore riportati nel principio sopra menzionato.

Si conferma che non emerge nessun indicatore di potenziale perdita di valore alla data di redazione del presente bilancio.

Immobilizzazioni materiali

Sono iscritte al costo di acquisto e rettifiche dai corrispondenti fondi di ammortamento.

Nel valore di iscrizione in bilancio si tiene conto degli oneri accessori e dei costi sostenuti per l'utilizzo dell'immobilizzazione, portando a riduzione del costo gli sconti commerciali e gli sconti cassa di ammontare rilevante.

Nel caso in cui il pagamento sia differito rispetto alle normali condizioni di mercato, per operazioni similari o equiparabili, il cespite è iscritto in bilancio al valore corrispondente al debito determinato ai sensi dell'OIC 19 Debiti, più gli oneri accessori.

Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono calcolate in funzione dell'utilizzo, della destinazione e della durata economico-tecnica dei cespiti, sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione, criterio che abbiamo ritenuto ben rappresentato dalle seguenti aliquote, non modificate rispetto all'esercizio precedente:

In particolare, si è proceduto al calcolo delle quote di ammortamento dei cespiti secondo le aliquote di seguito riportate:

Cespiti	Aliquota	Ammortamenti 2024
Fabbricati	3%	70.911
Autobus (7, 10 e 12 anni)	14,29/10%/ 8,33%	5.251.787
Dotazioni di bordo	20%	247.068
Software (3 e 5 anni)	33,33% / 20%	164.358
Hardware (3 e 5 anni)	33,33% / 20%	176.966
Spese di sviluppo	10%	0
Attrezzature di officina	10%	70.879
Impianti industriali	10%	284.174
Automezzi e veicoli ausiliari	20%	245.819
Mobili e arredi	12%	30.974
Piccole macchine d'ufficio	100%	4.549

Lavori altri impianti	10%	53.853
Lavori deposito di Bolzano	Durata contrattuale	0
Lavori deposito di Merano	Durata contrattuale	99.975
Lavori uffici Bolzano	Durata contrattuale	20.227
Lavori biglietteria Merano	Durata contrattuale	17.629
Lavori locale autisti Bolzano	Durata contrattuale	4.631
Lavori locale autisti Merano	Durata contrattuale	3.684
TOTALE		6.747.484

Le eventuali dismissioni di cespiti (cessioni, rottamazioni, ecc.) avvenute nel corso dell'esercizio hanno comportato l'eliminazione del loro valore residuo. L'eventuale differenza tra valore contabile e valore di dismissione è stata rilevata a conto economico.

A ogni data di riferimento del bilancio la società valuta se esiste un indicatore che un'immobilizzazione possa aver subito una riduzione di valore, come previsto dall'OIC 9. Se tale indicatore dovesse sussistere, la società procederebbe alla stima del valore recuperabile dell'immobilizzazione ed effettua una svalutazione soltanto nel caso in cui quest'ultimo sia inferiore al corrispondente valore netto contabile. In assenza di indicatori di potenziali perdite di valore, la società non procede alla determinazione del valore recuperabile. Nel valutare se esiste un'indicazione che un'attività possa aver subito una perdita durevole di valore, la società considera, come minimo, gli indicatori di potenziali perdite di valore riportati nel principio sopra menzionato.

Si conferma che non emerge nessun indicatore di potenziale perdita di valore alla data di redazione del presente bilancio.

Se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione viene ripristinato il valore originario rettificato dei soli ammortamenti.

I costi di manutenzione aventi natura ordinaria sono addebitati integralmente al conto economico, mentre i costi di manutenzione aventi natura incrementativa (laddove esistenti) vengono attribuiti ai cespiti cui si riferiscono ed ammortizzati in relazione alle residue possibilità di utilizzo degli stessi.

I contributi in conto esercizio ed in conto investimenti vengono contabilizzati, nel momento in cui sono divenuti certi in base alle condizioni di riconoscimento ed erogazione desunte dalle apposite delibere dell'ente erogante.

I contributi in conto impianti ottenuti da enti pubblici a fronte di piani di investimento vengono contabilizzati al momento della certezza di ammissione in funzione degli investimenti effettuati: essi vengono iscritti a conto economico per competenza tra gli altri ricavi e proventi con la tecnica dei risconti passivi.

Operazioni di locazione finanziaria

I beni acquisiti in locazione finanziaria sono contabilmente rappresentati, come previsto dal Legislatore, secondo il metodo patrimoniale con la rilevazione dei canoni leasing tra i costi di esercizio.

Rimanenze

Si riferiscono ai materiali di consumo ed alle parti di ricambio, giacenti in magazzino al termine dell'esercizio, e sono iscritte al costo di acquisto, comprensivo degli oneri accessori di diretta imputazione e valutate al minore tra costo e valore di mercato, utilizzando quale criterio di determinazione del costo, il metodo del costo medio ponderato.

Le scorte obsolete e di lento rigiro sono svalutate tenendo conto delle possibilità di utilizzo e di realizzo.

Crediti

Sono esposti al presumibile valore di realizzo. L'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore di presunto realizzo è ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti, tenendo in considerazione le condizioni economiche generali, di settore e anche il rischio paese.

I crediti sono cancellati dal bilancio quando i diritti contrattuali sui flussi finanziari derivanti dal credito si estinguono oppure nel caso in cui sono stati trasferiti tutti i rischi inerenti al credito oggetto di smobilizzo.

I crediti non sono stati valutati con il metodo del costo ammortizzato in quanto, in base al par. 33 del principio contabile OIC 15 Crediti, l'applicazione di tale criterio non avrebbe comportato effetti rilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera corretta.

Disponibilità liquide

Rappresentano i saldi attivi dei depositi bancari e postali, gli assegni, nonché il denaro e i valori incassati alla chiusura dell'esercizio.

I depositi bancari e postali e gli assegni sono valutati al presumibile valore di realizzo, il denaro e i valori bollati in cassa al valore nominale mentre le disponibilità in valuta estera sono valutate al cambio in vigore alla data di chiusura dell'esercizio.

Ratei e risconti

I ratei e i risconti sono calcolati secondo il principio di competenza economica e temporale.

Nella voce ratei e risconti attivi sono iscritti i proventi di competenza dell'esercizio esigibili in esercizi successivi, e i costi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio ma di competenza di esercizi successivi.

Nella voce ratei e risconti passivi sono iscritti i costi di competenza dell'esercizio esigibili in esercizi successivi e i proventi percepiti entro la chiusura dell'esercizio ma di competenza di esercizi successivi.

Possono essere iscritte in tali voci soltanto quote di costi e proventi, comuni a due o più esercizi, l'entità dei quali varia in ragione del tempo.

Patrimonio netto

Le voci sono esposte in bilancio al loro valore contabile secondo le indicazioni contenute nel principio contabile OIC 28.

TFR

Il fondo trattamento fine rapporto viene stanziato per coprire l'intera passività maturata verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo. Il fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio, al netto degli acconti erogati. Si ricorda che in forza della riforma prevista dal D.lgs. 5 dicembre 2005, n.252 (l'entrata in vigore è stata anticipata dalla Legge 27 dicembre 2006, n. 296), nel caso delle imprese che hanno alle proprie dipendenze almeno 50 addetti, le quote di trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato (TFR) maturate a partire dal 1° gennaio 2007 devono essere, a scelta del dipendente:

- destinate a forme di previdenza complementare, o
- mantenute in azienda, ma con l'obbligo in questo caso da parte del datore del lavoro di trasferire mensilmente le stesse al Fondo di Tesoreria istituito presso l'INPS

Fondi per rischi ed oneri

I fondi per rischi ed oneri sono stanziati per coprire perdite o passività di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non erano determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza. Nella valutazione di tali fondi sono stati rispettati i criteri generali di prudenza e competenza e gli stanziamenti riflettono la migliore stima possibile degli elementi a disposizione.

In conformità con il principio contabile OIC 31 Fondi per rischi e oneri e Trattamento di Fine Rapporto, dovendo prevalere il criterio di classificazione per natura dei costi, gli accantonamenti ai fondi rischi e oneri sono iscritti tra le voci dell'attività gestionale a cui si riferisce l'operazione.

Debiti

I debiti sono esposti al valore nominale. I debiti non sono stati valutati con il metodo del costo ammortizzato in quanto, in base al par. 42 del principio contabile OIC 19 Debiti, l'applicazione di tale criterio non avrebbe comportato effetti rilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera corretta.

Costi e ricavi

I ricavi sono riconosciuti in base al modello di contabilizzazione previsto dall'OIC34 che prevede, quali passaggi fondamentali:

- l'identificazione delle *unità elementari di contabilizzazione* contenute nel contratto;
- la determinazione del prezzo delle *unità elementari di contabilizzazione*;
- l'allocazione del prezzo alle *unità elementari di contabilizzazione* contenute nel contratto;
- i criteri di iscrizione del ricavo quando l'entità soddisfa ciascuna *unità elementari di contabilizzazione* che può avvenire in uno specifico momento temporale (generalmente per la vendita di beni) o nel continuo (generalmente per le prestazioni di servizi).

I ricavi sono iscritti nella misura in cui è probabile che i benefici economici siano conseguiti dalla Società e il relativo importo possa essere determinato in modo attendibile.

Il prezzo complessivo del contratto è desumibile dalle clausole contrattuali. Se il prezzo complessivo non è immediatamente riscontrabile nel contratto e presenta degli elementi di variabilità, si deve procedere con la valorizzazione di tali componenti variabili secondo le disposizioni contenute nei paragrafi 14-15 dell'OIC 34. Inoltre, nella determinazione del prezzo complessivo si tiene conto anche degli importi dovuti al cliente che sono assimilabili a sconti e quindi contabilizzati in riduzione del prezzo complessivo. Viceversa, gli importi dovuti al cliente relativi a prestazioni ricevute, inclusi nel medesimo contratto, sono da contabilizzare come costo.

I ricavi e proventi sono iscritti al netto di resi, sconti, abbuoni, premi e delle imposte indirette. Quando l'effetto finanziario legato al differimento temporale di incasso è significativo e le date di incasso attendibilmente stimabili, è iscritta la relativa componente finanziaria, alla voce proventi (oneri) finanziari.

Sono esposti in bilancio secondo i principi della prudenza e della competenza economica. I ricavi per prestazioni di servizi sono rilevati quando il servizio è reso, ovvero la prestazione è stata effettuata.

Imposte sul reddito dell'esercizio

Le imposte correnti sono determinate sulla base di una realistica previsione degli oneri da assolvere in applicazione della vigente normativa fiscale; il debito relativo è esposto al netto di acconti, ritenute subite, e crediti di imposta compensabili nella voce "Debiti Tributari". Nel caso risulti un credito, l'importo viene esposto nella voce "Crediti Tributari" dell'attivo circolante.

NOTA INTEGRATIVA, ATTIVO

IMMOBILIZZAZIONI

I movimenti delle immobilizzazioni immateriali, materiali e finanziarie sono riportati, distintamente per categorie omogenee, nella presente Nota integrativa secondo quanto richiesto al punto 2 art. 2427 Cc.

Gli ammortamenti ordinari sui beni materiali ed immateriali, eseguiti nel corso dell'esercizio, risultano essere pari ad 6.747.484 € come si evince dalla tabella di cui nella parte iniziale della Nota integrativa. Il Fondo ammortamento cumulato ammonta complessivamente ad 49.717.283 €.

Immobilizzazioni immateriali

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

Valore di inizio esercizio	Costi di sviluppo	Diritti di brevetto e diritti utilizzazione opere d'ingegno	Altre Immobilizzazioni immateriali	Totale Immobilizzazioni materiali
Costo	394.886	922.414	8.704.652	10.021.952
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	394.886	623.065	8.192.004	9.209.955
Valore di bilancio	0	299.349	512.649	811.998
Variazioni nell'esercizio				
Incrementi per acquisizioni	0	37.783	26.920	64.703
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	0	0	0	0
Ammortamento dell'esercizio	0	164.358	146.147	310.505
Totale variazioni	0	-126.575	-119.227	-245.802
Valore di fine esercizio				
Costo	394.886	960.197	8.731.572	10.086.655

Ammortamenti (Fondo ammortamento)	394.886	787.423	8.338.150	9.520.459
Valore di bilancio	0	172.774	393.422	566.196

La società, nel corso dell'esercizio 2024, non ha iscritto oneri pluriennali, non essendosi verificate le condizioni necessarie per la loro capitalizzazione.

Immobilizzazioni materiali

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

Valore di inizio esercizio	terreni e fabbricati	veicoli e attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	Totale immobilizzazioni materiali
Costo	11.188.367	10.401.090	68.175.265	0	89.764.722
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	171.647	6.434.586	27.504.339		34.110.572
Valore di bilancio	11.016.720	3.966.504	40.670.926	0	55.654.150
Variazioni nell'esercizio					
Incrementi per acquisizioni	0	432.903	5.427.700	57.257	5.917.860
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	0	3.650	51.593	0	55.243
Ammortamento dell'esercizio	70.911	847.940	5.518.129		6.436.980
Totale variazioni	-70.911	-418.687	-142.022	57.257	-574.363
Valore di fine esercizio					
Costo	11.188.367	10.827.556	73.203.431	57.257	95.276.611

Ammortamenti (Fondo ammortamento)	242.558	7.279.739	32.674.527	0	40.196.824
Valore di bilancio	10.945.809	3.547.817	40.528.903	57.257	55.079.786

All'interno della voce **immobilizzazioni**, si segnala che gli investimenti del 2024 ammontano ad un valore complessivo di 5.979.775,00 € e sono dati dai seguenti principali effetti:

- Acquisti di hardware e macchine d'ufficio per 62.494,00 €.
- Attrezzatura varia d'officina per 166.153 €, da evidenziare tra le altre: Attrezzatura di sollevamento per 25.250 €; Ponti sollevatori per 72.953 €, compressori e smonta gomme per 17.517; 2 macchine servizio clima per un totale di 11.381 €
- Impianti industriali per 60.741 €, in particolare (45.188 €) per la copertura fosse nelle Officine di via Buoizzi e via Avogadro a Bolzano e via Foro Boario a Merano e 12.852 per la linea vita del tetto del deposito di via Buoizzi
- 87.067 € per Dotazioni di bordo e apparecchiature in particolare per l'allestimento e cablaggio autobus 13 metri croosway per adeguamento sistema di ticketing provinciale
- 26.919 € per Lavori nei depositi e uffici di Merano e Bolzano: Ristrutturazione Bagni Personale Merano
- 40.949 € Mobili e arredi: arredamento postazioni nuovi assunti, arredamento locali in affitto per autisti
- 28.583 € per Software: in particolare, strumenti necessari alle diagnosi, dispositivi precedentemente noleggiati
- 83.363 € Autovetture: 3 veicoli ausiliari: un furgone Fiat Scudo e due Fiat Ducato Maxi
- Autobus per 5.240.800,00 €, per un totale di 7 mezzi: 4 Citaro Full Cell Hybrid (valore cadauno di 845.000 €); 2 Solaris Full Electric (702.900 € cadauno) e 1 Eltron 2 porte del valore di 455.000; tutti i mezzi sono contribuiti con i fondi PNC e PNRR (per i quali sono stati ottenuti al momento degli acconti)

Le spese sostenute per migliorie sui beni di terzi vengono ammortizzate con una percentuale che rispecchia la durata dei relativi contratti di locazione.

Operazioni di locazione finanziaria

Già nel corso dell'esercizio 2021 l'azienda è subentrata in 4 contratti di Leasing con CNH Industrial Financial, contratti che prevedevano l'acquisizione in locazione finanziaria di nr. 73 autobus interurbani classe II low entry rientranti nel fabbisogno di mezzi relativi all'attività di trasporto extraurbano, partita in data 14.11.2021. (durata dei contratti fino al 07.03.2028).

ATTIVO CIRCOLANTE

Rimanenze

ATTIVO C I 1	Rimanenze di materie prime, sussidiarie e di consumo	Consistenza finale (valore a bilancio)	806.141
		Consistenza iniziale	781.284

Variazione delle rimanenze

All'inizio dell'anno 2024 le rimanenze del magazzino ammontavano ad 781.284 € mentre la giacenza finale si è attestata ad 806.141 € comprendendo i valori di tutti e 4 i depositi in essere, due a Bolzano e due a Merano, per l'urbano e l'extraurbano. In particolare, si rileva un aumento delle rimanenze di ricambi in generale al fine di un pronto intervento per garantire la sicurezza e la messa in linea dei mezzi in modo più celere.

Crediti iscritti nell'attivo circolante

Variazione dei crediti

ATTIVO C II 1	Crediti verso clienti	Consistenza finale (valore a bilancio)	21.235.444
		Variazione esercizio	10.868.000
		Consistenza iniziale	10.367.444
ATTIVO C II 5-bis	Crediti tributari	Consistenza finale (valore a bilancio)	452.037
		Variazione esercizio	-8.144
		Consistenza iniziale	460.181
ATTIVO C II 5-quater	Crediti verso altri	Consistenza finale (valore a bilancio)	4.588.389
		Variazione esercizio	609.831
		Consistenza iniziale	3.978.558

Crediti verso clienti

I crediti verso clienti pari ad 21.235.444 € si riferiscono all'attività commerciale di SASA. La maggior parte dei crediti verso clienti è costituita da:

- credito verso la Pab per fatture emesse in dicembre per corrispettivo mensile (urbano ed extraurbano) e per conguaglio periodo gennaio -novembre, di 15.019.211 €;
- crediti per fatture da emettere per 6.065.480 € tra i quali emergono gli importi per documenti da emettere alla Pab per i corrispettivi previsti da CDS e riconosciuti a conguaglio (5.952.486 €); negli altri importi troviamo in particolare la fattura al Comune di Bolzano per il Potenziamiento linea 15 (totale da fatturare 1.566 €) e penali per contratto full service (5.862 €);

Tutti i suddetti crediti sono da ritenersi esigibili entro 12 mesi e la distribuzione geografica è tutta sul territorio nazionale.

Crediti tributari

I crediti tributari di 452.037 € sono costituiti da:

- 49.626 € per ritenute subite su interessi attivi e introiti per provvigioni su forniture relative all'impianto del fotovoltaico;
- un credito con l'agenzia delle Dogane di 326.610,60 € relativo all'accisa sui carburanti del 4 trimestre dell'esercizio che è stato recuperato con il modello F24(imposte) nel 2025;
- il credito d'imposta per beni strumentali acquistati nel 2021 e 2022, di 24.000,00 € residui. Alcuni importi sono già stati compensati in F24 ad inizio 2025

- il credito Iva al 31.12.2024 pari a 15.115 €.
- Il residuo credito Irap per ACE 2023, € 36.684.

Crediti verso altri

Gli altri crediti esigibili *entro i 12 mesi* ammontano ad 425.194 € e si suddividono, tra l'altro, in:

- Crediti per anticipi versati alle società di assicurazione per premi relativi alle polizze Infortuni, RC generale ed altri per complessivi 37.718 €, per il periodo 01.01-31.03.2025;
- Ulteriori altri crediti residui per 386.406 € sono costituiti principalmente dai contributi da ricevere a copertura di costi operativi, per il progetto Jive (€ 242.743), da altri rimborsi assicurativi conseguentemente a danni subiti dai nostri mezzi (47.163 €) e da contributi per progetti DANC per un totale di 96.500 € e relativi alla copertura dei costi residuali (mesi novembre e dicembre) sostenuti per l'ottenimento del diritto di superficie (€84.000) e per i costi di progettazione di nuovi alloggi autisti (€ 12.500).

I crediti esigibili oltre 12 mesi ammontano ad 4.163.195 €:

- 85.312 € per depositi cauzionali (affitti e utenze) e per il fondo spese minute;
- 4.077.883 € per contributi da ricevere per investimenti fatti e rientranti nei progetti sopra indicati (Jive, Mehrlin, e progetti PNRR).

La società non possiede crediti di durata superiore a cinque anni.

I crediti iscritti in bilancio sono esclusivamente verso soggetti residenti in Italia, ad esclusione dei crediti vantati nei confronti della UE per i progetti Jive e Mehrlin.

Crediti iscritti nell'attivo circolante relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

SASA non ha in essere contratti di compravendita con obbligo di retrocessione a termine.

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Non vi sono partecipazioni iscritte nello Stato patrimoniale.

Disponibilità liquide

ATTIVO C IV 1	Depositi bancari e postali	Consistenza finale (valore a bilancio)	4.137.605
		Consistenza iniziale	5.683.932
ATTIVO C IV 3	Denaro e valori in cassa	Consistenza finale (valore a bilancio)	1.063
		Consistenza iniziale	226

Al 31 dicembre 2024 la situazione bancaria presenta un saldo attivo di 4.137.605 €.

Ratei e Risconti Attivi

ATTIVO D	Ratei e Risconti Attivi	Consistenza finale (valore a bilancio)	4.026.126
		Consistenza iniziale	2.697.644

Nei risconti attivi (4.026.126 €) si evidenzia la quota versata alla società che gestisce la polizza Libro Matricola, per l'importo di competenza dell'esercizio successivo (2.539.578 €), l'importo per il corrispettivo esercizi 2025-2026 per il godimento di un diritto di superficie, l'importo di € 85.862 per il diritto di superficie del deposito di Merano competenza 2025, il costo della polizza cyber risk (€ 37.773) e oneri per fidejussioni (€ 50.469) sempre per quanto relativo alla competenza dell'esercizio successivo.

ONERI FINANZIARI CAPITALIZZATI

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31.12.2024 non sono stati capitalizzati oneri finanziari.

NOTA INTEGRATIVA, PASSIVO E PATRIMONIO NETTO

PATRIMONIO NETTO

Variazioni del capitale sociale

			2024	2023
PASSIVO A I	Capitale sociale	Consistenza finale (valore a bilancio)	19.470.346	19.470.346
		Aumento	0	0
		Consistenza iniziale	19.470.346	19.470.346

Variazioni delle altre voci del patrimonio netto

			2024	2023
PASSIVO A IV	Riserva legale	Consistenza finale (valore a bilancio)	608.695	606.578
		Incrementi	2.117	25.524
		Consistenza iniziale	606.578	581.054
PASSIVO A V	Riserva statutaria	Consistenza finale (valore a bilancio)	693.308	693.308
		Consistenza iniziale	693.308	693.308
PASSIVO A VI 3	Altre riserve	Consistenza finale (valore a bilancio)	4.403.529	4.363.311
		Incrementi	40.218	484.947
		Consistenza iniziale	4.363.311	3.878.364

Per quanto riguarda la possibilità di utilizzo delle riserve, si evidenzia che sia la riserva legale che quella statutaria non hanno raggiunto la loro massima capienza, come da art. 17 rispettivamente punti a) e b) dello Statuto, mentre la possibilità di utilizzo potrebbe essere riferita alla voce "altre riserve" in quanto derivanti da utili.

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

	Importo	Possibilità di utilizzazione
Capitale	19.470.346	
Riserva legale	608.695	B
Riserve statutarie	693.308	A,B,C,D
Altre riserve		
Varie altre riserve	4.403.529	A,B,C
Totale altre riserve	4.403.529	
Totale	25.175.878	

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro.

FONDI PER RISCHI E ONERI - ALTRI FONDI

PASSIVO B 4	Fondo rischi	Consistenza finale (valore a bilancio)	2.431.474
		Utilizzo "Fondo rischi"	220.000
		Incremento	1.868.031
		Consistenza iniziale	783.443

Fondo rischi

Per quanto concerne il **Fondo rischi** (+ 1.648.030 €) le variazioni riguardano, in aumento, spese di personale accantonate relative ad una tantum contrattuali previste dal nuovo CCNL che dovrebbe essere firmato dalle parti nel primo trimestre 2025 e dall'accordo di 2° livello firmato da SASA e dai rappresentanti sindacali, per un totale complessivo delle due voci. Sono stati accantonati anche gli importi per eventuali contenziosi relativi agli esercizi precedenti. In diminuzione l'importo liberato per penali su corrispettivo applicate da PAB e relative all'esercizio 2023 (100.000 €). All'interno degli utilizzi è stata riportata una riclassifica (120.000 €) relativa ad accantonamenti svolti in esercizi precedenti.

In sintesi, la consistenza finale del fondo rischi è costituita dalle seguenti poste:

- Accantonamento per richiesta di risarcimento danni Inail 329.302 €
- Adeguamento rinnovi contrattuali 965.475 €
- Accantonamento vertenze varie pregresse € 1.136.697

TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO

PASSIVO C	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	Consistenza finale (valore a bilancio)	738.870
		Accantonamenti	1.371.976

	Versamenti a fondi	-1.371.976
	Utilizzo	-166.515
	Consistenza iniziale	905.385

Il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato presenta un saldo 2024 di 738.870 € ed è formato dalla differenza tra l'accantonamento dell'anno, in ottemperanza alle disposizioni di legge, nonché gli utilizzi formati dalle indennità corrisposte ai dipendenti. L'accantonamento complessivo dell'esercizio 2024, compreso quello per altri fondi in Conto economico, ammonta ad 1.371.976 € ed è composto da 547.563 € versati all'INPS e da 824.413 € versati a Fondi diversi.

DEBITI

Variazioni dei debiti

PASSIVO D 4	Debiti verso banche	Consistenza finale (valore a bilancio)	21.016.635
		di cui entro l'esercizio	8.395.399
		di cui oltre l'esercizio	12.621.236
		Consistenza iniziale	16.736.664
PASSIVO D 7	Debiti verso fornitori	Consistenza finale (valore a bilancio)	10.311.479
		Consistenza iniziale	7.156.369
PASSIVO D 12	Debiti tributari	Consistenza finale (valore a bilancio)	636.607
		Consistenza iniziale	608.324
PASSIVO D 13	Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	Consistenza finale (valore a bilancio)	1.802.118
		Consistenza iniziale	1.740.620
PASSIVO D 14	Altri debiti	Consistenza finale (valore a bilancio)	2.270.239
		Consistenza iniziale	2.730.938

Debiti verso banche

Al 31 dicembre 2024 sussistono debiti verso banche per 21.016.635 €. Sono compresi i cinque mutui in essere con residui rispettivamente di 6.777.787 € (Cassa Rurale di Bolzano), 4.779.910 € (Cassa Rurale di Ritten per l'acquisto di 110 mezzi usati nel corso del 2022), 3.158.938 € (Cassa di Risparmio di Bolzano per l'acquisto di 8 nuovi autobus elettrici sempre nel 2022), 3.800.000 € e 2.500.000 (Cassa Rurale di Ritten per esigenze di liquidità a breve).

Debiti verso fornitori

I debiti verso i fornitori alla data del 31/12/2024 ammontano ad 10.312.754 € in aumento rispetto all'esercizio precedente e fanno principalmente riferimento al debito per fornitura di 4 autobus nuovi a fine anno e debiti per forniture di carburante, di servizi in sub affidamento e a fatture da ricevere.

Debiti tributari

I debiti tributari per un importo complessivo di 636.607 € sono dovuti principalmente all' IRPEF sugli stipendi del mese di dicembre 2024 e sulla tredicesima mensilità (per un totale di 514.143 €), ritenute Irpef su compensi a lavoratori autonomi (8.565 €) oltre al dovuto ai fini Irap (103.865 €) e al debito vererario per imposta sostitutiva sul TFR al 31.12 pari ad 9.012 €.

Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale

I debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale si compongono per 1.802.118 € in debiti verso l'INPS e altri fondi, sempre in relazione agli stipendi pagati a fine anno. La voce comprende gli importi per oneri sociali stimati in relazione ai premi di risultato, nonché alle ferie non godute e straordinari di competenza dell'esercizio 2024 (per 547.310 €).

Altri debiti

La voce "Altri debiti" pari ad 2.270.239 € comprende:

Debiti con una durata residua *inferiore a 12 mesi* che sono costituiti tra gli altri da:

- debiti verso il personale e collaboratori per un importo di 1.995.734 € (relativi a premi di risultato, ferie non godute e straordinari 2024);
- 31.695 € per debiti minori tra cui le trattenute al personale da riversare ai vari enti o società (OO.SS. – SNMSF - CRAL – cessioni V stipendio);
- Nei debiti troviamo l'importo di 199.633 € relativo alla posizione del conto tesoreria a favore di STA.

Debiti con una durata residua *superiore a 12 mesi* sono costituiti da un debito iscritto all'apposito "Fondo incidenti" per un importo complessivo di 38.586 €, creato per intervenire in situazioni particolari a favore del personale come previsto da un accordo sindacale interno;

La società non possiede debiti di durata superiore a cinque anni.

Ad eccezione di debiti di importo irrisorio verso società residenti nell' Unione Europea, i debiti sono sorti verso società residenti in Italia.

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Non sono presenti debiti nei confronti di terzi assistiti da garanzie reali.

Debiti relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

La società non ha debiti relativi ad operazioni che prevedono l'obbligo per l'acquirente di retrocessione a termine.

RATEI E RISCONTI PASSIVI

PASSIVO E 1	Ratei passivi	Consistenza finale (valore a bilancio)	6.083
		Consistenza iniziale	350.502
PASSIVO E 2	Risconti passivi	Consistenza finale (valore a bilancio)	26.136.521
		Consistenza iniziale	24.247.295

La voce risconti passivi ammonta ad un totale di 26.136.521 € di cui 25.833.187 € per contributi ricevuti per progetti o mezzi (si veda tabella di dettaglio a seguire) e 303.333 € per credito d'imposta su beni strumentali.

La voce ratei passivi espone un totale di 6.083 €, relativo a costi di competenza 2024 per affitto locali, spese condominiali ed interessi passivi.

Fin. Autobus e autovetture in c/capitale	24.467.302 €
Fin. Attrezzatura varia in c/capitale	4.473 €
Fin. Impianti Industriali in c/capitale	1.359.650 €
Fin. Lavori su beni di terzi e altri immob. Immateriali in c/capitale	1.762 €
TOTALE	25.833.187 €

NOTA INTEGRATIVA, CONTO ECONOMICO

VALORE DELLA PRODUZIONE

Ricavi delle vendite e delle prestazioni

Ripartizione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

			2024	2023
RICAVO A 1	Ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria attività	Valore a bilancio	75.391.393	66.140.711
		Ricavi da servizi speciali	16.500	0
		Ricavo corrispettivo CDS	75.374.893	66.140.711

I ricavi delle vendite sono rappresentati dai corrispettivi (urbano e extra urbano) fatturati alla Provincia Autonoma di Bolzano per i km effettivamente erogati.

Altri ricavi e proventi

Suddivisione degli altri ricavi e proventi

			2024	2023
RICAVO A 5°	Contributi in conto esercizio	Valore a bilancio	0	0
		Contributi in conto esercizio	0	0

RICAVO A 5b	Diversi	Valore a bilancio	7.910.193	7.458.723
		Sanzioni amministrative incassate	114.907	163.597
		Rimborso danni	667.729	1.307.003
		Utilizzo dei fondi contributi provinciali su investimenti	3.247.457	3.479.439
		Contributi per progetti	633.243	534.291
		Ricavi da locazione	125.002	158.690
		Altri ricavi	931.589	1.224.810
		Ricavi da service	54.666	344.171
		Ricavi per programmi di investimento	1.950.000	0
		Ricavi da servizi trasporto urbano e extraurbano	185.600	246.722

L'utilizzo dei fondi "contributi provinciali su investimenti" (3.247.457 €) risulta dalla quota di competenza degli stessi in conto capitale ricevuti e fa da correttivo al costo degli ammortamenti su cespiti contribuiti dall' Ente Provinciale e da altri Enti (per contributi a livello europeo).

I Ricavi da service comprendono gli importi da fatturare a terzi (54.666 €) per il servizio full service sul relativo parco mezzi legato sia alla manutenzione sia alla pulizia degli stessi.

I Ricavi da servizi trasporto urbano e extra urbano (185.600 €) comprendono i trasporti effettuati al di fuori del servizio ordinario, sia in ambito urbano che extraurbano:

I Ricavi da Programma annuale investimenti 2024 per 1.950.000,00 € sono destinati a coprire costi sostenuti per l'attuazione di interventi e attività integrative e strategiche per la promozione della mobilità sostenibile e dell'"Alto Adige Mobilità" che non sono oggetto di affidamento diretto attraverso i contratti di servizio in essere, urbano ed extraurbano.

Gli "Altri ricavi" (931.589 €) comprendono tra gli altri:

- 198.132 € per penalità addebitate a fornitori per ritardi contrattuali;
- 47.915 € legati al progetto "Hydrogen Valley".

Da evidenziare il proseguimento dell'attività di locazione autovetture ad idrogeno, rientrante nel progetto europeo Life Europe H2, con ricavi per 125.002 € ("ricavi da locazione").

La ripartizione geografica non viene ritenuta significativa.

COSTI PER MATERIE PRIME E CONSUMO

I **Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci** si decrementano di 946.854 € principalmente per:

- **minor costo del carburante** per circa **-0,7 M€** di cui quasi totalmente imputabile alla riduzione, rispetto al 2023 sia dei carburanti fossili (gasolio) sia dell'elettricità e dell'idrogeno;
- **minor costo per materiali** di officina, nello specifico pneumatici, per circa **-0,2 M€** grazie ad un efficientamento nel ricambio degli stessi nel pieno rispetto della normativa e della sicurezza.

COSTI PER SERVIZI

I **Costi per Servizi** in generale rilevano un incremento di 6.054.135 €. Nel dettaglio si evidenziano i maggiori (o minori) costi sostenuti:

- **subconcessioni** + 3.034.282 € in linea con le attese per il 2024. Parte di questo incremento compensa la riduzione di costo per contratti in distacco. L'aumento è da attribuirsi principalmente al miglioramento del livello della qualità del servizio con relativo aumento del costo, oltre ad un parziale aumento dei km subconcessi in progressiva riduzione dalla fine del 2024 ed inizio 2025. I benefici delle azioni che SASA ha condotto e sta conducendo in termini di rafforzamento del personale di guida, inizieranno a evidenziarsi dal 2025;
- **assicurazioni** + 1.481.706 €: l'aumento è da ricondursi al maggior costo della polizza RC auto sottoscritta ad ottobre 2023 e che sul 2024 manifesta il proprio pieno impatto economico;
- **lavorazioni officine esterne** + 976.316 € si tratta dell'incremento dei costi unitari dei servizi di Full Service su 72 mezzi in leasing (quest'ultimo contratto dal 2025 non sarà più rinnovato);
- **servizi tecnici e professionali** +0,5 M €: sono costi relativi ad interventi ed attività integrative e strategiche per la promozione della mobilità sostenibile;
- **vigilanza** – 163.801 €: per la internalizzazione completa dei controlli dei titoli di viaggio (nel 2023 parzialmente esternalizzati);
- **altro** (tra cui formazione e visite mediche del personale del programma Academy) +0,3 M €.

COSTI PER GODIMENTO BENI DI TERZI

I **Costi per Godimento beni terzi** aumentano di 560.026 € rispetto all'esercizio precedente, principalmente per effetto di:

- Incremento dei costi per affitti: 509.184 € per affitti depositi e sedi funzionali all'erogazione dei servizi, oltreché ad appartamenti da destinarsi al personale di guida di nuova assunzione, come elemento attrattivo. Conseguentemente anche in aumento le spese condominiali (+27.529 €).
- Incremento dei costi per noleggi e canoni leasing: 16.040 €.

COSTI PER IL PERSONALE

I **costi del personale** aumentano per 3.065.737 €, principalmente per effetto di:

- **Aumento del numero di risorse medie + 1,3 M€:** principalmente personale del percorso Academy e riorganizzazione delle funzioni manutentive e di supporto, i cui benefici, in termini di efficienza e sul servizio saranno visibili presumibilmente nel 2025;
- **Altro + 2,3 M€:** aumento legato alle variazioni retributive con impatto sul 2024 relativamente agli accordi aziendali di 2° livello e alla contrattazione nazionale sul rinnovo del CCNL;
- **Decremento dei contratti in distacco -0,6 M€:** costo dimezzato rispetto al 2023 per effetto della riduzione del numero dei distacchi, che ha come contropartita la crescita dei costi per subconcessioni.

AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI

Gli ammortamenti sono in aumento per 107.876 € (+1,62% rispetto al 2023), quindi con effetto limitato rispetto a quanto contabilizzato per l'esercizio precedente, in particolare per il fine ammortamento di alcuni mezzi.

RIMANENZE DI MAGAZZINO

Il dato delle rimanenze finali segna un aumento complessivo di 24.792 € dato sostanzialmente dall'aumento dei ricambi (+160.058) e da una diminuzione degli pneumatici non stoccati a differenza dello scorso anno (-144.206 €).

ALTRI ACCANTONAMENTI

Non si evidenziano altri accantonamenti.

ONERI DIVERSI DI GESTIONE

Gli oneri diversi di gestione sono in aumento di 252.153 €: si evidenzia il + 25.855 per tasse di circolazione giustificato dal maggior numero di mezzi presente. Nella voce altre imposte e oneri si evidenziano un importo di 67.355 € per IMI dovuta per il diritto di superficie, a partire dall'esercizio in corso e 173.360 € per spese relative al nuovo contratto con il Comune di Merano.

PROVENTI E ONERI FINANZIARI

Proventi da partecipazione

Non vi sono proventi da partecipazioni, indicati nell'art. 2425 Codice civile n. 15, diversi dai dividendi.

Altri proventi finanziari

Ripartizione degli interessi ed altri proventi finanziari per tipologia di crediti

		2024	2024	2023
RICAPO C 16	Altri proventi finanziari	Valore a bilancio	155.938	194.245
		Interessi attivi bancari	155.875	194.229
		Abbuoni attivi	63	16

Si evidenzia un calo rispetto all'esercizio precedente, per la disponibilità media diminuita sui conti correnti bancari.

Interessi ed altri oneri finanziari

Ripartizione degli interessi ed altri oneri finanziari per tipologia di debiti

			2024	2023
COSTO C 17	Interessi ed altri oneri finanziari	Valore a bilancio	539.738	508.621
		Interessi passivi mutui	476.184	467.496
		Spese bancarie	19.596	36.601
		Altri oneri finanziari	43.958	4.524

Si evidenzia un modesto aumento rispetto al dato del 2023, per l'inizio del periodo di ammortamento di un nuovo mutuo compensato in parte dalla lenta ma progressiva diminuzione dei tassi di riferimento sui finanziamenti a tasso variabile.

IMPOSTE SUL REDDITO D'ESERCIZIO, CORRENTI, DIFFERITE E ANTICIPATE

La base imponibile IRES è pari a 0 grazie all'utilizzo di riporto perdite fiscali e di riporti ACE di esercizi precedenti e come sopra accennato, già dal calcolo dell'IRAP per l'esercizio 2017 la società si è attenuta alle modifiche introdotte dalla Legge di Stabilità 2015 che prevede la deducibilità integrale del costo del lavoro sostenuto per il personale dipendente a tempo indeterminato.

L'applicazione di questo principio per l'esercizio 2024 ha portato al calcolo di un'IRAP corrente dell'esercizio pari a 339.026 € ed un Ires pari a 0. Per la quantificazione della prima imposta c'è da tener conto di minori deduzioni applicate alla base imponibile per la presenza di più personale con contratto non a tempo indeterminato.

Si segnala che non si è proceduto all'iscrizione di imposte anticipate sulle perdite fiscali pregresse in quanto i Piani Economici Finanziari (PEF) non prevedono un utilizzo nei prossimi esercizi.

NOTA INTEGRATIVA – ALTRE INFORMAZIONI

DATI SULL'OCCUPAZIONE

Il numero medio dei dipendenti 2024 ammonta a 584,69 unità, ripartite come si evince dalla tabella sottostante. I capi deposito sono conteggiati tra gli impiegati amministrativi.

	2024	2023
Dirigenti	2,08	2,64
Impiegati amministrativi	93,73	74,88
Operatori d'esercizio ed agenti movimento e traffico	419,07	394,56
Operai	69,81	60,00

COMPENSI, ANTICIPAZIONI E CREDITI CONCESSI AD AMMINISTRATORI E SINDACI E IMPEGNI ASSUNTI PER LORO CONTO

Si riporta di seguito l'ammontare dei compensi corrisposti nel 2024 rispettivamente agli Amministratori, ai membri del Collegio Sindacale ed ai componenti dell'Organismo di Vigilanza:

Compenso agli Amministratori	102.590
Compenso ai membri del Collegio Sindacale	53.480
Compenso all'Organo di Vigilanza	22.550

Si porta a conoscenza che il compenso ai membri del Collegio Sindacale nell'anno 2024, come previsto dalla normativa, non comprende la parte di revisione.

La società non ha concesso anticipi o crediti agli amministratori ed ai sindaci.

COMPENSI REVISORI

Con atto di nomina datato 21.05.2024, il nuovo revisore che rimarrà in carica fino all'approvazione del Bilancio al 31.12.2026, è la società KPMG SpA.

L'incarico è stato affidato alla società KPMG Spa con un compenso per l'esercizio di 27.000 €.

CATEGORIE DI AZIONI EMESSE DALLA SOCIETÀ

Il capitale sociale della SASA ha un valore nominale di 19.470.346 € così ripartito:

Azionista	N. azioni ordinarie	Valore nominale	Valore nominale del capitale sociale	%
Comune di Bolzano	23.866	51,65	1.232.679	6,33
Comune di Merano	14.909	51,65	770.050	3,95
Comune di Laives	5.969	51,65	308.299	1,58
Provincia Autonoma di Bolzano	332.223	51,65	17.159.318	88,14
TOTALE	376.967		19.470.346	100%

TITOLI EMESSI DALLA SOCIETÀ

La società non ha emesso azioni di godimento, obbligazioni convertibili in azioni, titoli o valori simili.

DETTAGLI SUGLI ALTRI STRUMENTI FINANZIARI EMESSI DALLA SOCIETÀ

La SASA non ha utilizzato altri strumenti finanziari.

IMPEGNI, GARANZIE E PASSIVITÀ POTENZIALI NON RISULTANTI DALLO STATO PATRIMONIALE

La società ha sottoscritto garanzie bancarie per un totale di 2.094.427, tra le quali per € 1.876.160 a beneficiario il Comune di Merano (per diritto di superficie), 136.177 a favore INPS (per programma esodati), 25.850 con la Provincia Autonoma di Bolzano (per messa a disposizione area zona produttiva "Ex Iveco") e per altre garanzie prestate a favore di terzi per contratti di locazione.

La società ha sottoscritto garanzie fideiussorie con la compagnia Unipol. Sai per un totale di 5.477.866 € a favore del Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità sostenibili, per la realizzazione di stazioni di rifornimento a Bolzano e Merano (opere contribute con fondi PNRR).

INFORMAZIONI SUI PATRIMONI E FINANZIAMENTI DESTINATI AD UNO SPECIFICO AFFARE

La SASA non possiede né patrimoni destinati ad uno specifico affare, né finanziamenti destinati ad uno specifico affare.

INFORMAZIONI SULLE OPERAZIONI CON PARTI CORRELATE

La società non ha effettuato operazioni significative con parti correlate che non si sono concluse a normali condizioni di mercato.

INFORMAZIONI SUGLI ACCORDI NON RISULTANTI DALLO STATO PATRIMONIALE

La SASA non ha concluso accordi che non risultano dallo Stato patrimoniale che possano avere degli effetti significativi sulla situazione patrimoniale e finanziaria ed il risultato economico della società.

INFORMAZIONI SUI FATTI DI RILIEVO AVVENUTI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO.

Non sono da segnalare altri fatti di rilievo successivi alla chiusura dell'esercizio.

IMPRESE CHE REDIGONO IL BILANCIO DELL'INSIEME PIÙ GRANDE/PIÙ PICCOLO DI IMPRESE DI CUI SI FA PARTE IN QUANTO CONTROLLATA

La società non appartiene a nessun gruppo e non è tenuta a redigere il bilancio consolidato. I dati della società saranno inclusi nei bilanci consolidati che la Provincia Autonoma di Bolzano e i Comuni di Bolzano, Merano e Laives dovranno redigere.

INFORMAZIONI RELATIVE AGLI STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI EX ART. 2427-BIS DEL CODICE CIVILE

La SASA non detiene strumenti finanziari derivati, né ha effettuato operazioni con strumenti finanziari derivati durante l'esercizio.

PROSPETTO RIEPILOGATIVO DEL BILANCIO DELLA SOCIETÀ CHE ESERCITA ATTIVITÀ DI DIREZIONE E COORDINAMENTO

La società non è soggetta a direzione e coordinamento.

DISPOSTO COME DA LEGGE 4 AGOSTO 2017, n.124 - ARTICOLO 1, COMMI 125-129. ADEMPIMENTO DEGLI OBBLIGHI DI TRASPARENZA E DI PUBBLICITA'.

Come previsto negli articoli citati si allega la tabella con l'elenco delle transazioni tra SASA ed Enti pubblici o partecipati con i contenuti previsti dalla Legge n. 124 (contributi Provinciali in conto capitale, diversi dal corrispettivo contrattuale):

Denominazione soggetto	Codice Fiscale	Importo	Data incasso pagamento	Causale descrizione
Provincia Autonoma di Bolzano	00390090215	1.232.961,92	10.12.2024	Contributo in conto capitale Delibera 1335 del 11.12.2018

L'importo indicato in tabella è rappresentato da parte dei contributi relativi all'acquisto di autovetture ad idrogeno, per l'attività di noleggio degli stessi, rientranti nel progetto Life.

PROPOSTA DI DESTINAZIONE DEGLI UTILI O DI COPERTURA DELLE PERDITE

L'utile d'esercizio 2024 ammonta a 366.887,35 €

In ottemperanza all'art. 2430 del Cc e di quanto previsto a Statuto, si propone all'Assemblea dei Soci di destinare l'utile d'esercizio per 18.344,37 € a Riserva Legale e per 348.542,98 € ad Altre Riserve.

6 RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE

SASA SpA AG - SOCIETA' AUTOBUS SERVIZI D'AREA

Via Buoizzi, n. 8 I-39100 Bolzano – Bozen

Codice Fiscale e Partita Iva. 00359210216

R.E.A. C.C.I.A.A. di BOLZANO n. 79602

Capitale Sociale - Gesellschaftskapital € 19.470.345,55

RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE AL BILANCIO DI ESERCIZIO CHIUSO AL 31 DICEMBRE 2024

Agli Azionisti della Società Sasa S.p.A.

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2024 la nostra attività è stata ispirata alle disposizioni di legge e alle Norme di comportamento del Collegio sindacale di società non quotate emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili.

Di tale attività e dei risultati conseguiti Vi portiamo a conoscenza con la presente relazione.

È stato sottoposto al Vostro esame il bilancio d'esercizio di Sasa S.p.A. al 31.12.2024, redatto in conformità alle norme italiane che ne disciplinano la redazione, che evidenzia un risultato d'esercizio positivo di euro 366.887,35.-.

Il bilancio è stato messo a nostra disposizione nel termine di legge.

Il soggetto incaricato della revisione legale dei conti KPMG S.p.A. ci ha consegnato la propria relazione datata 10 aprile 2025 contenente un giudizio senza modifica.

Per tanto, da quanto riportato nella relazione del soggetto incaricato della revisione legale il bilancio d'esercizio al 31.12.2024 rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria, il risultato economico e i flussi di cassa della Società per l'esercizio chiuso a tale data ed è stato redatto in conformità alla normativa che ne disciplina la redazione.

1) Attività di vigilanza ai sensi degli artt. 2403 e ss. c.c.

Abbiamo vigilato sull'osservanza della legge e dello statuto, sul rispetto dei principi di corretta amministrazione e, in particolare, sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile adottato dalla società e sul suo concreto funzionamento.

Abbiamo partecipato alle assemblee degli azionisti, alle riunioni del Consiglio di amministrazione e, sulla base delle informazioni disponibili, non abbiamo rilevato particolari da segnalare.

Abbiamo acquisito dall'organo di amministrazione con adeguato anticipo e anche durante le riunioni svolte, informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggiore rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla Società e, in base alle informazioni acquisite, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

1 

Con il soggetto incaricato della revisione legale abbiamo scambiato tempestivamente dati e informazioni rilevanti per lo svolgimento della nostra attività di vigilanza.

Abbiamo incontrato l'organismo di vigilanza e non sono emerse criticità rispetto alla corretta attuazione del modello organizzativo che debbano essere evidenziate nella presente relazione. In conclusione l'ODV conferma che allo stato attuale il modello organizzativo adottato dalla società risulta efficace ed efficiente.

Abbiamo acquisito conoscenza e abbiamo vigilato sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile e sul suo concreto funzionamento anche tramite la raccolta di informazioni dai responsabili delle funzioni e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Abbiamo incontrato l'internal auditor (attualmente esternalizzato) che

- ha espresso un giudizio di sostanziale adeguatezza per quanto riguarda i processi aziendali esaminati su incarico del Consiglio di amministrazione e
- ha espresso un giudizio di sostanziale adeguatezza sul sistema di controllo interno, esaminato su richiesta del Collegio sindacale.

Non sono pervenute denunce dei soci ex art. 2408 c.c. o ex art. 2409 c.c.

Non abbiamo ricevuto segnalazioni da parte del soggetto incaricato della revisione legale ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 25-octies d.lgs. 12 gennaio 2019, n. 14.

Non abbiamo ricevuto segnalazioni da parte dei creditori pubblici ai sensi e per gli effetti di cui art. 25-novies d.lgs. 12 gennaio 2019, n. 14.

Nel corso dell'esercizio non sono stati rilasciati dal Collegio sindacale pareri e osservazioni previsti dalla legge, tranne la proposta motivata, con valutazione, per il conferimento dell'incarico di revisione legale dei conti ai sensi dell'art. 13, co.1, D.lgs. 27 gennaio 2010, n. 38, in data 10 aprile 2024.

2) Osservazioni in ordine al bilancio d'esercizio

Abbiamo verificato che gli amministratori hanno dichiarato la conformità alle norme di riferimento che disciplinano la redazione del bilancio d'esercizio.

Da quanto riportato nella relazione del soggetto incaricato della revisione legale, "il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società al 31.12.2024, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione".

Per quanto a nostra conoscenza, gli amministratori, nella redazione del bilancio, non hanno derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, co. 5, c.c..

3) Osservazioni e proposte in ordine alla approvazione del bilancio

Considerando le risultanze dell'attività da noi svolta e il giudizio espresso nella relazione di revisione rilasciata dal soggetto incaricato della revisione legale dei conti, non rileviamo motivi ostativi

2



all'approvazione, da parte dei soci, del bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2024, così come redatto dagli amministratori.

Il Collegio sindacale concorda con la proposta di destinazione del risultato d'esercizio formulata dagli amministratori nella nota integrativa.

Bolzano, 14 aprile 2025

Il Collegio sindacale

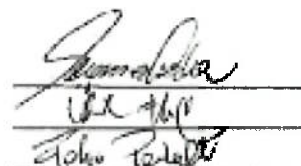
Presidente del Collegio Sindacale dott. Thomas Pircher

Sindaca Effettiva

rag.a Martha Florian von Call

Sindaco Effettivo

dott. Fabio Pedullà



7 RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE



KPMG S.p.A.
Revisione e organizzazione contabile
Via della Rena, 20
39100 BOLZANO BZ
Telefono +39 0471 324010
Email it-fmaudit@kpmg.it
PEC kpmgspa@pec.kpmg.it

Relazione della società di revisione indipendente ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39

*Agli Azionisti della
SASA S.p.A.*

Relazione sulla revisione contabile del bilancio d'esercizio

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della SASA S.p.A. (nel seguito anche la "Società"), costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2024, dal conto economico e dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della SASA S.p.A. al 31 dicembre 2024, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nel paragrafo "Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio" della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla SASA S.p.A. in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti e appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Altri aspetti

Il bilancio d'esercizio della SASA S.p.A. per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023 è stato sottoposto a revisione contabile da parte di un altro revisore che, in data 10 aprile 2024, ha espresso un giudizio senza rilievi su tale bilancio.

KPMG S.p.A.
è una società per azioni
di diritto italiano,
e fa parte del network KPMG
di entità indipendenti affiliate a
KPMG International Limited
società di diritto inglese



Antonio Ben Bergami
Bologna Bologna Brescia
Catania Como Firenze Genova
Lecce Milano Napoli Padova
Pescara Palermo Parma Perugia
Pescara Roma Torino Treviso
Trento Varese Verona

Società per azioni
Capitale sociale:
Euro 10.415.500.000 i.e.
Registro Imprese Milano Monza Brescia Lodì
e Codice Fiscale N. 08709600159
R.E.A. Milano N. 512867
Partita IVA 08709600159
VAT number IT08709600159
Sede legale: Via Villoresi, 25
20124 Milano MI (Italy)



SASA S.p.A.
Relazione della società di revisione
31 dicembre 2024

Responsabilità degli Amministratori e del Collegio Sindacale della SASA S.p.A. per il bilancio d'esercizio

Gli Amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli Amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della Società di continuare a operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli Amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della Società o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il Collegio Sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della Società.

Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisca la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche degli utilizzatori prese sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti e appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della Società;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli Amministratori, inclusa la relativa informativa;
- siamo giunti a una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli Amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale



SASA S.p.A.
Relazione della società di revisione
31 dicembre 2024

esistenza di un'incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della Società di continuare a operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la Società cessi di operare come un'entità in funzionamento.

- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati a un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Giudizi e dichiarazione ai sensi dell'art. 14, comma 2, lettere e), e-bis) ed e-ter), del D.Lgs. 39/10

Gli Amministratori della SASA S.p.A. sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione della SASA S.p.A. al 31 dicembre 2024, incluse la sua coerenza con il relativo bilancio d'esercizio e la sua conformità alle norme di legge.

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) 720B al fine di:

- esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio;
- esprimere un giudizio sulla conformità alle norme di legge della relazione sulla gestione;
- rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi nella relazione sulla gestione.

A nostro giudizio, la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio della SASA S.p.A. al 31 dicembre 2024.

Inoltre, a nostro giudizio, la relazione sulla gestione è redatta in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, comma 2, lettera e-ter), del D.Lgs. 39/10, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

Bolzano, 10 aprile 2025

KPMG S.p.A.

Massimo Rossignoli
Socio

